SOCIALE

Bilancio sociale 2016

Coopselios

PRENDERSI CURA, DI PERSONA

Bilancio sociale 2016

LETTERA DEL PRESIDENTE
2

IDENTITÀ
5

VALORE AGGIUNTO
55

LINEE STRATEGICHE
65

RISORSE UMANE
83

ORGANIZZAZIONE SOCIALE
121

QUALITÀ
143

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
167

FORNITORI
179

COMUNICAZIONE, PROGETTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO
189

BILANCIO SOCIALE PREVENTIVO
223

GLOSSARIO
232

NOTA METODOLOGICA
234

Lettera del Presidente

Care socie e cari soci, questo Bilancio Sociale è per noi particolarmente importante perché, anche grazie alla rendicontazione effettuata nell'anno 2016, abbiamo ricevuto due importanti riconoscimenti. Siamo stati tra i finalisti all'Oscar di bilancio FERPI (Fondazioni e Organizzazioni no-profit erogative e non erogative) e abbiamo vinto, per il secondo anno consecutivo, il Premio Quadrofedele AIRCES, Donne al lavoro in cooperativa.

Ci siamo quindi chiesti come poter raccontare una realtà complessa come quella di Coopselios... In queste pagine troverete la risposta che ci siamo dati: attraverso le persone, nella convinzione che il loro lavoro sia uno dei più potenti strumenti di emancipazione, realizzazione, trasformazione della realtà che esista. E come tale va interpretato. Con grande passione, professionalità e molto coraggio.

Ci prendiamo cura di anziani, disabili, bambini e minori con servizi che spaziano dall'educazione, alla cura, dal sostegno scolastico all'integrazione socio-sanitaria. Lo facciamo in sette regioni italiane, dal Trentino Alto Adige al Lazio, con uno sguardo all'internazionalizzazione, in particolare agli Emirati Arabi Uniti.
Coprogettiamo i servizi a stretto contatto con le amministrazioni comunali ma lavoriamo anche nei mercati privati, facendo della relazione di cura interpersonale, uno dei nostri punti di forza.

Anche per questo la nostra reputazione è solida, e ci ha permesso di concludere un'importante operazione finanziaria che ci posiziona come uno dei soggetti più qualificati per partner finanziari internazionali.

Il Bilancio Sociale è per noi importante perché è uno dei tanti momenti di partecipazione e trasparenza di cui vive una cooperativa. Ce ne sono altri... Nei servizi come nelle équipe di lavoro, negli organi decisionali dell'impresa e in quelli di rappresentanza sociale, nelle riunioni informative e "in primis et ante omnia" nelle assemblee dei Soci.

Ma esiste un aspetto che solo il Bilancio Sociale riesce a focalizzare e valorizzare al meglio: quell'equilibrio tutto nostro tra essere impresa ed essere cooperativa sociale.

Il Bilancio Sociale serve proprio a questo: a mostrare in modo chiaro e oggettivo, attraverso dati quantificabili e concreti, la passione e la volontà sociale che stanno dietro alle cifre economiche e ai valori che, anno dopo anno, sostengono le nostre politiche sociali e le iniziative a vantaggio dei soci e delle comunità in cui operiamo.

Alla luce di queste considerazioni abbiamo raccolto tutte le informazioni, i dati, le esperienze che ci caratterizzano. Per raccontarci e raccontare.

La narrazione che ne è uscita è quella di una realtà molto dinamica, dalle enormi potenzialità e dalle radici solide, ben attenta al presente ma con uno sguardo sempre orientato al futuro.

Una realtà solidale e affidabile, un bene comune per le oltre 3.200 persone di cui è composta e per le loro famiglie, nella quale dobbiamo continuare ad investire le nostre migliori energie, le nostre intelligenze, i nostri valori e ideali. Per noi che ora siamo qui a raccontare questa storia e per tutte le persone che domani continueranno a scriverla.

Il Presidente
Giovanni Umberto Calabrese

IDENTITÀ

3.455 PERSONE
TRA SOCI LAVORATORI, DIPENDENTI, SOCI VOLONTARI, COLLABORATORI COOPSELIOS

120 MILIONI DI EURO
VALORE DELLA PRODUZIONE

2,28 MILIONI DI EURO
UTILE

OLTRE 75 MILIONI DI EURO
VALORE AGGIUNTO

31,8 MILIONI DI EURO
PATRIMONIO NETTO PER LE FUTURE GENERAZIONI

1.893.744
GIORNATE ASSISTENZA EROGATA

TRA I FINALISTI OSCAR DI BILANCIO FERPI

PREMIO AIRCES "DONNE AL LAVORO IN COOPERATIVA"

Cosa ci guida

Sensibilità

La capacità di comprendere i bisogni di una collettività in costante divenire, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Operiamo per offrire risposte adeguate e rispettose dell'individualità di ognuno.

Affidabilità

La certezza di offrire, a istituzioni pubbliche e privati, servizi diversificati, integrati e conformi alle normative, certificati per la gestione e l'assicurazione della qualità, coerentemente con la missione d'impresa no profit.

Impegno sociale

La scelta di pensare e progettare un modello di welfare innovativo, offrendo servizi esclusivi a chi ne ha più bisogno.
Assicurare professionalità e qualità in ogni prestazione.
Coopselios è un soggetto della Welfare Community, che opera in una logica di integrazione con le istituzioni.

Competenze

La volontà di mantenere come obiettivo prioritario la qualità, nel contesto di un'organizzazione moderna, efficiente ed efficace.

Come operiamo

Le persone al centro

Promuoviamo il lavoro dei soci per migliorare la loro condizione professionale e lavorativa.

Valorizzazione dell'individuo

Cerchiamo di valorizzare le potenzialità di ogni persona, tenendo conto dei bisogni, delle attitudini e delle specificità di ciascuno.

Opportunità

Obiettivo primario dell'agire di Coopselios è creare nuova occupazione.

Partecipazione

Favoriamo, attraverso molteplici progetti e attività, l'assunzione di responsabilità, la partecipazione al governo dell'impresa e l'adesione ai principi della mutualità da parte dei soci.

Innovazione

Valorizziamo l'impresa sociale attraverso la sua capacità di investire e innovare.

Carta d'identità

Nome

COOPSELIOS

Data di nascita

11 GIUGNO 1985

Professione

COOPERATIVA SOCIALE NO PROFIT DI TIPO A

Residenza

EMILIA ROMAGNA, LAZIO, LIGURIA, TOSCANA, VENETO, LOMBARDIA, TRENTINO ALTO ADIGE, EMIRATI ARABI UNITI.

Nucleo familiare

3.175 LAVORATORI
(DI CUI 2.059 SOCI)

Segni particolari

6.313 PERSONE ASSISTITE OGNI GIORNO

La nostra storia

1982 — Coop.S.E. di Piacenza gestisce i servizi educativi per utenti portatori di disabilità e centri educativi per minori (bambini e adolescenti)

1985 — A Reggio Emilia, si costituisce la Cooperativa Elios per gestire, con l'ASL, servizi educativi per disabili

1986 — La Cooperativa Elios gestisce il primo nido cooperativo Linus e servizi per l'infanzia a Reggio Emilia

1988 — Coop.S.E. gestisce la prima struttura residenziale per anziani a Bobbio (PC). Elios gestisce la prima struttura residenziale per anziani a Villa Minozzo (RE)

1994 — Inizia la collaborazione tra Coop.S.E. (PC) ed Elios (RE) con l'apertura, in ATI, della RSA di Galliera Veneta (PD)

1995 NASCE COOPSELIOS — Coop.S.E. e Coop Elios si fondono, assumendo la denominazione Coopselios, sintesi delle esperienze maturate a Piacenza e a Reggio Emilia

1998 — Apre a Podenzana (MS) la prima struttura residenziale per anziani nell'Area Liguria-Toscana

2001 — Fusione con Coop. Sociale Favrega di Fabbrico (RE)

2005 — Primo Piano Strategico

2010 — Fusione con Cooperativa Il Girasole di La Spezia

2014 — Avvio del Piano Strategico 2014-2018 per supportare la crescita della cooperativa in Italia e all'estero

2015 — Coopselios festeggia 30 anni di attività

2016 — Consolidamento processo di internazionalizzazione

I principi

Coopselios agisce nel rispetto dei principi contenuti nella "Dichiarazione di identità cooperativa" approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester nel settembre 1995, secondo la quale "una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i loro comuni bisogni e aspirazioni di tipo economico, culturale e sociale attraverso un'impresa di proprietà condivisa e controllata democraticamente".
Tra i suoi principi ispiratori, i contenuti della Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l'articolo 45 - che riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità -, e l'articolo 3.
Coopselios aderisce a Legacoop e Alleanza delle Cooperative (ACI).

ART.3 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

ART.4 STATUTO SOCIALE

"La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi".
"Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire, è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali".

Governance e struttura organizzativa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È COSTITUITO DA 19 COMPONENTI (COME DA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 GIUGNO 2013) CON UNA PRESENZA FEMMINILE DEL 63%, CONSIDERANDO ANCHE I CONSIGLIERI ESPRESSI AUTONOMAMENTE DAI SOCI SOVVENTORI. I COMPONENTI SONO PER IL 79% DI ETÀ COMPRESA TRA I 30 E I 50 ANNI, PER IL 21% OLTRE I 50 ANNI.

Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte deliberando in merito a:

- preparazione e organizzazione del rinnovo delle cariche sociali in sede di Assemblea Generale e relativi adempimenti;
- insediamento nuovi consiglieri;
- nomina Presidente e Vicepresidenti;
- avvio del processo di semplificazione della gestione delle società partecipate tramite operazioni di incorporazione/fusione;
- Mutualità integrativa;
- nomina dei componenti della Commissione Sociale e ridefinizione delle attività della commissione in merito a welfare e Direttivo soci/sezioni soci;
- Pari Opportunità;
- erogazione straordinaria TFR;
- composizione di Gruppi di Lavoro Consiliari.

PRESIDENTE
- *Giovanni Umberto Calabrese*

VICEPRESIDENTE
- *Gerardo Di Filippo*
- *Emilio Solenghi*

CONSIGLIERI IN RAPPRESENTANZA DEI SOCI COOPERATORI (LAVORATORI E VOLONTARI) E SOVVENTORI

- *Giovanni Umberto Calabrese (Presidente)*
- *Gerardo Di Filippo (Vicepresidente)*
- *Emilio Solenghi (Vicepresidente)*
- *Giovanni Baiardi*
- *Marco Bortone*
- *Giuseppe Catellani (Consigliere in rappresentanza del socio sovventore Boorea)*
- *Francesca Contro*
- *Katia Cuoghi Costantini*
- *Luisa Grazioli (Consigliere in rappresentanza del socio sovventore CCFS)*
- *Carla Malaspina*
- *Silvia Manfredi*
- *Simone Pallai*
- *Valentina Pavan*
- *Marilù Rosario Ruiz*
- *Ester Schiaffonati*
- *Elena Tavella*
- *Simona Tiseo*
- *Angela Ugolotti*
- *Barbara Volpe*

Consiglio di Amministrazione

A GIUGNO 2016 COOPSELIOS È STATA IMPEGNATA NEL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI DI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE E COMPONENTI DEI DIRETTIVI DI SEZIONE SOCI.

A tale scopo è stata istituita la commissione elettorale: ogni socio poteva presentare la propria candidatura come Consigliere al Presidente della commissione elettorale. In totale sono pervenute 27 candidature per la carica di Consigliere e 28 candidature per i Direttivi di Sezioni Soci. Ha votato il 59,12% degli aventi diritto.
Il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente Giovanni Umberto Calabrese, che ricopriva la carica di Vicepresidente nel precedente CdA.

Per le elezioni dei 17 componenti del CdA e dei 22 componenti dei Direttivi di Sezione Soci, sono stati approntati 27 seggi elettorali, in tutte le regioni in cui Coopselios opera:

- LOMBARDIA
  Palestro, Casteggio, Lainate, Concorezzo, Milano (2 seggi)
- PIACENZA
  Bobbio, Farini, Fiorenzuola, Piacenza
- VENETO
  Porto Viro, Meolo, Lugagnano, Montegrotto
- REGGIO NORD/ROMAGNA
  Cattolica, Guastalla, Reggiolo, Correggio, Reggio Emilia
- REGGIO SUD
  Villa Minozzo, Castelnovo ne' Monti, Reggio Emilia
- LIGURIA/TOSCANA/LAZIO
  Frascati, Fiumicino, Podenzana, Velva, Portovenere

IL PROCESSO ELETTORALE IN COOPERATIVA SI FONDA SULLA LIBERTÀ, AUTONOMIA, PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DELLA CANDIDATURA, SUL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEL REGOLAMENTO, SULLA VALORIZZAZIONE DELL'IMPEGNO SOCIALE DEL CANDIDATO, NECESSARIO PER RAPPRESENTARE LA COOPERATIVA NEI SUOI ORGANI SOCIALI.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale rappresenta l'organo di controllo della cooperativa e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società cooperativa si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.
L'età media dei sindaci effettivi del collegio sindacale è di 64 anni mentre l'età media di tutti i sindaci (effettivi è supplenti) è di 58 anni.

SINDACI EFFETTIVI
- *Mauro Menozzi*
- *Franco Salsi*
- *Fabrizio Sberveglieri*

SINDACI SUPPLENTI
- *Guido Prati*
- *Massimo Versaci*

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, Coopselios ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d'ora in poi MOGC).
Il modello descrive le modalità operative adottate e le responsabilità attribuite in cooperativa.

Gli obiettivi del modello sono:

- fare acquisire a tutti coloro che operano in nome e per conto di Coopselios la consapevolezza dell'eventualità di commettere, ove risultino violate le disposizioni riportate nel modello, un reato passibile di sanzioni penali e/o amministrative;
- informare in merito alle gravose conseguenze che potrebbero derivare alla cooperativa (e dunque indirettamente a tutti i portatori di interesse) dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie e interdittive previste dal Decreto e della possibilità che esse siano disposte anche in via cautelare;
- ribadire che Coopselios non ammette comportamenti illeciti;
- consentire alla cooperativa un costante controllo e un'attenta vigilanza sulle attività, in modo da poter intervenire tempestivamente dove si manifestino profili di rischio ed eventualmente applicare le misure disciplinari previste;
- prevenire e limitare i possibili rischi connessi all'attività aziendale con particolare riguardo alle condotte illegali;
- eliminare eventuali carenze organizzative, soprattutto in materia di sicurezza, con l'obiettivo di scongiurare il verificarsi di infortuni sul lavoro, con particolare attenzione all'aspetto prevenzionistico e a quello formativo-informativo dei lavoratori.

L'adozione del MOGC costituisce, al di là delle prescrizioni di legge, un valido strumento di sensibilizzazione e informazione di tutti i dipendenti e di tutti gli stakeholder interessati.

"Il MOGC è il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Coopselios - in linea con le prescrizioni del D.Lgs. n.231 del 2001- per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali."

Organismo di vigilanza

Coopselios, per controllare - attraverso periodiche attività ispettive - il funzionamento e l'osservanza del MOGC, ha istituito - con delibera del CdA del 19 febbraio 2010 - l'Organismo di Vigilanza. L'organismo ha provveduto, nel 2016, all'aggiornamento del MOGC a seguito delle modifiche dell'organizzazione interna e dell'evoluzione della disciplina in materia di Responsabilità Amministrativa degli Enti Giuridici (ex D. LGS. 231/01).
Inoltre, in collaborazione con le funzioni aziendali competenti, ha pianificato un'attività di formazione per i lavoratori (differenziata in relazione a ruoli e responsabilità) in merito a normativa e sua evoluzione, MOGC e Codice Etico, protocolli di prevenzione adottati. L'organismo di vigilanza informa il Presidente del CDA degli esiti delle attività ispettive svolte, del funzionamento e dell'osservanza del MOGC e il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale attraverso apposita relazione annuale.

L'età media dei componenti dell'organismo di vigilanza è di 57 anni.

ORGANISMO DI VIGILANZA

10 verifiche svolte nel corso del 2016.

ORGANISMO DI VIGILANZA

- *Marco Pecorari*
  Presidente
- *Mirco Spaggiari*
  Componente
- *Alcide Lambri*
  Componente interno

SISTEMA SANZIONATORIO

In conformità al D.LGS. 231/01, Coopselios ha introdotto un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel MOGC.

IL CODICE ETICO

IL CODICE ETICO ENUNCIA L'INSIEME DEI DIRITTI, DEI DOVERI E DELLE RESPONSABILITÀ DI COOPSELIOS RISPETTO A TUTTI I SOGGETTI (SOCI, DIPENDENTI E COLLABORATORI, UTENTI, CLIENTI, FORNITORI, ISTITUZIONI) CON I QUALI ENTRA IN RELAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL PROPRIO OGGETTO SOCIALE.
IL CODICE ETICO ENUNCIA REGOLE DI CONDOTTA CHE DEVONO ESSERE TENUTE PRESENTI NELLA QUOTIDIANITÀ DEL LAVORO E CHE PRESUPPONGONO, IN PRIMIS, IL RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI, ANCHE INTERNI.

RAPPRESENTA LO STRUMENTO DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN GRADO DI GUIDARE PROCESSI DECISIONALI E COMPORTAMENTI COERENTEMENTE CON I PRINCIPI COOPERATIVI E, PERTANTO, RICHIEDE AL MANAGEMENT E A TUTTI I SOGGETTI CUI SI RIVOLGE COMPORTAMENTI COERENTI, CIOÈ AZIONI CHE NON RISULTINO, ANCHE SOLO NELLO SPIRITO, DISSONANTI RISPETTO AI PRINCIPI ETICI DELLA COOPERATIVA.

IL CODICE ETICO RAFFORZA LA POLITICA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DI COOPSELIOS IN QUANTO LA CONSIDERAZIONE DELLE ISTANZE SOCIALI E AMBIENTALI CONTRIBUISCE A MINIMIZZARE L'ESPOSIZIONE A RISCHI DI COMPLIANCE E REPUTAZIONALI.
DESTINATARI DEL CODICE ETICO SONO SOCI, DIRIGENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI, NONCHÉ TUTTI COLORO CHE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN MODO STABILE O TEMPORANEO, INSTAURANO RAPPORTI CON COOPSELIOS.

2016:
una nuova organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE È STATA RAFFORZATA PER DARE MAGGIORE CENTRALITÀ ALLE PERSONE E RAGGIUNGERE NUOVI TRAGUARDI E PROSPETTIVE AZIENDALI.

Area Affari Generali

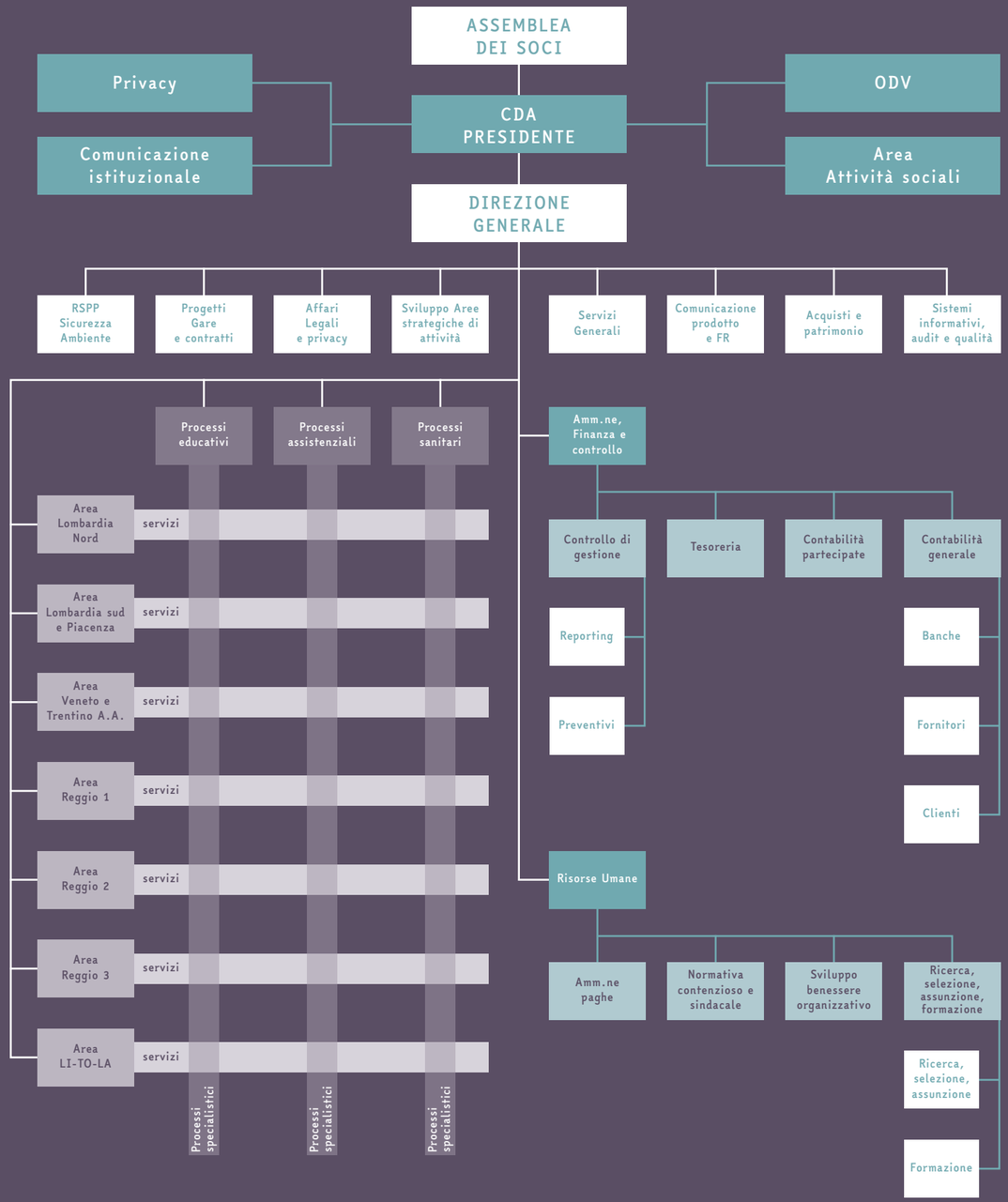
Costituita nel 2016, collabora con il Direttore Generale in merito a iniziative di sviluppo aziendale, progetti speciali e operazioni straordinarie quali acquisizioni, fusioni, nuovi piani strategici riguardanti l'area Amministrazione Finanza e Controllo degli Affari Generali e l'area Fiscale del gruppo Coopselios (per tutto ciò che concerne aggiornamento e sviluppo normativo in materia amministrativa, fiscale e finanziaria), l'area Gestionale Manageriale e l'area Sviluppo Direzionale (nell'inserimento in ruolo dei nuovi direttori d'area o dei responsabili di progetto).

Direzioni d'Area

Nel corso del 2016 sono state potenziate le Direzioni d'Area da 5 a 7. Il rafforzamento è stato possibile grazie alla formazione di due nuovi direttori, attraverso percorsi interni alla cooperativa. A seguito del potenziamento, l'area Reggio Emilia è stata suddivisa in Reggio 1, Reggio 2 e Reggio 3; l'area Lombardia in Lombardia Nord e Lombardia Sud.

Direzione Amministrazione Finanza e Controllo

Le funzioni amministrative sono state accorpate in un'unica direzione Amministrazione Finanza e Controllo.



COMPENSI AMMINISTRATORI

70 EURO

GETTONE PER SEDUTA CDA

14.800 EURO LORDI

COMPENSO ANNUO INDENNITÀ DI CARICA PRESIDENTE*

4.250 EURO LORDI

COMPENSO ANNUO INDENNITÀ DI CARICA VICEPRESIDENTE*

4.000 EURO LORDI

COMPENSO ANNUO INDENNITÀ DI CARICA PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

2.666 EURO LORDI

COMPENSO ANNUO COMPONENTI EFFETTIVI DEL COLLEGIO

*** COME STABILITO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 1 MARZO 2013**

Direzione Operativa e Direzione Informativa

RIUNITASI 23 VOLTE NEL CORSO DEL 2016 LA DIREZIONE OPERATIVA È COSTITUITA DA 15 COMPONENTI.

I principali temi affrontati nel corso degli incontri hanno riguardato:

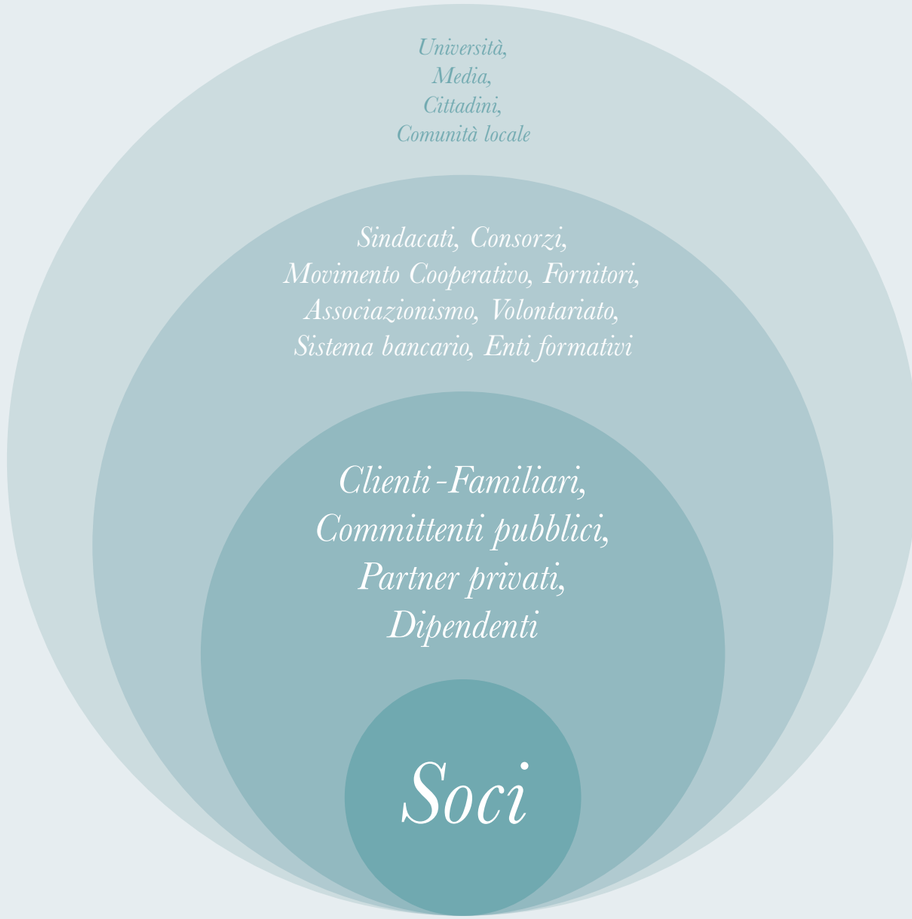
- monitoraggio e analisi delle diverse iniziative commerciali e analisi delle varie opportunità di investimento in nuove iniziative di natura privata;
- monitoraggio dei risultati del gruppo Coopselios;
- avvio del progetto fondo immobiliare Innovazione Salute;
- sviluppo del progetto Estero, in particolare in merito alla collaborazione con la Family Development Foundation di Abu Dhabi e con l'Educational Council di Sharjah (Emirati Arabi);
- ridefinizione di ruoli e figure professionali per l'efficientamento della tecnostruttura e dell'organizzazione;
- aggiornamento e condivisione sulle attività di Fondazione Easy Care e sull'organizzazione del festival Social Cohesion Days;
- condivisione di nuove iniziative e progetti (quali ad esempio la collaborazione con Gruppo Spaggiari Edizioni di Parma, l'avvio del progetto Cartella Socio Sanitaria Digitale Integrata, la piattaforma I-care, la gestione del marchio Learning by Languages, la gestione del marchio Qualità&Benessere, la progettazione del nuovo sito web Coopselios);
- azioni di sviluppo organizzativo (Academy Coopselios, revisione sistema Hay, ecc);
- redazione proposta di budget economico-finanziario e delle linee guida per la costruzione dei piani di miglioramento di servizi, aree e funzioni.

La Direzione Informativa ha l'obiettivo di condividere anche con i Responsabili di Funzione i principali progetti in corso.
In questo modo i soggetti coinvolti negli incontri della direzione si ampliano fino a 25 componenti complessivi.
Nel 2016 la Direzione Informativa si è riunita 10 volte.

COMPONENTI DIREZIONE OPERATIVA

- *Raul Cavalli* - *Direttore Generale*
- *Giovanni Umberto Calabrese* - *Presidente*
- *Maria Francesca Gualdi* - *Direttore Risorse Umane*
- *Sabrina Bonaccini* - *Direttore Tecnico area Educativa*
- *Carlo Del Prato* - *Direttore Tecnico area Sanitaria Assistenziale*
- *Dina Bonicelli* - *Direttore Tecnico area Qualità & Benessere*
- *Katia Cuoghi Costantini* - *Direttore area Affari Generali e Direttore area Veneto Trentino Alto Adige*
- *Luciano Bertolini* - *Direttore area Affari Generali*
- *Ester Schiaffonati* - *Direttore area Affari Generali e Direttore Area Reggio 3 - Parma*
- *Davide Predieri* - *Direttore funzione Amministrazione e Finanza*
- *Gianluigi Bellettini* - *Direttore area Liguria Toscana Lazio*
- *Danila Bocelli* - *Direttore area Lombardia Sud e Piacenza*
- *Lina Borghi* - *Direttore area Reggio 1*
- *Gaetano Mattioli* - *Direttore area Lombardia Nord*
- *Sauro Paganelli* - *Direttore area Reggio 2*

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Nel 2016 Coopselios consolida la propria posizione di leadership nel mercato italiano dei servizi alla persona.

Fatturato

Complessivamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano nel 2016 un incremento dell'1,9%, per un totale di oltre 117 milioni di euro di fatturato.
Particolarmente importante il settore anziani, che rappresenta il 72% del totale, sostanzialmente stabile rispetto al 2015 (-0,29%).
Rispetto all'anno precedente Disabili e Minori sono i settori che incrementano maggiormente la quota di fatturato, rispettivamente del 15,9% e del 5,0%.
Oltre il 44% del fatturato viene prodotto in Emilia Romagna, mentre l'incremento più significativo rispetto al 2015 si è registrato in Liguria e Lombardia.

117,196

MILIONI DI EURO

FATTURATO

+1,92%

RISPETTO AL 2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	483.738	401.353
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**483.738**	**401.353**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	226.999	244.065
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	404.276	234.951
7) Altre	4.070.080	4.038.903
Totale immobilizzazioni immateriali	**4.701.355**	**4.517.919**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	30.974.576	16.646.545
3) Attrezzature industriali e commerciali	747.126	839.426
4) Altri beni	1.564.465	1.523.901
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.228.786	4.420.322
Totale immobilizzazioni materiali	**38.514.953**	**23.430.194**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	4.388.801	1.709.320
b) Imprese collegate	74.950	74.950
d-bis) Altre imprese	2.052.877	3.005.283
Totale partecipazioni (1)	**6.516.628**	**4.789.553**
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	275.993	2.125.993
Totale crediti verso imprese controllate	**275.993**	**2.125.993**
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.110	800.110
Totale crediti verso altri	**800.110**	**800.110**
Totale Crediti	**1.076.103**	**2.926.103**
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	**7.592.731**	**7.715.656**
Totale immobilizzazioni (B)	**50.809.039**	**35.663.769**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	377.090	393.929
Totale rimanenze (I)	**377.090**	**393.929**
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.310.720	27.932.500
Totale crediti verso clienti (1)	**27.310.720**	**27.932.500**
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.187.432	2.394.147
Totale crediti verso imprese controllate (2)	**2.187.432**	**2.394.147**
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.595.092	2.621.592
Totale crediti tributari (4-bis)	**2.595.092**	**2.621.592**
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	354.611	305.735
Esigibili oltre l'esercizio successivo	79.707	65.073
Totale crediti verso altri (5)	**434.318**	**370.808**
Totale crediti	**32.527.562**	**33.319.047**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	21.061.199	24.557.554
3) Danaro e valori in cassa	16.024	13.500
Totale disponibilità liquide (IV)	**21.077.223**	**24.571.054**
Totale attivo circolante (C)	**53.981.875**	**58.284.030**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	3.640.107	3.500.180
Totale Ratei e risconti (D)	3.640.107	3.500.180
Totale attivo	**108.914.759**	**97.849.332**

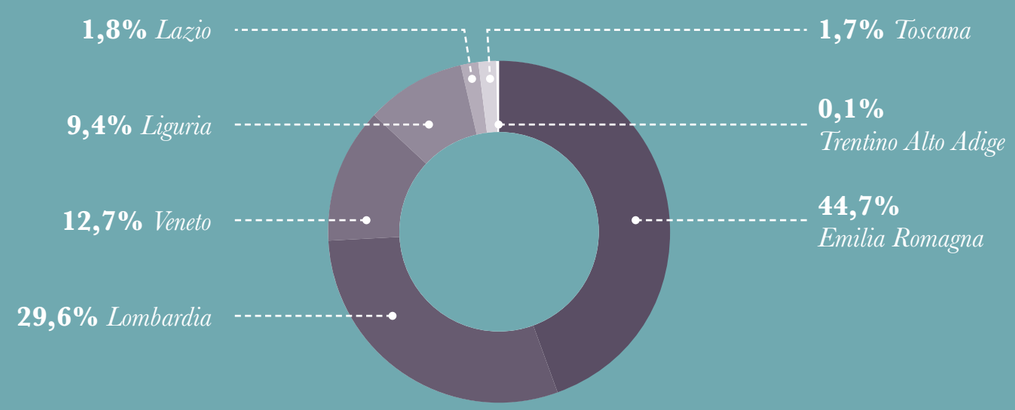
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.490.308	4.312.813
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	14.755.448	14.101.195
V - Riserve statutarie	9.507.190	8.160.562
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	807.286	719.058
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve (VI)	**807.285**	**719.057**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.283.500	2.180.842
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto (A)	**31.843.731**	**29.474.469**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	8.157.945	6.344.231
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**8.157.945**	**6.344.231**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	**4.504.527**	**4.683.541**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.198.099	8.899.858
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.499.076	15.944.966
Totale debiti verso banche (4)	**31.697.175**	**24.844.824**
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.332	297.316
Esigibili oltre l'esercizio successivo	55.999	93.348
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	**93.331**	**390.664**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.050	13.275
Totale acconti (6)	**14.050**	**13.275**
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.064.726	13.386.624
Totale debiti verso fornitori (7)	**13.064.726**	**13.386.624**
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	820.726	318.599
Totale debiti verso imprese controllate (9)	**820.726**	**318.599**
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.790	2.440
Totale debiti verso imprese collegate (10)	**23.790**	**2.440**
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.549.478	1.709.549
Totale debiti tributari (12)	**1.549.478**	**1.709.549**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.819.264	3.696.785
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	**3.819.264**	**3.696.785**
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.064.713	10.788.508
Esigibili oltre l'esercizio successivo	106.623	68.485
Totale altri debiti (14)	**11.171.336**	**10.856.993**
Totale debiti (D)	**62.253.876**	**55.219.753**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e riscontri e passivi	2.154.680	2.127.338
Totale ratei e risconti (E)	**2.154.680**	**2.127.338**
Totale passivo	**108.914.759**	**97.849.332**

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.195.575	114.988.793
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	327.227	109.274
Altri	2.523.454	3.219.392
Totale altri ricavi e proventi	**2.850.681**	**3.328.666**
Totale valore della produzione (A)	**120.046.256**	**118.317.459**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.909.227	3.810.684
7) Per servizi	25.622.305	25.631.973
8) Per godimento di beni di terzi	8.046.858	8.209.645
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	51.813.814	50.237.013
b) Oneri sociali	14.391.132	14.044.912
c) Trattamento di fine rapporto	3.760.623	3.603.535
e) Altri costi	199.036	24.741
Totale costi per il personale	**70.164.605**	**67.910.201**
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	733.174	819.450
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.789.749	1.725.267
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		800.699
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	471.340	72.606
Totale ammortamenti e svalutazioni	**2.994.263**	**3.418.022**
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.838	(31.102)
13) Altri accantonamenti	2.824.586	2.642.407
14) Oneri diversi di gestione	2.488.835	2.652.775
Totale costi della produzione (B)	**116.067.517**	**114.244.605**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**3.978.739**	**4.072.854**

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	112	127
Totale proventi da partecipazioni (15)	**112**	**127**
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	13.385	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	**13.385**	
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	177.768	220.205
Totale proventi diversi dai precedenti	**177.768**	**220.205**
Totale altri proventi finanziari	**191.153**	**220.205**
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	631.044	386.774
Totale interessi e altri oneri finanziari	**631.044**	**386.774**
17-bis) Utili e perdite su cambi	109	(87)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**(439.670)**	**(166.529)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	430.804	20.581
Totale rivalutazioni (18)	**430.804**	**20.581**
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	848.693	942.728
Totale svalutazioni (19)	**848.693**	**942.728**
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	**(417.889)**	**(922.147)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**3.121.180**	**2.984.178**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	837.680	803.336
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio (20)	**837.680**	**803.336**
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**2.283.500**	**2.180.842**

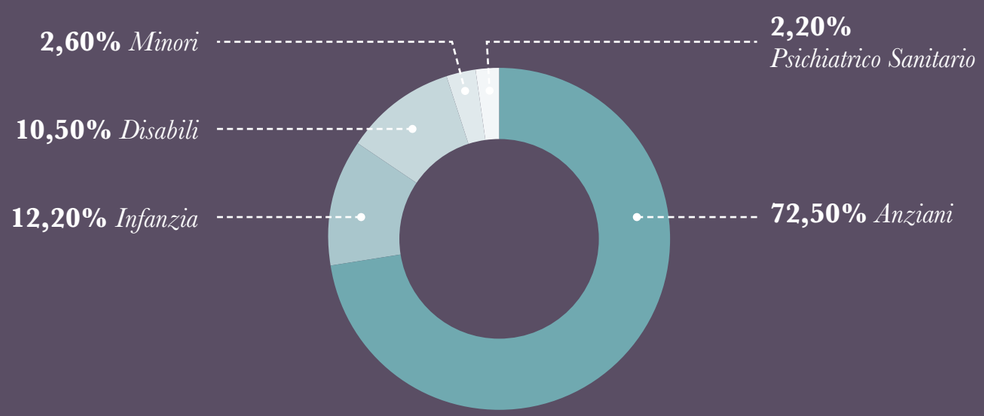
FATTURATO PER TERRITORIO



VARIAZIONE FATTURATO PER TERRITORIO RISPETTO AL 2015

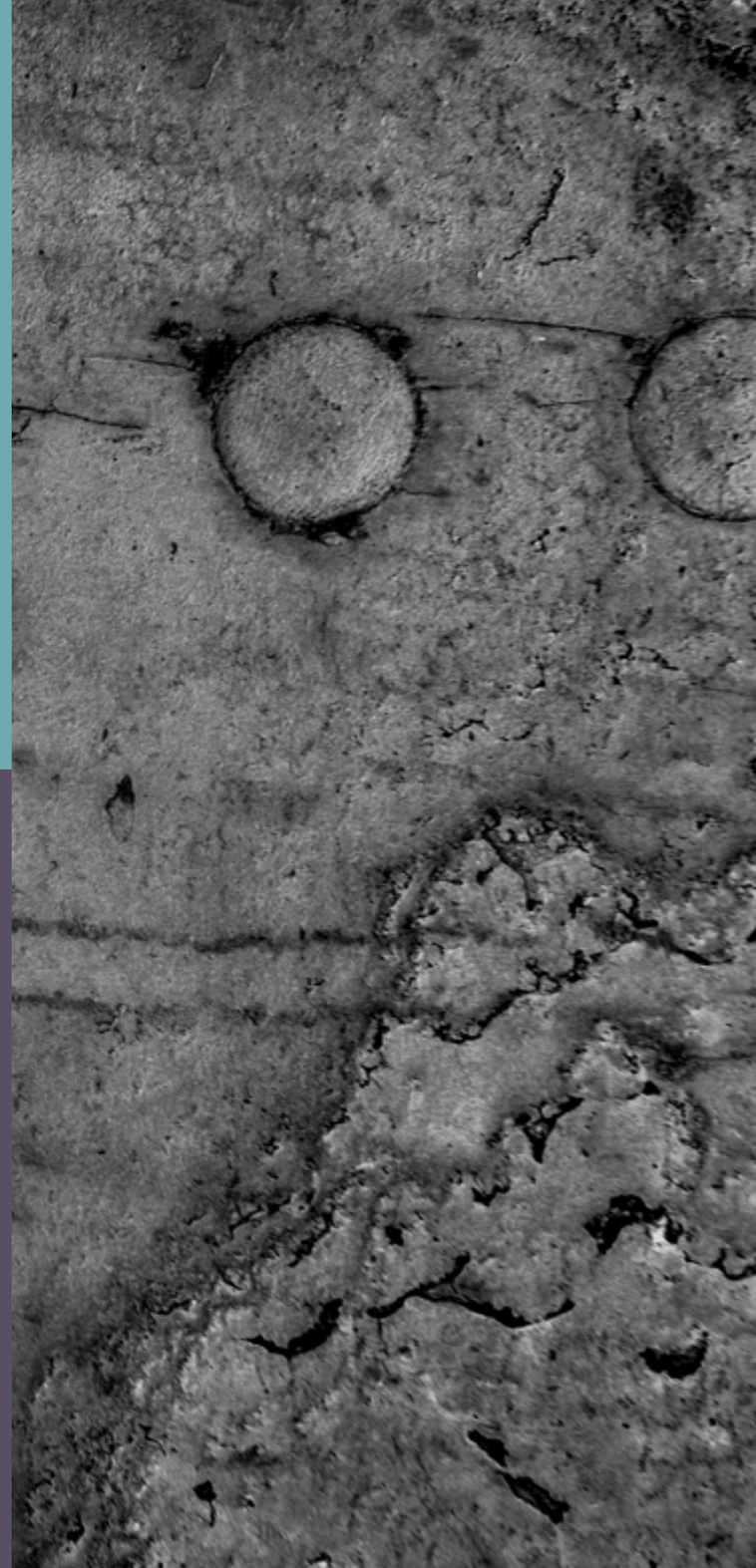
Emilia Romagna	-2,27%
Lazio	-2,67%
Liguria	+16,29%
Lombardia	+3,55%
Toscana	+4,16%
Trentino A.A.	+25,79%
Veneto	+1,03%

FATTURATO PER SETTORE



VARIAZIONE FATTURATO PER SETTORE RISPETTO AL 2015

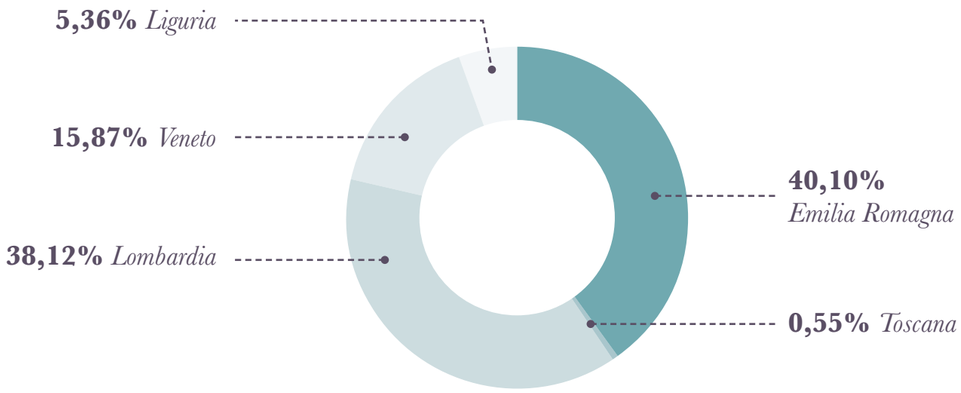
Anziani	-0,29%
Infanzia	+0,70%
Disabili	+15,93%
Minori	+4,93%
Psichiatrico Sanitario	+1,02%



SETTORE ANZIANI

Il settore anziani produce la maggior parte del fatturato in Emilia Romagna e Lombardia, con un incremento di quasi il 3% in Lombardia, grazie all'entrata a regime della RSA Villa Stefania di Sala Comacina (CO). Rispetto al 2015, il fatturato per tipologia di servizio registra un aumento del 10,31% nei servizi di assistenza domiciliare in Emilia Romagna e Lombardia e del 2,81% nei centri diurni. Il calo dell'80% dei servizi integrati in Emilia Romagna è compensato dall'aumento delle attività domiciliari accreditate poiché i servizi integrati si sono trasformati in attività domiciliari.

FATTURATO PER REGIONE



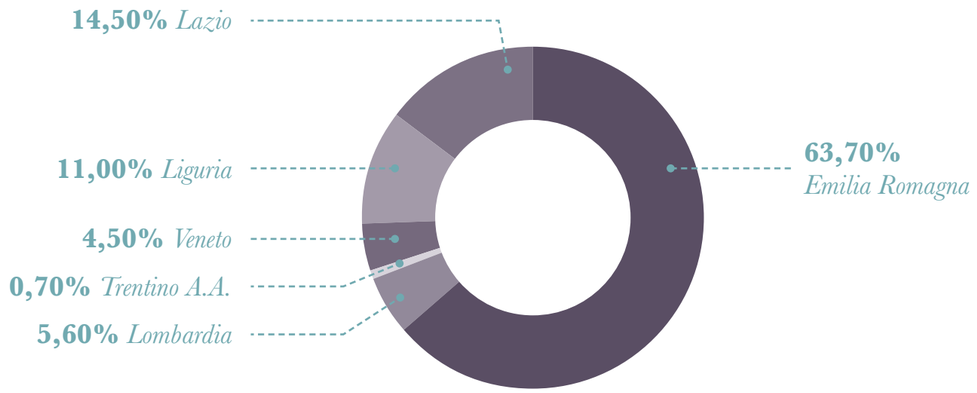
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

	2015	2016	
Domiciliari	5.495.123	**6.061.744**	+10,31%
Diurni	1.817.550	**1.868.695**	+2,81%
Residenziali	77.387.856	**76.673.793**	-0,92%
Servizi integrati	186.335	**35.972**	-80,69%

SETTORE INFANZIA

Nel settore infanzia resta sostanzialmente stabile la distribuzione del fatturato per regione, fatta eccezione per la Lombardia, che registra un aumento del 33,29%, grazie alla messa a regime del nido Mini Tree a Milano e per il Trentino Alto Adige, che rileva un aumento del 25,79%, grazie a modifiche contrattuali relative ai centri bambini di Merano e Bressanone. Anche la Liguria registra un segno positivo del 7,47%, grazie all'apertura di due nuovi servizi: il nido Tendola a Sarzana e la scuola dell'infanzia Vicci a La Spezia.

FATTURATO PER REGIONE



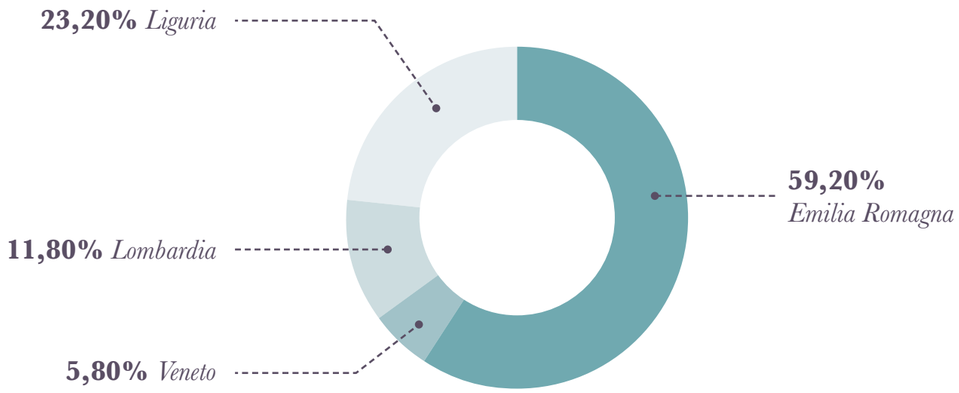
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

	2015	2016	
Nidi	9.511.402	**9.633.701**	+1,30%
Micronidi	436.863	**451.901**	+3,40%
Scuole dell'infanzia	1.804.163	**1.822.131**	+1,0%
Servizi integrati	2.072.396	**2.017.835**	-2,60%
Spazio giochi	294.108	**292.282**	-0,60%

SETTORE DISABILI

Il settore disabili aumenta del 113% in Liguria, grazie all'acquisizione della RSA Villa Carani - Scuola Pagani di La Spezia, e del 14,4% in Veneto, grazie all'incremento delle attività presso RSD Il Gabbiano di Porto Viro (RO). Aumentano del 33,4% anche i servizi domiciliari, a seguito dell'incremento delle attività domiciliari accreditate in Emilia Romagna.

FATTURATO PER REGIONE



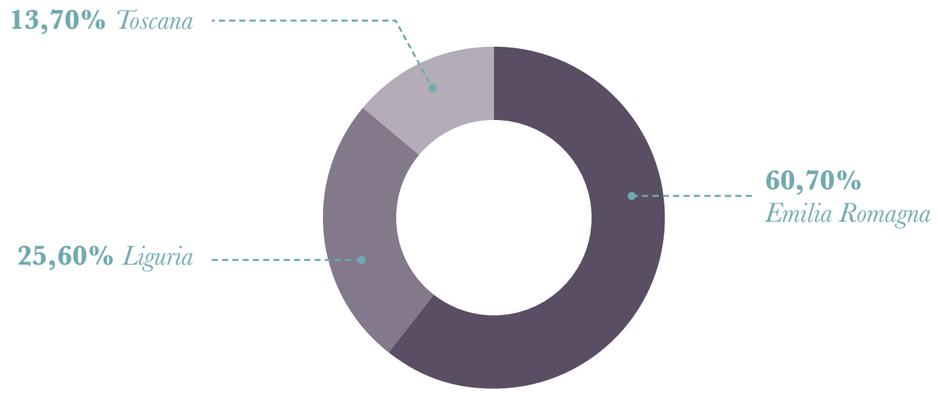
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

	2015	2016	
Domiciliari	249.234	**332.370**	+33,40%
Diurni	3.807.823	**4.348.789**	+14,20%
Residenziali	5.140.654	**6.549.253**	+27,40%
Servizi integrati	1.422.686	**1.082.324**	-23,90%

SETTORE MINORI

La maggior parte del fatturato è prodotta in Emilia Romagna, anche se l'incremento più alto rispetto al 2015 (+16,7%) si è registrato in Toscana grazie all'attività della Casa di Bastian di Villafranca Lunigiana (MS). In Emilia Romagna l'aumento dell'8,7% è dovuto principalmente al rinnovo del contratto con ASP Azalea - servizi educativi di Piacenza. Si registra invece una flessione del 7,6% in Liguria a causa della cessazione dell'attività nel centro di aggregazione di Lerici. I centri diurni educativi aumentano del 232,5% grazie al rinnovo del contratto con ASP Azalea di Piacenza; i servizi residenziali del 16,7%, grazie alle attività della Casa di Bastian. Diminuiscono infine del 7% i servizi integrati, per una contrazione nel territorio di Piacenza.

FATTURATO PER REGIONE



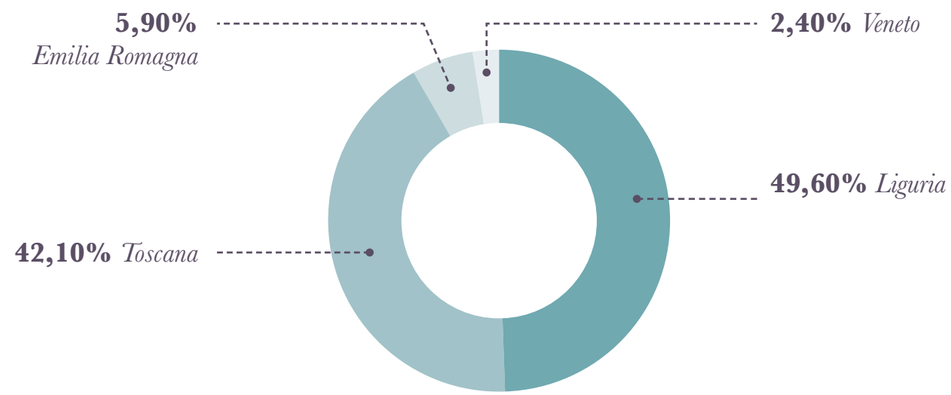
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

	2015	2016	
Centri diurni educativi	76.228	**253.471**	+232,50%
Domiciliari	0	**77.226**	+100%
Residenziali	353.943	**412.933**	+16,70%
Servizi integrati	2.442.357	**2.270.430**	-7,0%

SETTORE PSICHIATRICO SANITARIO

La Liguria registra, in linea con gli anni precedenti, la quota di fatturato maggiore per quanto riguarda il settore psichiatrico-sanitario, grazie all'attività della comunità terapeutica riabilitativa I due mari di Castiglione Chiavarese (GE). Il fatturato del settore registra una flessione del 38% relativamente ai servizi diurni, a causa della riduzione dei centri prelievo. Cala anche il fatturato dei servizi sanitari integrati (-11,2%), per effetto della riduzione di alcuni servizi nell'area di Piacenza.

FATTURATO PER REGIONE



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

	2015	2016	
Diurni	21.519	**13.332**	-38,0%
Residenziali	2.526.208	**2.568.287**	+1,70%
Servizi integrati	65.516	**58.178**	-11,20%

UTENZA MEDIA GIORNALIERA

	2016
Anziani	3.530
Infanzia	2.156
Disabili	368
Minori	229
Psichiatrico Sanitario	30

1.893.744 GIORNATE

ASSISTENZA, CURA, EDUCAZIONE EROGATE A PERSONE ANZIANE, DISABILI, MINORI E INFANZIA

Partecipazioni societarie, fondazioni e collaborazioni

COOPSELIOS COLLABORA ATTIVAMENTE CON ALTRE REALTÀ DEL MONDO COOPERATIVO E ADERISCE STABILMENTE AD ALCUNI CONSORZI, ANCHE NELL'OTTICA DI UN MAGGIOR RADICAMENTO TERRITORIALE NELLE VARIE AREE DI INTERVENTO.

Coopselios è inoltre partner, tra gli altri, di Coop Alleanza 3.0 per la progettazione di servizi di welfare aziendale, di Tecton su progetti di costruzione e ristrutturazione edile di strutture per il settore socio assistenziale, di Coopservice, CIR Food, di Cooperative di tipo B quali L'Olmo, Lo Stradello, Il Ginepro, Camelot, L'Orto Botanico e Il Poliedro. Collabora inoltre con imprese quali SCA Molnlycke spa, TBS Group, Archimede e con numerose associazioni di volontariato per favorire l'integrazione dei servizi con il territorio e sostenere progetti di responsabilità sociale.

Il 2016 ha posto le basi per la collaborazione con il gruppo Spaggiari di Parma, attraverso la partecipazione nella società Bambini srl, specializzata nell'educazione e istruzione preadolescenziale.
Sul versante dell'educazione Coopselios è impegnata nella fondazione no profit Reggio Children - Centro Internazionale Loris Malaguzzi, che si propone di diffondere educazione di qualità a Reggio Emilia, in Italia e nel mondo. L'iniziativa vede Coopselios fra i soci fondatori, insieme a CIR-Food per il mondo cooperativo, al Comune di Reggio Emilia e ad altre importanti realtà nazionali e internazionali: Fondazione Manodori di Reggio Emilia, Feltrinelli, Reggio Institut (Svezia), North American Reggio Emilia Alliance, Narea (USA e Canada), Red Solare (Argentina).
Con la controllata Progettare ZeroSei, Coopselios gestisce il nido aziendale SINV di Schio, il nido e la scuola aziendale Diesel di Breganze, i nidi scuola One to Three e Dragonfly di Milano, il nido Calicanto di Bologna.

Nel 2016 continua anche l'impegno all'interno di fondazioni che hanno lo scopo di promuovere lo studio e la ricerca nei diversi settori dei servizi alla persona.

Da 10 anni è attiva Fondazione Easy Care nata con lo scopo di approfondire e innovare le tematiche legate ad assistenza, cura, educazione e benessere dei soggetti fragili e delle loro famiglie. In questa sede nasce il progetto Prontoserenità®, un nuovo modello di erogazione di servizi socio-assistenziali e sanitari. Prontoserenità® è inoltre attiva sul fronte della promozione dei temi legati all'evoluzione del welfare integrato. Con la Fondazione Easy Care è nato il progetto Social Cohesion Days, per riportare al centro del dibattito pubblico e politico la centralità delle tematiche costitutive la coesione sociale, per favorire crescita e progresso umano.

Soci sovventori di Coopselios sono CCFS e Boorea, con i quali si sono realizzate diverse opportunità di collaborazione, tra cui Parco Spa e Welfare Italia srl.

CONSORZIO 45

Consorzio di cooperative sociali di tipo A e B con sede a Reggio Emilia. Il Consorzio 45 opera in modo integrato a supporto delle cooperative e dei loro programmi operativi. Si identifica come strumento idoneo ed efficace alla promozione, al rafforzamento e allo sviluppo delle piccole cooperative locali, sostenendo all'interno di esse progettualità, competenza, formazione e garantendo, al tempo stesso, un alto contenuto qualitativo e gestionale.

C.R E.S.S. (CONSORZIO REGIONALE SERVIZI SOCIALI)

Consorzio ligure di cooperative sociali di tipo A e B che ha come obiettivo lo sviluppo della solidarietà sociale e della cooperazione sul territorio di riferimento.

CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI S.G.S.

Consorzio abruzzese di cooperative sociali con sede a Lanciano (CH). Oltre a Coopselios ne fa parte anche la Cooperativa Sociale CAD di Forlì.

CONSORZIO IN RETE

Consorzio costituito da 5 cooperative sociali emiliane (Coopselios, Cadiai di Bologna, Cidas di Ferrara, Gulliver di Modena, Proges di Parma) con la partecipazione di Coopfond.

MOVIMENTO COOPERATIVO

La quotidiana promozione della cooperazione come modello organizzativo e imprenditoriale è testimoniata dalla partecipazione attiva alla vita associativa di Legacoop e ai diversi gruppi di lavoro di Legacoopsociali. Un rapporto di costante collaborazione e confronto che si è mantenuto anche nel 2016 a livello territoriale e nazionale. Coopselios siede inoltre in numerose articolazioni nazionali e territoriali di Legacoop: Direzione Nazionale Legacoop, Direzione Nazionale Legacoopsociali, Direzioni Regionali Legacoop Emilia Romagna, Liguria e Veneto, Presidenza Legacoop Emilia Ovest. Importanti e produttivi sono stati anche i momenti di condivisione territoriale del percorso per la costituzione dell'ACI - Alleanza Cooperative Italiane.

STRUTTURE E SERVIZI

EMILIA ROMAGNA

ANZIANI TERRITORIALE

Servizi Assistenza Domiciliare:
- Bibbiano (RE)
- Reggio Emilia con Farmacie Comunali Riunite (RE)
- Albinea (RE)
- Baiso (RE)
- Toano (RE)
- Correggio (RE)
- Canossa (RE)
- Guastalla e Luzzara (RE)
- Casalgrande (RE)
- Castelnovo ne' Monti (RE)
- Scandiano (RE)
- Villa Minozzo (RE)
- Agazzano (PC)
- Bettola (PC)
- Caorso (PC)
- Caminata (PC)
- Castell'Arquato (PC)
- Castel San Giovanni (PC)
- Gazzola (PC)
- Gropparello (PC)
- Monticelli D'Ongina (PC)
- Piacenza
- Podenzano (PC)
- Pontenure (PC)
- Rottofreno (PC)
- Sarmato (PC)
- Villanova sull'Arda (PC)
- Ziano Piacentino (PC)
- Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC)

ANZIANI RESIDENZIALE

Case Residenze Anziani:
- Villa delle Ginestre, Castelnovo ne' Monti (RE)
- CRA Attilio Bisini-Agorà Centro Diurno, Guastalla (RE)
- Reggiolo (RE)
- Centro Anziani, Correggio (RE)
- Al Parco, Scandiano (RE)
- Comunale, Villa Minozzo (RE)
- I Ronchi, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Luisa Guidotti, Fabbrico (RE)
- Cavriago (RE)
- Residenza Al Parco, Monticelli Terme (PR)
- Dott. Ellenio Silva, Bobbio (PC)
- Alta Val Nure, Farini (PC)
- San Camillo, Piacenza
- Monticelli D'Ongina (PC)
- Villa Verde, Ancarano di Rivergaro (PC)

Centri Diurni:
- I Ronchi, Castelnovo ne' Monti (RE)
- Comunale, Correggio (RE)
- Luisa Guidotti, Fabbrico (RE)
- Comunale, Bibbiano (RE)
- CRA, Guastalla (RE)

Comunità alloggio:
- Villa Gilocchi, Correggio (RE)

Casa Protetta:
- Norge, Roccabianca (PR)

Residenze Sanitarie Assistenziali:
- Vici-Giovannini, Cattolica (RN)
- Gli Ulivi, Morciano di Romagna (RN)

DISABILI

Servizi di integrazione scolastica:
- c/o Comune di Agazzano (PC)
- c/o Comune di Pontenure (PC)
- c/o Comune di Rivergaro (PC)
- c/o Comune di Rottofreno (PC)
- c/o Comune di Sarmato (PC)
- c/o Comune di Ziano (PC)
- Servizio Educativo Territoriale per il Comune di Castel San Giovanni (PC)
- c/o Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC)

Appartamenti protetti per disabili:
- Castelnovo ne' Monti (RE)
- Gruppo Appartamento, La Cirenaica, Borgonovo Val Tidone (PC) in convenzione con ASP Azalea

Centro Socio Riabilitativo Diurno:
- Sartoretti, Fabbrico (RE)
- San Bernardino, Fiorenzuola D'Arda (PC)
- Erica, Cavola di Toano (RE)
- Arcobaleno, Casina (RE)
- La Rosa Dei Venti, Castelnovo ne' Monti (RE)
- La Girandola, Piacenza
- Il Faro Rosso, Piacenza
- Mastro Balocco, Carpaneto (PC)
- Casa delle bolle, Roveleto di Cadeo (PC)

Centro Socio Riabilitativo Residenziale:
- San Rocco, Fiorenzuola D'Arda (PC)

Centro Socio Riabilitativo Diurno e Residenziale:
- Emma Serena, Piacenza
- Arcobaleno, Correggio (RE)
- Lucca, Fiorenzuola d'Arda (PC)

Servizi territoriali:
- Centro Educativo Socio Occupazionale, Castel San Giovanni (PC)
- Centro Socio Occupazionale Autismo, Piacenza

Servizi territoriali per disabili adulti, Piacenza
- ASL Distretto di Levante
- Unione Comuni della Bassa del Fiume Po
- Unione dei Comuni dell'Alta Val d'Arda
- Comune di Castel San Giovanni
- ASP Azalea

INFANZIA

Nidi:
- Linus, Reggio Emilia
- Airone, Reggio Emilia
- L'arca, Reggio Emilia
- Haiku, Reggio Emilia
- Aguas Claras, Reggio Emilia
- Barcobaleno, Bibbiano (RE)
- Melograno, Correggio (RE)
- Bollicine, Rubiera (RE)
- Con la testa tra le nuvole, Piacenza
- La Coccinella, San Nicolò Rottofreno (PC)
- Pollicino, Pontenure (PC)
- Farnesiana, Piacenza
- Primi Passi, Morciano di Romagna (RN)
- Girasole, Gattatico (RE)
- Arcobaleno, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Girasole, Gattatico (RE)
- Fiocco di Neve, Ramiseto (RE)
- Il Leprotto, Busana (RE)
- La Mongolfiera, Carpineti (RE)
- Il Castello Incantato, Baiso (RE)
- Kaleidos, Viano (RE)
- Il Salice, Canossa (RE)
- Abete Bianco, Villa Minozzo (RE)
- Sole e Luna, Rivergaro (PC)

Spazio Bambini:
- Tiramolla 1 e 2, Scandiano (RE)

Supporto Attività Pomeridiane:
- c/o Nidi e Scuole del Comune di Reggio Emilia (RE)

Centro Sperimentazione per l'infanzia:
- Le Corti, Correggio (RE)

Servizi Integrati:
- Servizi Educativi e di Ausiliariato, Comune di Rubiera (RE)
- Servizi Estivi Comune di Reggio Emilia
- c/o Nido e Scuola dell'infanzia Comunale, Albinea (RE)
- c/o Scuola Comunale S. Allende, Bibbiano (RE)
- c/o Scuola Statale, Barco di Bibbiano (RE)
- c/o Asilo Nido Comunale Girotondo, Campagnola Emilia (RE)
- c/o Nido Comunale Le Betulle e Scuola dell'infanzia I Tigli, Cavriago (RE)
- Comune di Correggio (RE)
- c/o Nido e Scuola dell'infanzia Don P. Borghi, Montecchio Emilia (RE)
- c/o Nido e Scuola dell'infanzia Albero Azzurro, Rubiera (RE)
- c/o Nido e Scuola Statale dell'infanzia, San Martino in Rio (RE)
- c/o Nido e Scuola Comunale e Statale dell'infanzia, Scandiano (RE)
- c/o Nido e Scuola dell'Infanzia, Fabbrico (RE)

Scuola dell'infanzia:
- Girasole, Gattatico (RE)
- XXIX Febbraio, Fabbrico (RE)

Centri Gioco Bambini e Genitori:
- Centro Giochi da Zero a Tre, Montecchio Emilia (RE)
- Centro Giochi, Cavriago (RE)
- Centro Giochi, presso il Nido Barcobaleno, Bibbiano (RE)
- Ludovico, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Ambarabà, Correggio (RE)
- Centro Giochi, presso Nido Kaleidos, Viano (RE)

MINORI

Servizio di accoglienza, ascolto, informazione e orientamento
- Comune di Piacenza

Centri educativi diurni Gestione servizi per ASP Azalea, Distretto di Ponente, Castel San Giovanni (PC):
- Il Quadrifoglio, Borgonovo Val Tidone (PC)
- Gruppo famiglia, Rottofreno (PC)
- L'arcobaleno, Gragnano Trebbiense (PC)
- Gag, Gruppo Adolescenti Gragnano, Gragnano Trebbiense (PC)
- Clan-destino, Castel San Giovanni (PC)
- La tana dei colori, Rivergaro (PC)

Altri servizi per ASP Azalea, Distretto di Ponente, Castel San Giovanni (PC):
- SED (Servizio Educativo Domiciliare)
- Incontri protetti
- Home visiting
- Educativa di transito

Servizio di sostegno personale e familiare:
- AUSL-NPI, Distretto di Levante (PC)
- AUSL-NPI, Distretto di Ponente (PC)
- Servizio educativo domiciliare e servizio incontri protetti per Unione dei Comuni della Bassa del fiume Po

LIGURIA

ANZIANI RESIDENZIALE

Residenze Sanitarie Assistenziali:
- Felicia, La Spezia
- A.Sabbadini, Sarzana (SP)

ANZIANI TERRITORIALE

Servizi Assistenza Domiciliare:
- Levanto (SP)
- Utenti privati, La Spezia (SP)

PSICHIATRICO/SANITARIO

Comunità Terapeutica Riabilitativa:
- I Due Mari, Loc. Velva, Castiglione Chiavarese (GE)

DISABILI

Servizio di Assistenza Scolastica:
- Per i Comuni di Portovenere, Lerici e Levanto (SP)

Casa Aperta:
- Comunità Il Carpanedo, La Spezia (SP)

Residenze Sanitarie per Disabili:
- Villa Carani/Scuola Pagani, La Spezia (SP)

Servizi semi-residenziali:
- Scuola Pagani, La Spezia (SP)

INFANZIA

Scuole dell'Infanzia:
- Vicci, La Spezia (SP)

Nidi:
- Il Dondolo, Portovenere (SP)
- Il Castello Magico, Santo Stefano Magra (SP)
- Il Faro, La Spezia (SP)
- Nido Rebocco, La Spezia (SP)
- Nido Tendola, Sarzana (SP)

Centri Infanzia:
- Rodari e Aurora, La Spezia (SP)

Sezioni primavera:
- Bruco Martino e Campanellino, La Spezia (SP)

MINORI

Servizio di Sostegno Educativo Territoriale e Scolastico:
- Comuni di La Spezia, Portovenere, Lerici, Levanto (SP)

Centri di Aggregazione:
- Lerici e S.Terenzo (SP)
- Cecco Rivolta, La Spezia (SP)
- Aquilone, Lerici (SP)
- Il Sottomarino, La Spezia (SP)

Centri Estivi Diurni:
- Portovenere (SP)

Appartamenti Nuclei Madri-Bambino:
- Dimora Gaia, La Spezia (SP)

Casa Rifugio e Accoglienza per Donne e figli vittime di violenza:
- Centro Irene, La Spezia (SP)

Centri per Disturbi Specifici d'Apprendimento:
- Fiumaretta (SP)
- Sarzana (SP)
- Scuole Val di Magra (SP)

Sportello sociale:
- Lerici (SP)
- La Spezia (SP)

LOMBARDIA

ANZIANI RESIDENZIALE

Residenze Sanitarie Assistenziali:
- Dott. Mario Leone, Mesero (MI)
- Villa Elvira, S. Maria della Versa (PV)
- Mons. Luigi Novarese, Palestro (PV)
- Il Poggio, Casteggio (PV)
- Villa Teruzzi, Concorezzo (MB)
- Ornato, Milano (MI)
- Quarenghi, Milano (MI)
- Baroni, Milano (MI)
- Lainate, Milano (MI)
- Villa Stefania, Sala Comacina (CO)

Alloggi protetti:
- Lainate, Milano (MI)

Mini alloggi:
- Via Quarenghi, Milano (MI)

Centri diurni:
- c/o Baroni, Milano (MI)

DISABILI

Residenze Sanitarie per Disabili:
- Comune di Lainate (MI)

INFANZIA

Nidi e Scuole dell'infanzia in lingua inglese:
- Dragonfly, Milano (MI)
- One to Three, Milano (MI)

Nidi:
- Il Glicine, Mesero (MI)
- Nido Aziendale Minitree, c/o Unicredit Pavillon, Milano (MI)

VENETO

ANZIANI RESIDENZIALE

Centro Servizi Anziani:
- Villa Tamerici, Porto Viro (RO)
- Villa Imperiale, Galliera Veneta (PD)
- I Tigli, Meolo (VE)
- Valgrande, Sant'Urbano (PD)
- Giovanni Paolo II, Lugagnano di Sona (VR)

DISABILI

Residenze Sanitarie per Disabili:
- Il Gabbiano, Porto Viro (RO)

INFANZIA

Nidi:
- Comunale La Coccinella, Porto Viro (RO)
- L'Albero, Sant'Urbano (PD)
- Sinv, Schio (VI)

Nido e Scuola dell'infanzia aziendale:
- Brave Garden, c/o Diesel, Breganze (VI)

TOSCANA

ANZIANI RESIDENZIALE

Residenze Sanitarie Assistenziali:
- Residence degli Ulivi, Podenzana (MS)

Psichiatrico
- Comunità per giovani adulti La Casa di Eugenio, Podenzana (MS)

MINORI

Comunità Socio Educativa:
- Casa di Bastian, Villafranca in Lunigiana (MS)

LAZIO

INFANZIA

Nidi:
- Comunale Grotte Portella, Frascati (RM)
- Comunale Pietra Porzia, Frascati (RM)
- Fregene, Fiumicino (RM)
- Aranova, Fiumicino (RM)

TRENTINO ALTO ADIGE

INFANZIA

Nido:
- Lilliput, Bressanone (BZ)

Centro Infanzia:
- Viva, Merano (BZ)

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è l'aggregato contabile, che si ricava dal bilancio d'esercizio, dato dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi per l'acquisizione di beni e servizi.

È un dato estremamente significativo perché rappresenta la creazione di ricchezza, derivante dall'attività caratteristica dell'impresa, a vantaggio della comunità.

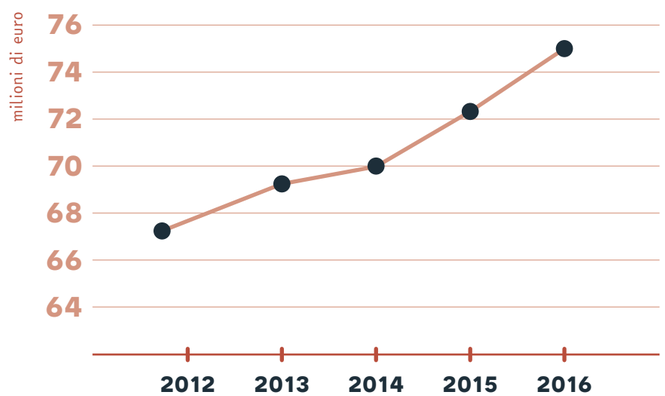
Valore aggiunto: impatto sociale e creazione di ricchezza

OGNI IMPRESA CONSUMA RISORSE. QUESTO COSTO VIENE SOSTENUTO PER GENERARE PRODOTTI E SERVIZI CREANDO COSÌ NUOVO VALORE.

In economia questo nuovo valore viene definito valore aggiunto e misura contabilmente la quantità di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità. Il valore aggiunto prodotto si misura come differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e servizi per realizzarla e rappresenta l'aumento di ricchezza creato dalla cooperativa nello svolgimento delle proprie attività. Nel corso del 2016 Coopselios ha prodotto un valore aggiunto di oltre 75 milioni di euro, con un aumento del 12,08% negli ultimi 5 anni. L'analisi qualitativa e quantitativa dell'impatto sociale viene testimoniata dalla distribuzione del valore aggiunto, che verifica la reale portata della responsabilità sociale assunta e indica la ricaduta, in termini economici, dell'attività dell'impresa verso le diverse categorie di portatori di interesse.

Nel 2016 il valore aggiunto generato da Coopselios è stato destinato per il 94,41% alla remunerazione del personale.
Oltre a questa, che rappresenta la voce di distribuzione più significativa del valore aggiunto, è rilevante notare che il 2,21% è destinato a riserva, quindi remunerativo del sistema impresa. Questo dato è sinonimo di attenzione al fabbisogno futuro della cooperativa in termini di sviluppo e crescita.

TREND DEL VALORE AGGIUNTO



+12,08%
DAL 2012 AL 2016

CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2016	2015	2014
Ricavi netti delle vendite e prestazioni	**116.724.235**	114.916.187	111.203.899
Ricavi e proventi vari	**2.850.681**	3.328.666	3.099.851
Totale della produzione	**119.574.916**	118.244.853	114.303.750

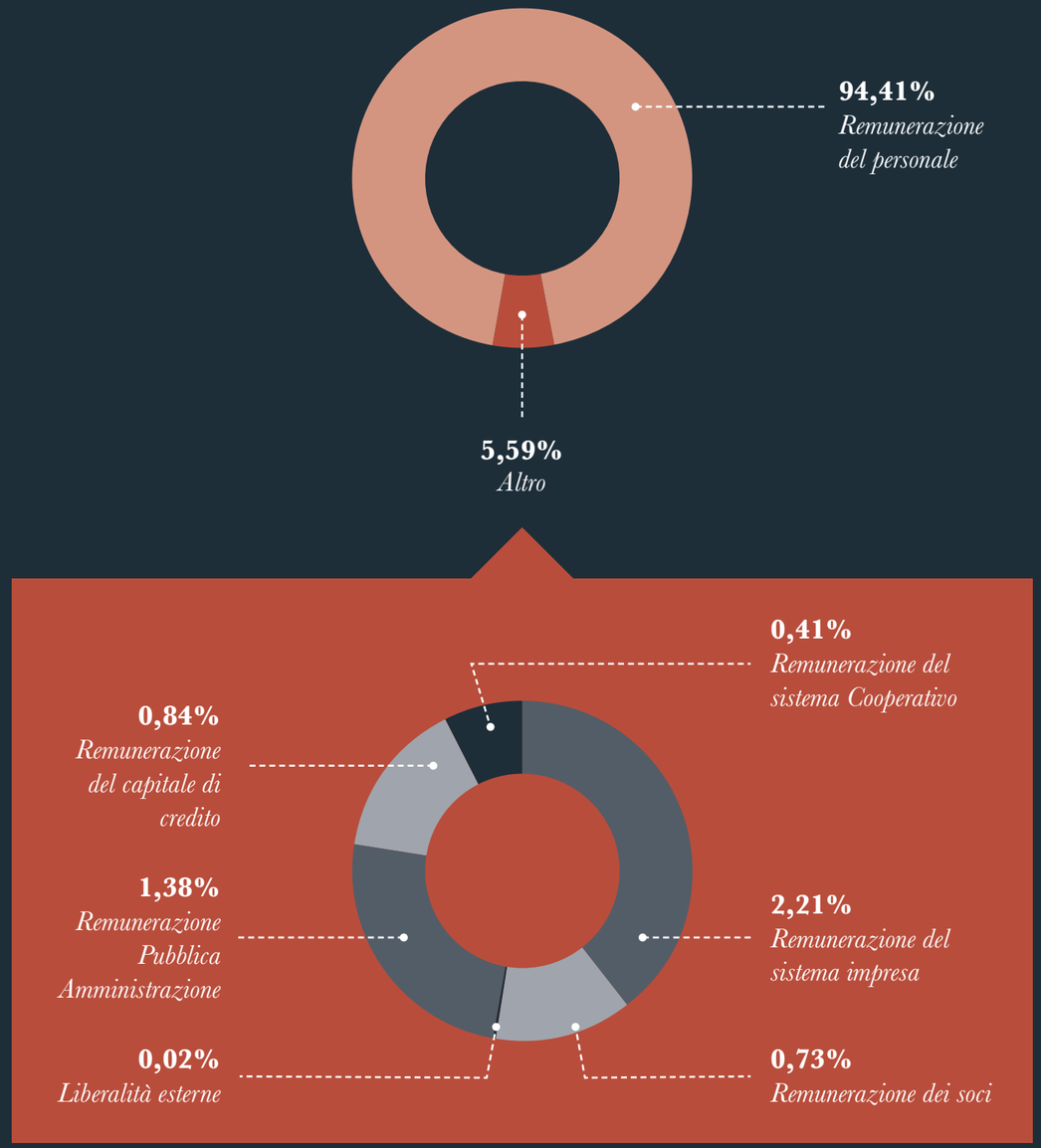
COSTI DELLA PRODUZIONE

	2016	2015	2014
Costo delle merci vendute	**3.926.065**	3.779.582	3.638.385
Costi per servizi	**25.178.948**	25.284.434	25.792.492
Costi per godimento di terzi	**8.046.858**	8.209.645	7.748.339
Altri accantonamenti	**2.824.586**	2.642.407	1.483.385
Oneri diversi di gestione	**1.529.804**	1.744.790	1.791.886
Totale costi della produzione	**41.506.261**	41.660.858	40.454.487
Valore aggiunto caratteristico lordo	**78.068.655**	76.583.995	73.849.263
Saldo gestione accessoria	**226.624**	701.815	1.599.400
Saldo gestione straordinaria	**-**	-	-
Valore aggiunto globale lordo	**77.842.031**	75.882.180	72.249.863
Ammortamenti e svalutazioni	**2.522.923**	3.345.416	2.210.139
Valore aggiunto globale netto	**75.319.108**	72.536.764	70.039.724

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2016	2015	2014
Salari soci	**34.347.606**	34.579.674	35.931.799
Oneri sociali soci	**9.729.530**	9.777.576	10.244.348
Contributi a Cooperlavoro	**45.563**	44.296	43.215
Trattamento di fine rapporto	**2.550.044**	2.552.525	2.632.244
Buoni di fine anno e altri costi soci	**471.434**	332.872	311.922
Costo formazione soci	**443.357**	347.539	284.180
Contributi assistenza sanitaria integrativa	**197.450**	167.154	174.474
Remunerazione del personale non socio+tirocinanti+interinale	**23.323.719**	20.931.638	16.525.595
Remunerazione del personale	**71.108.703**	68.733.275	66.147.778
IRAP	**837.680**	803.336	1.091.374
IRES	**-**	-	-
Altre imposte	**201.292**	209.397	166.745
Remuner. Pubblica Amministrazione	**1.038.972**	1.012.733	1.258.119
Interessi ed altri oneri verso terzi	**630.935**	386.863	561.875
Remunerazione del capitale di credito	**630.935**	386.863	561.875
Ristorno (Destinaz.Utile 2016)	**450.000**	-	-
Divid. su cap.soc.versato (Destinaz.Utile 2016)	**97.732**	114.537	111.322
Remunerazione dei soci	**547.732**	114.537	111.322
Quota utile portata a riserve (Destinaz.Utile 2016)	**1.667.263**	2.000.881	1.687.206
Remuneraz. del sistema impresa	**1.667.263**	2.000.881	1.687.206
Contrib. Coopfond (Destinaz.Utile 2016)	**68.505**	65.425	55.625
Contributo Legacoop	**240.919**	204.045	200.347
Remuneraz. del sistema cooperativo	**309.424**	269.470	255.972
Liberalità esterne	**16.080**	19.005	17.453
Totale	**75.319.108**	72.536.764	70.039.724

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



L'attenzione per le generazioni future

I RISULTATI DEL 2016 TESTIMONIANO LA VISIONE A LUNGO TERMINE DI COOPSELIOS.

Con un incremento dell'8,04 del patrimonio netto e un aumento del 4,64% delle riserve accantonate* rispetto al 2015 la cooperativa dimostra una gestione "intergenerazione" che va a consolidare il sistema impresa in un'ottica di lungo termine. L'indice di liquidità secondaria (1,13 nel 2016) esprime altresì la buona capacità di Coopselios di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo.

PATRIMONIO NETTO

2016	2015	2014
31.843.731	29.474.469	27.413.338

RISERVE ACCANTONATE

2016	2015	2014
14.755.448	14.101.195	13.544.949

Dato al netto della quota destinata come ripartizione utile 2016.

QUOZIENTE DI TESORERIA

2016	2015	2014
1,34	1,51	1,50

**Nelle riserve accantonate è indicata solo la riserva legale e non la riserva statutaria.*

LINEE STRATEGICHE

LA DIREZIONE STRATEGICA DI COOPSELIOS È SEMPRE PIÙ LEGATA A PROGETTARE E REALIZZARE INNOVAZIONE SOCIALE. LO SVILUPPO TECNICO E TECNOLOGICO SVILUPPATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI TESTIMONIA QUESTA VOLONTÀ, NONCHÉ LA CAPACITÀ DI DIALOGARE CON GLI UTENTI E LE LORO FAMIGLIE PER DISEGNARE SOLUZIONI SEMPRE PIÙ EFFICACI AI BISOGNI VECCHI E NUOVI.

Questa "democrazia dell'ascolto" si riflette anche nella partecipazione dei soci alle scelte imprenditoriali, segno di apertura, collaborazione e condivisione nella gestione della cooperativa. All'esterno questa attitudine al dialogo si esprime nell'impegno in progetti di respiro internazionale, che qualificano Coopselios come uno dei partner più autorevoli con cui confrontarsi.

77,7%
GARE VINTE

-11,01%
CREDITI SCADUTI

3.000
SPETTATORI
AI SOCIAL COHESION DAYS

Gare e bandi: i risultati 2016

GARE

Nel 2016 Coopselios ha valutato 84 gare e partecipato a 27, vincendone 21 (77,7%).
Di queste, 5 riguardano servizi di nuova aggiudicazione, 16 si riferiscono a servizi riconfermati.

I nuovi contratti relativi al 2016 si riferiscono a:

- Centro Socio Riabilitativo Carani Pagani, La Spezia (SP)
- Servizi educativi e complementari all'educazione, Fabbrico (RE)
- Nido Il Melograno, Correggio (RE)
- Servizi integrativi presso i nidi e scuole dell'infanzia per il Comune di S. Martino in Rio (RE)
- Micronido Abete Bianco, Villa Minozzo (RE)

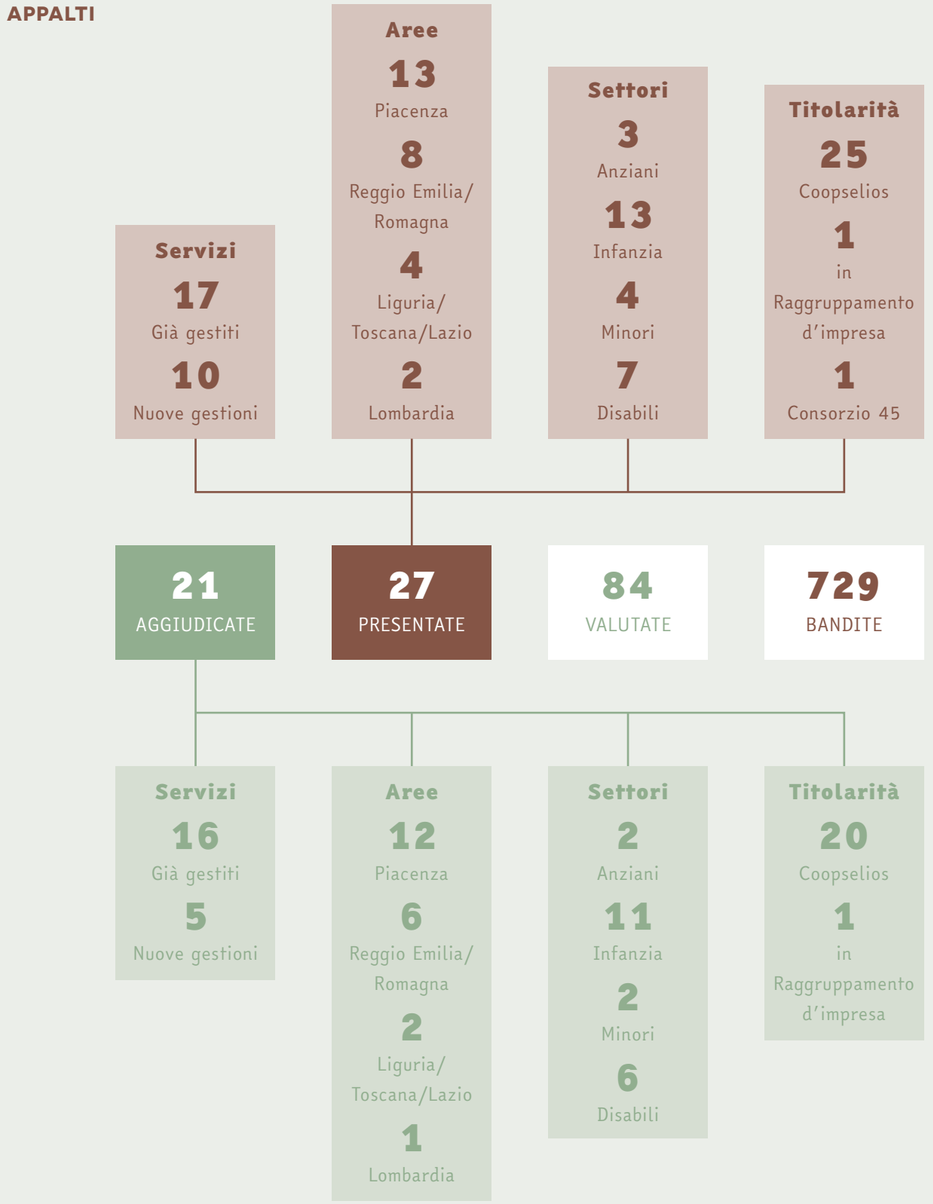
Delle 21 gare aggiudicate, 11 riguardano il settore infanzia, 2 i servizi per anziani, 6 i servizi per disabili e 2 per minori. Coopselios si è presentata come impresa singola in 25 gare, a titolarità del Consorzio 45 in 1 gara e in raggruppamento temporaneo d'impresa in 1 caso. Le gare aggiudicate si collocano principalmente nell'area Piacenza (57,14%) e in quella di Reggio Emilia/Emilia Romagna (28,57%).

BANDI

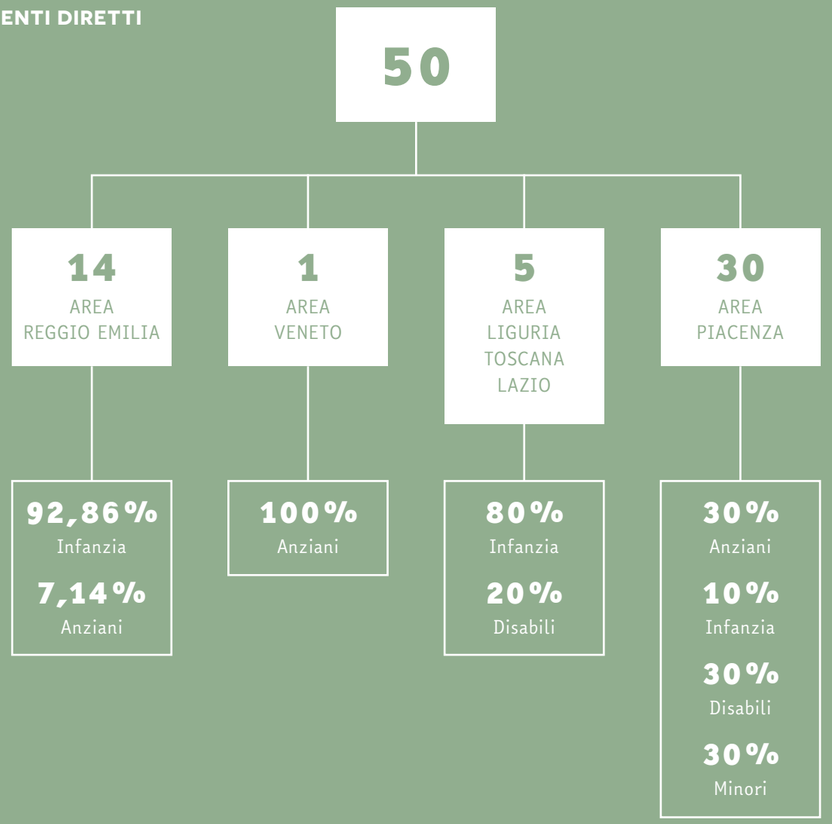
I bandi finanziati sono procedure pubblicate da enti pubblici, fondazioni e/o associazioni a sostegno di progetti di ricerca e/o gestione di servizi innovativi nel settore socio-assistenziale ed educativo.

Tra i bandi aggiudicati:

- *Studio di fattibilità per la realizzazione di modelli innovativi per l'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di sostenibilità e appropriatezza anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie.* Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro attraverso la società INVITALIA spa, in collaborazione con CADIAI e Uscita di Sicurezza.
- *Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave.* Il bando è promosso dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).



AFFIDAMENTI DIRETTI



ACCREDITAMENTO

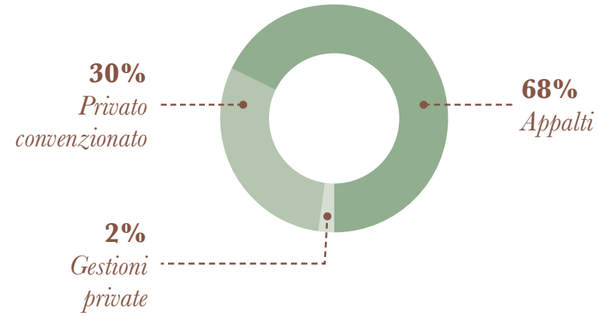
L'accreditamento ha lo scopo di garantire qualità dell'assistenza e dei servizi: riguarda strutture, tecnologie, professionisti. La finalità è assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e delle strutture e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti che erogano i servizi. Coopselios ha all'attivo circa 60 procedure di accreditamento in Emilia Romagna, nei servizi per anziani e disabili.

Distribuzione del portafoglio: una garanzia di stabilità

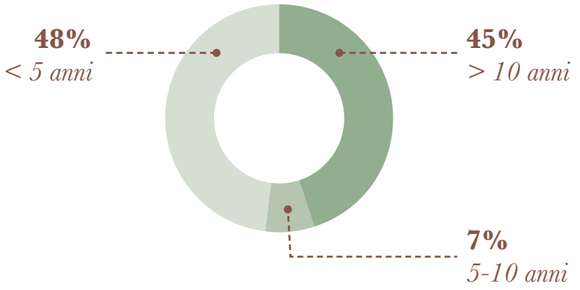
ANCHE NEL 2016 SI CONFERMA UN'OTTIMA DISTRIBUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI SERVIZI SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DELLA GESTIONE E DELLA DURATA RESIDUA DEI CONTRATTI, CHE GARANTISCE STABILITÀ ALLA COOPERATIVA.

Nel 2016 il fatturato proveniente da servizi gestiti in appalto si attesta al 68%, quello proveniente da privato convenzionato è pari al 30% mentre il fatturato proveniente da gestioni private è del 2%. Il 45% del fatturato, come nel 2015, è relativo a contratti con durata oltre i 10 anni, il 7% è relativo a contratti con durata tra 5 e 10 anni, mentre il 48% è relativo a contratti con durata inferiore a 5 anni, in aumento per effetto dell'accreditamento in Emilia Romagna.

FATTURATO PER TIPOLOGIA DI GESTIONE



FATTURATO PER DURATA RESIDUA



SVILUPPO PIANO STRATEGICO 2014-2018

É proseguita nel 2016 l'attuazione delle linee guida del Piano Strategico 2014-2018, con un focus sull'organizzazione aziendale *(approfondimenti al cap.1)*.

PERCORSO FORMATIVO CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2016 Coopselios ha lanciato un percorso formativo on line dedicato a tutti i soci che volessero candidarsi a Consigliere di Amministrazione. Il corso è finalizzato a far conoscere e comprendere il sistema normativo e di funzionamento del CdA e le caratteristiche dell'impresa cooperativa sociale, con particolare riferimento a Coopselios (principi, statuto, normativa, ruolo e funzioni degli organi statuari della cooperativa). Il corso mira inoltre a sensibilizzare i partecipanti in merito alle responsabilità individuali connesse al ruolo e a interpretare correttamente il rapporto tra CdA e tecnostruttura.
Sono stati 16 i soci che hanno concluso il percorso formativo.

COOPSELIOS ACADEMY

Nel 2016 è stato riproposto il percorso di formazione Academy, volto a rafforzare il potenziale dei lavoratori chiamati a ricoprire nuovi ruoli manageriali. Sono state 35 le persone, su suggerimento dei rispettivi Direttori, entrate a far parte del progetto di valutazione del potenziale. Due i percorsi formativi attivati: Self Empowerment e Project Management.

(Per approfondimenti: cap 4 / Risorse Umane)

EVENTI PER I 30 ANNI DELLA COOPERATIVA

NEL 2016 SONO TERMINATE LE INIZIATIVE RELATIVE AL TRENTENNALE DELLA COOPERATIVA. GLI EVENTI PRINCIPALI HANNO RIGUARDATO LE AREE DI PIACENZA, REGGIO EMILIA E LA SPEZIA. ALLE INIZIATIVE SONO STATI INVITATI, OLTRE AI SOCI E AI DIPENDENTI, GLI STAKEHOLDER DEI DIVERSI TERRITORI.

- **INAUGURAZIONE RESIDENZA SANITARIA DISABILI, SCUOLA PAGANI, LA SPEZIA**
- **ORGANIZZAZIONE CONVEGNO DAL TITOLO "DISABILITÀ IERI-OGGI-DOMANI: L'IMPORTANZA DI UN APPROCCIO SCIENTIFICO", SCUOLA PAGANI, LA SPEZIA**
- **ORGANIZZAZIONE EVENTO "TRENT'ANNI, UNA SERATA, TANTE STORIE", PIACENZA. CON LA PARTECIPAZIONE DI BEPPE CARLETTI DEI NOMADI**
- **ORGANIZZAZIONE EVENTO "TESTAMENTO, CIÒ CHE LASCIAMO IN EREDITÀ ALLE NUOVE GENERAZIONI", DIALOGO MAGISTRALE TRA DON CIOTTI E ALESSANDRO BERGONZONI, REGGIO EMILIA**

Consolidamento del sistema archivistico

Nel 2016 è proseguita l'attività di consolidamento dell'archivio corrente, seguendo la normativa di riferimento DPR 445/2000, che regolamenta tutta la vita dei documenti archivistici. La prima operazione sull'archivio storico, necessaria a dare ai documenti la disposizione definitiva, ha riguardato il riordino di tutto il materiale. I principi utilizzati sono stati: principi di pertinenza, principio di provenienza e metodo storico. Tra le funzioni principali dell'archivio corrente la conservazione, tutela e valorizzazione dei documenti; la redazione di inventari, repertori, indici e guide che consentano la consultazione del materiale archivistico; la promozione dell'utilizzo dei beni conservati.

30
INCONTRI DI TUTORAGGIO

40
LAVORATORI COINVOLTI

30
ORE DI FORMAZIONE

1.663
FALDONI DI DOCUMENTAZIONE RITIRATI E RIVERSATI IN ARCHIVIO DI DEPOSITO

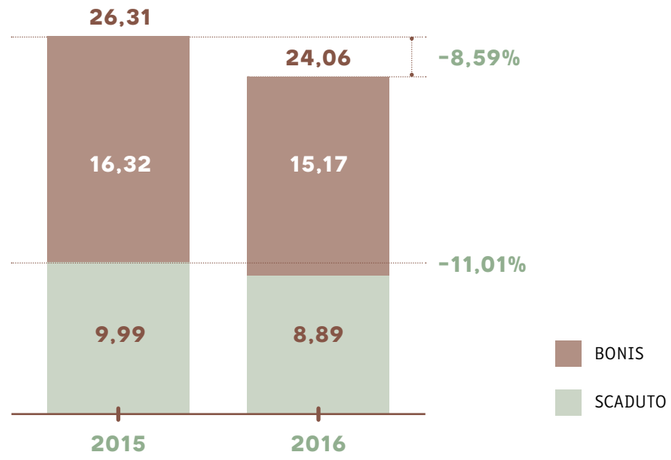
30
RICHIESTE DI CONSULTAZIONE DOCUMENTAZIONE

3
OPERAZIONI DI SCARTO DOCUMENTAZIONE

Recupero crediti: rafforzata la liquidità finanziaria

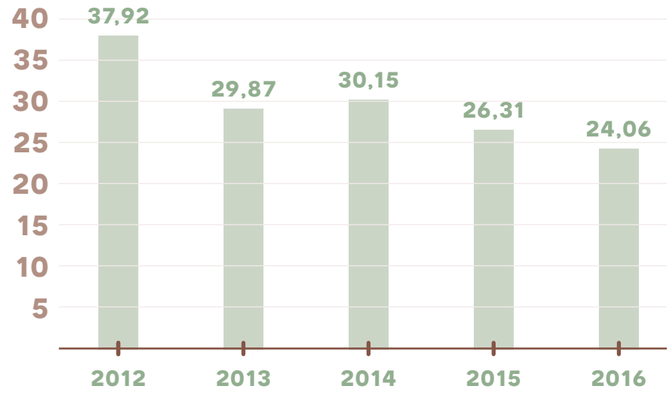
Si consolida nel 2016 la strategia del recupero crediti che ha consentito di riassorbire parte dei crediti maturati negli ultimi 5 anni, rafforzando la liquidità finanziaria. Nell'anno in analisi si assiste a un ulteriore decremento dei crediti rispetto al 2015: dei 24,06 milioni di euro di crediti totali, quelli scaduti ammontano a 8,89 milioni, con una diminuzione dell'11,01% rispetto al 2015. È significativo notare che i crediti complessivi sono diminuiti dell'8,59%.

CREDITI (MILIONI DI EURO)



-10,39%
DIMINUZIONE MEDIA ANNUALE DAL 2012 AL 2016

RECUPERO CREDITI (MILIONI DI EURO)



Innovazione e sviluppo: i progetti e le esperienze 2016

FONDAZIONE EASY CARE, MODELLO PRONTO SERENITÀ, CONSORZIO CARE EXPERT

Nel 2009 Coopselios fonda, assieme ad altri soggetti cooperativi e profit, la Fondazione Easy Care. La fondazione viene organizzata e costruita attorno ad un progetto di innovazione sui sistemi di welfare (modello Prontoserenità®) studiato e ideato con il contributo di un tavolo di lavoro presso il CERGAS dell'Università Bocconi di Milano. Tra il 2009 e il 2010 il progetto viene sperimentato presso la RSA Quarenghi di Milano: la sperimentazione è servita alla verifica della sostenibilità economica ed organizzativa del progetto agito concretamente dal Consorzio Care Expert, un consorzio sociale appositamente costruito.
Il progetto - divenuto il modello Prontoserenità®, è un sistema di presa in carico globale della fragilità a disposizione delle famiglie con bisogni di assistenza per un proprio componente. Dal 2010 al 2014 la fondazione segue lo sviluppo del modello Prontoserenità®, che si radica gradualmente in altre aree e regioni. L'inizio del 2015 sancisce la fine del periodo di avviamento e la fase della gestione ordinaria.
Oggi Prontoserenità® è presente in tutto il Paese, in 16 regioni con 41 sportelli aperti sul territorio.
Nel frattempo Fondazione Easy Care si afferma come luogo di ricerca, studio e produzione di innovazione nei settori della coesione sociale, a partire dai costituenti dei sistemi di welfare. Grazie al Comitato Tecnico Scientifico, un organismo formato da ricercatori e studiosi che collabora attivamente con la fondazione e partecipa a lavori di ricerca, la Fondazione Easy Care commissiona attività di analisi e proposta su aspetti fondanti i sistemi di protezione sociale, organizza e promuove occasioni di incontro e dibattito, partecipa a importanti convegni e forum. Nel 2015 Easy Care progetta e realizza i Social Cohesion Days, un'iniziativa di grande valore strategico dal forte impatto sul territorio nazionale.
Il festival, dedicato alla coesione sociale, giunge nel 2016 alla seconda edizione.
Oggi Fondazione Easy Care è un interlocutore strategico in importanti tavoli tecnici nazionali, in rappresentanza della possibilità di fare rete tra soggetti diversi, per innovare il welfare.
Nata da tre fondatori promotori - Coopselios, Corsorzio Quarantacinque e Gruppo TBS - la fondazione oggi è arrivata ad avere una compagine societaria composta da più di venti soggetti con varie nature giuridiche, leader nei propri settori di attività.
Il Consorzio Care Expert, nato per essere uno dei concessionari territoriali del marchio e modello Prontoserenità®, è oggi il concessionario nazionale di tale progetto. Oggi rappresenta una compagine di più di 10 società tra cooperative, spa e srl. Collabora con cinque sub concessionari, in altrettante regioni italiane, tra consorzi

e reti di imprese, andando a formare un network di oltre cinquanta soggetti coinvolti.
Care Expert è inoltre capofila dell'ATI che gestisce, per conto del Comune di Parma, il servizio di teleassistenza e domotica A Casa Mia.
Il consorzio è il soggetto a cui Fondazione Easy Care ha demandato le attività di sviluppo, operative e di monitoraggio legate a Prontoserenità®, arrivando a gestire più di cinquemila utenti con oltre quattrocento piani assistenziali attivi.
Il modello Prontoserenità® che si è sviluppato sotto la spinta di Fondazione Easy Care e attraverso l'operatività del Consorzio Care Expert, oltre che dei singoli soggetti aderenti al network, è oggi un sistema nazionale - l'unico in Italia strutturato come rete - che si propone agli utenti finali o a clienti collettivi come gestore della presa in carico complessiva della fragilità legata a bisogni di assistenza. Per gli utenti e le famiglie Prontoserenità® è il tutor assistenziale in grado di seguire l'evoluzione delle esigenze in maniera personalizzata, capillare e veloce.
Prontoserenità® è oggi il soggetto animatore di importanti iniziative, come il sistema di piani di sanità integrativa InSinergia o il portale Bewelfare, che facilita l'accesso ai piani di welfare aziendale individuali e collettivi.

SOCIAL COHESION DAYS

COOPSELIOS HA PARTECIPATO, COME OGNI ANNO, ALLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE EASY CARE, CHE NEL 2016 HANNO RIGUARDATO PRINCIPALMENTE LA SECONDA EDIZIONE DEI SOCIAL COHESION DAYS, DAL 26 AL 28 MAGGIO A REGGIO EMILIA. L'EVENTO HA RIUNITO OLTRE 70 RELATORI PROVENIENTI DAL MONDO DELLA RICERCA, DALLE P.A., DAL TERZO SETTORE E DALLA SOCIETÀ CIVILE. OLTRE 3.000 VISITATORI HANNO PARTECIPATO AI 17 EVENTI ORGANIZZATI ATTORNO A TEMI DI ATTUALITÀ QUALI IMMIGRAZIONE, POLITICHE DI CITTADINANZA PER LE SECONDE GENERAZIONI, EDUCAZIONE AI MEDIA, QUALITÀ E INNOVAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI, CONCILIAZIONE VITA-LAVORO, COMUNICAZIONE SOCIALE, REDDITO MINIMO, INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO.

SOCIAL COHESION DAYS

3.000
SPETTATORI EDIZIONE 2016

LE POLITICHE DELLA FELICITÀ
TEMA DELLA II EDIZIONE

70
RELATORI

2 MILIONI
VISUALIZZAZIONI ON LINE

65 PAGINE
DI RASSEGNA STAMPA

SVILUPPO TECNICO E INNOVAZIONE: PROGETTI ED EVENTI

- Lancio di I-Care, la piattaforma tecnologica di ultima generazione per la gestione dell'assistenza domiciliare. In I-Care risiedono tutti i dati e le funzionalità necessarie alla gestione degli utenti. Il progetto ha l'obiettivo di ottimizzare l'erogazione del processo.
- Lancio di Zerosei on web, la piattaforma immediata e facilmente accessibile per aggiornare in tempo reale le famiglie che fruiscono dei servizi per l'infanzia Coopselios. La fruizione della piattaforma è possibile sia attraverso monitor touch installati nei servizi, sia attraverso dispositivi mobile. Zerosei on web si integra con gli strumenti di comunicazione e partecipazione tradizionali, ampliando le opportunità e rafforzando il patto di alleanza e corresponsabilità tra i servizi educativi e le famiglie.
- Lancio di D4Care, la cartella sanitaria informatizzata, progettata per migliorare la qualità del servizio e la definizione del percorso assistenziale, socio-riabilitativo e terapeutico.
- Lancio del progetto pilota "Genitori Connessi", sviluppato insieme al Comune di Reggio Emilia e in collaborazione con l'Area Educativa di Coopselios. Il progetto ha coinvolto complessivamente circa 300 genitori.
- Partecipazione al Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale con l'evento "Pensa Coeso! Perché promuovere il dibattito sulla coesione sociale?" (Università Bocconi, Milano, ottobre 2016).
- Partecipazione a Ben Fare, promosso dal marchio Qualità & Benessere (Castelnuovo del Garda, ottobre 2016).
- Partecipazione al Forum Risk Management in Sanità, con un dibattito sul tema della non autosufficienza (Arezzo Fiere e Congressi, novembre 2016).

Assicurazioni e privacy

Da sempre attenta a un costante monitoraggio e alla gestione dei rischi assicurativi legati all'esercizio della propria attività caratteristica, Coopselios integra nel 2016 i servizi, in particolare con la convenzione sulla responsabilità civile generale (RCT/RCO) e le polizze RCA e Kasko, sottoscritte con alcune delle principali compagnie di assicurazioni a livello nazionale. Questi strumenti costituiscono elementi fondamentali che pongono al centro la sicurezza e la prevenzione dei rischi.
Rispetto alla policy privacy si evidenzia che sono state implementate tutte le misure minime di sicurezza previste nell'allegato B del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy), effettuate le verifiche periodiche semestrali dei "logs" degli Amministratori di Sistema (ADS) e posti in essere tutti i relativi adempimenti obbligatori, al fine di monitorare e salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati trattati.

Nel 2016 è stata inoltre effettuata un'attività di formazione sulla privacy, sia in aula sia tramite modalità FAD, declinata sugli aspetti teorici e pratici.

687
LAVORATORI HANNO COMPLETATO IL PERCORSO FAD PRIVACY

SINISTRI

RCT

25
sinistri di cui:
17 settore anziani,
5 settore infanzia,
3 settore disabili

RCA

13
sinistri di cui:
8 aperti su polizza libro matricola aziendale per le auto di proprietà,
5 aperti su polizza kasko aziendale.

PROPERTY

5
posizioni aperte di cui: 3 per furto, 2 per danni da eventi atmosferici.

20
richieste per smarrimento o rottura di presidi sanitari durevoli (es. protesi dentarie, acustiche, occhiali)

Internazionalizzazione: al via il progetto pilota negli Emirati Arabi

Continua nel 2016 la partnership tra Coopselios e Family Development Foundation per la realizzazione di un progetto pilota all'interno di un innovativo programma educativo di respiro internazionale che mira a sviluppare, negli Emirati Arabi, il modello educativo 0-6 anni col metodo Learning-by-languages, ampiamente consolidato nei servizi per l'infanzia gestiti da Coopselios.
L'obiettivo è la realizzazione di un centro di ricerca per l'infanzia, volto a promuovere networking e condividere best practices e servizi educativi. Nell'ambito del progetto rientrano le aperture di un nido (3 mesi - 3 anni) e di un centro pre-scolastico (3-5/6 anni) che andranno ad accogliere 120 bambini. Tutti i servizi sviluppati si fonderanno su prassi innovative e inclusive per la cura, l'alimentazione, la ricerca e l'accreditamento di standard internazionali.

Dopo i primi 2 anni di progettazione e assistenza tecnica, alla fine del 2016 è iniziata la fase di realizzazione: i prossimi risultati attesi saranno la costruzione e la consulenza alla gestione di una rete di centri educativi negli Emirati Arabi.

DETTAGLIO DELEGAZIONI

DELEGAZIONE PAESE DI PROVENIENZA	STRUTTURE VISITATE
Gruppo studenti Brasiliani	Nido Aguas Claras *Reggio Emilia*
Gruppo di Studio studenti e professori USA	Nido Airone *Reggio Emilia*
Gruppo di studio internazionale	Nido scuola Haiku *Reggio Emilia*
Gruppo di studio dalla Svezia	Nido Linus *Reggio Emilia*
Gruppo di professionisti dalla Svezia	Le Corti e nido Melograno *Correggio (RE)*
Gruppo studentesse universitarie dal South Carolina	Nido Aguas Claras e nido L'Arca *Reggio Emilia*
Gruppo studentesse universitarie dal Michigan	Nido Airone *Reggio Emilia*
Gruppo dalla Svezia	Nido Barco *Reggio Emilia*

RISORSE UMANE

I LAVORATORI DI COOPSELIOS HANNO UN RUOLO IMPORTANTE NELLA SOCIETÀ: SI PRENDONO CURA DI MIGLIAIA DI PERSONE OGNI GIORNO.

Nei servizi di integrazione scolastica, di nido e scuola d'infanzia, nelle residenze per anziani e nei centri socio-riabilitativi.
Essere parte di Coopselios significa assumersi una responsabilità piena nei confronti della comunità, delle persone e delle famiglie. Per questo Coopselios investe ogni anno nelle proprie risorse umane, valorizzando le potenzialità e migliorando la condizione professionale e lavorativa degli occupati. Nella consapevolezza che ogni persona rappresenta una grande risorsa per la comunità e per il futuro della cooperativa.

3.175
PERSONE OCCUPATE

80 LAVORATORI
OCCUPATI IN PIÙ RISPETTO AL 2015

89%
PRESENZA FEMMINILE

5.281.673
ORE RETRIBUITE DI SALARI E STIPENDI

Risorse umane: panoramica

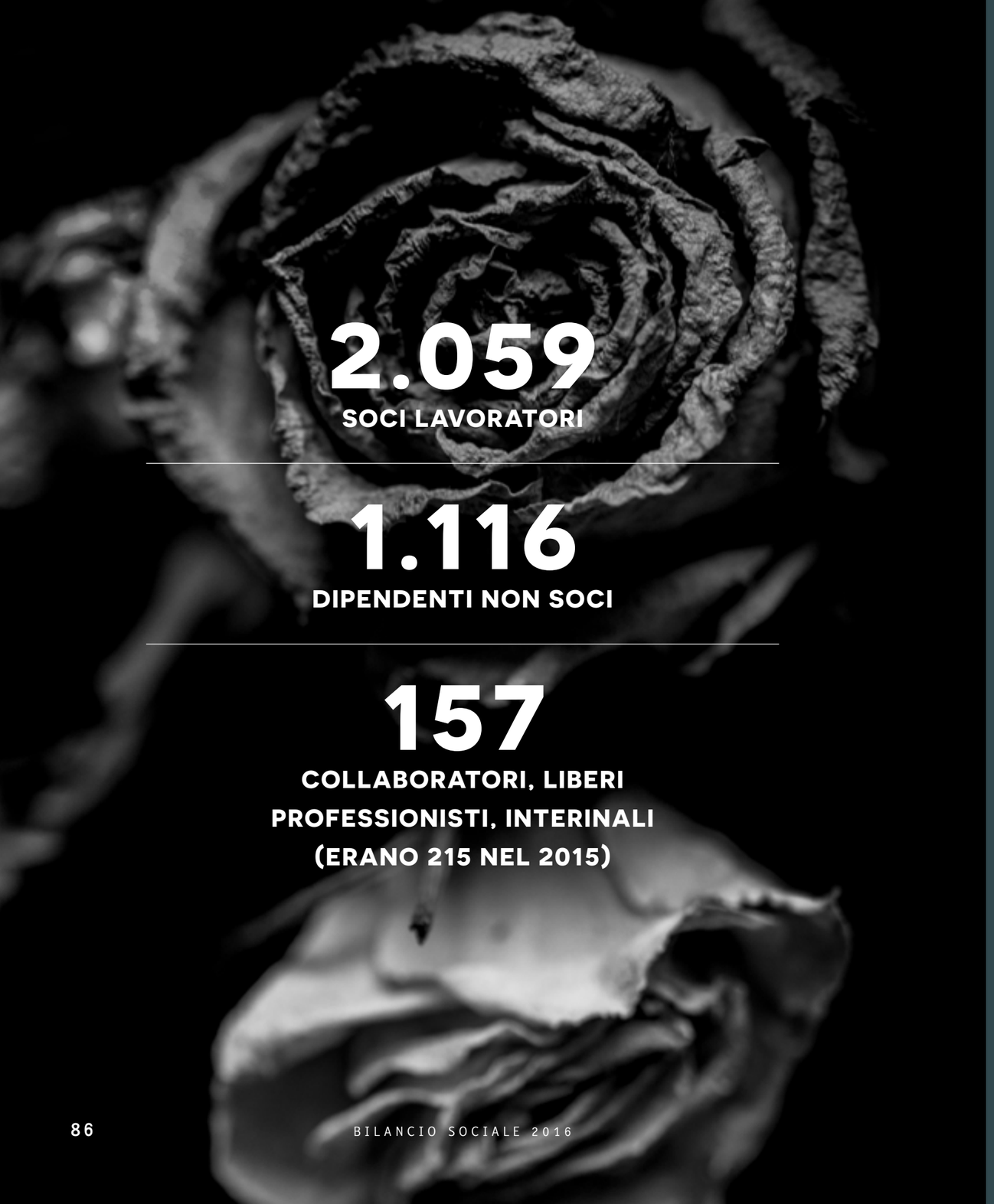
IMPEGNO COSTANTE DI COOPSELIOS È GARANTIRE UN'OCCUPAZIONE STABILE E QUALIFICATA A SOCI, LAVORATORI E COLLABORATORI.

Impegno che si è tradotto, nel 2016, in un potenziamento sia della quantità sia della qualità dell'organico. Aumentano infatti i lavoratori totali (+2,58%) così come il numero dei soci lavoratori, segno di una sempre maggiore partecipazione degli occupati al governo dell'impresa.
Sono 15 i posti di lavoro creati nel 2016.
Stabile la distribuzione dei lavoratori per settore, con l'area anziani che impiega il 64,09% degli occupati Coopselios.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, l'Emilia Romagna rimane la regione con più occupati, pur con una leggera flessione rispetto al 2015 (-1,2%). Aumentano gli occupati in Lombardia (+0,4%), Liguria (+0,7%) e Toscana (+0,11%), calano in Lazio (-0,05%) mentre rimangono sostanzialmente invariati in Veneto.

EVOLUZIONE SOCI E DIPENDENTI NEL TRIENNIO 2014-2016

	2014	2015	2016
Soci	**2.072** (71,5%)	**2.033** (65,7%)	**2.059** (64,85%)
Dipendenti	**824** (28,5%)	**1.062** (34,3%)	**1.116** (35,15%)
Totale	**2.896**	**3.095**	**3.175**

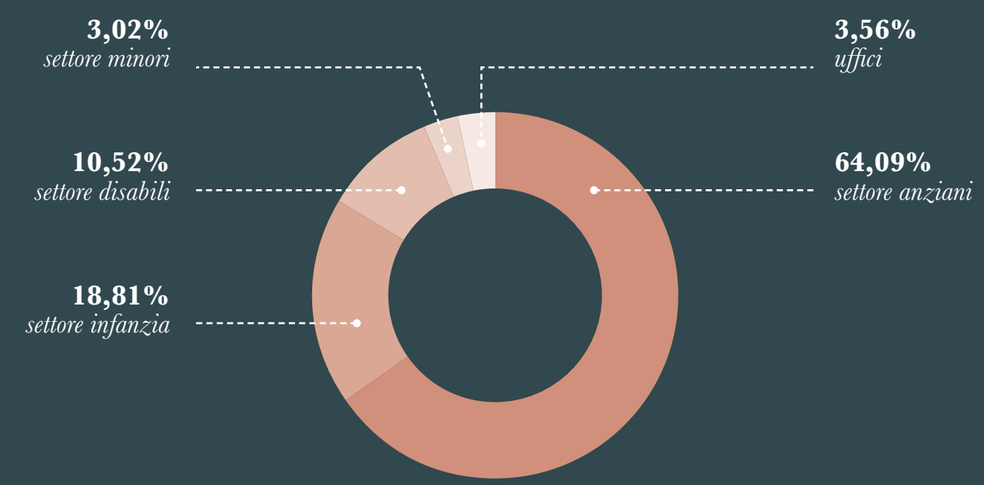


2.059
SOCI LAVORATORI

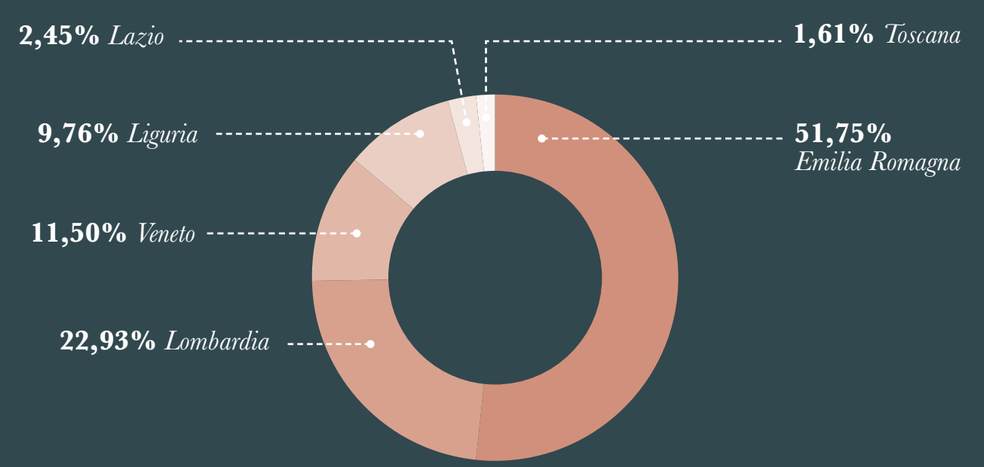
1.116
DIPENDENTI NON SOCI

157
COLLABORATORI, LIBERI PROFESSIONISTI, INTERINALI (ERANO 215 NEL 2015)

OCCUPATI PER SETTORE



OCCUPATI PER REGIONE



Donne e Pari Opportunità: continuiamo a migliorare

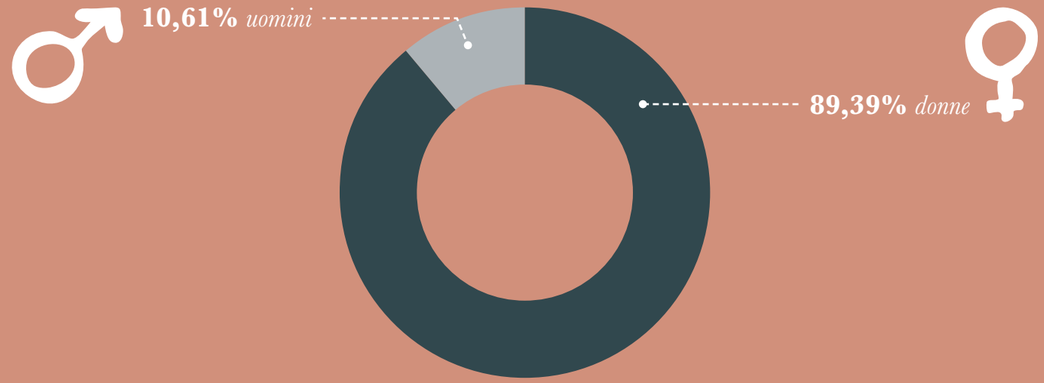
Lo sviluppo di Coopselios è, da sempre, fortemente caratterizzato dalla centralità delle donne, che rappresentano la maggior parte della forza lavoro (89,39% dei lavoratori). D'altra parte, il 59,26% dei ruoli di responsabilità è ricoperto da donne. Il risultato è anche frutto delle molteplici iniziative di conciliazione dei tempi di vita-lavoro a loro dedicate e a innovative politiche di parità di genere.

SONO 96 LE NEO-MAMME DEL 2016.

59,26%

RUOLI DI RESPONSABILITÀ RICOPERTI DA DONNE

OCCUPATI PER GENERE



LIVELLO CONTRATTUALE PER GENERE

LIVELLO	CATEGORIE DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE
A	*lavoro generico e servizi ausiliari*	171	16	187	**91,44%**
B	*lavoro qualificato e servizi generici alla persona in ambito socio-assistenziale*	203	8	211	**96,21%**
C	*lavoro specializzato, servizi qualificati alla persona in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario*	1.393	149	1.542	**90,34%**
D	*lavoro specializzato, professioni sanitarie, servizi socio-educativi*	938	133	1.071	**87,58%**
E	*prestazioni specialistiche, attività di coordinamento*	122	24	146	**83,56%**
F	*attività di direzione*	10	5	15	**66,67%**
Dirigenti		1	2	3	**33,33%**

2016: migliorano le competenze interne

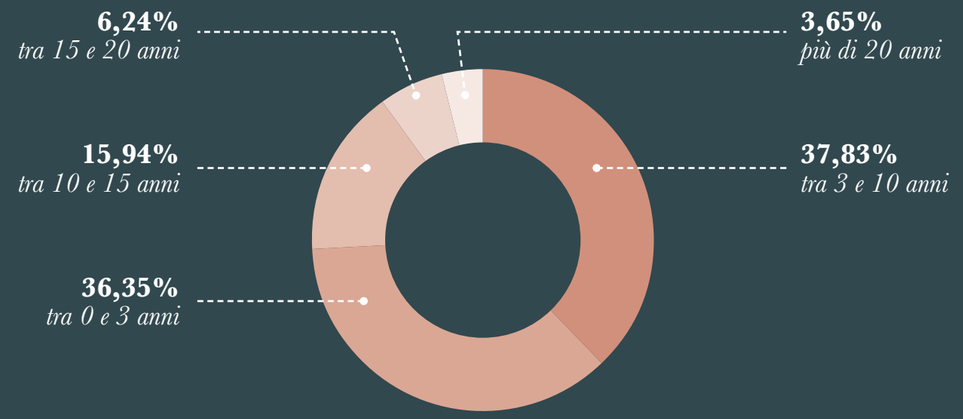
Una cooperativa "giovane" ma al tempo stesso in possesso di risorse, competenze ed esperienze professionali qualificate: è questo il quadro che si evince osservando i dati relativi a età media del personale (31,78% lavoratori tra i 36 e i 45 anni) e anzianità lavorativa media (7 anni). Rispetto all'anzianità lavorativa, il 74,18% dei lavoratori è assunto in cooperativa da meno di 10 anni, dato dovuto al significativo sviluppo dell'azienda e alle recenti acquisizioni. Interessante inoltre la diminuzione di lavoratori con licenza media a favore di occupati in possesso di laurea, che denota una realtà fatta di persone con buone qualifiche professionali.
Nel rispetto dei suoi valori e degli standard SA 8000, Coopselios non impiega forza lavoro minorile.

ETÀ	TOTALE	%
< 18 anni	0	**0%**
18 - 25 anni	212	**6,68%**
26 - 35 anni	747	**23,53%**
36 - 45 anni	1.009	**31,78%**
46 - 55 anni	854	**26,90%**
> 56 anni	353	**11,12%**

FASCE ANZIANITÀ LAVORATIVA	TOTALE	%
0 - 3 anni	1.154	**36,35%**
3 - 10 anni	1.201	**37,83%**
10 - 15 anni	506	**15,94%**
15 - 20 anni	198	**6,24%**
> 20 anni	116	**3,65%**

TITOLO STUDIO	TOTALE	%
Licenza elementare	8	**0,25%**
Licenza media	1.719	**54,14%**
Diploma	716	**22,56%**
Laurea	732	**23,05%**

ANZIANITÀ LAVORATIVA



IL **54,14%**
DEI LAVORATORI POSSIEDE LA LICENZA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE

IL **23,05%**
È LAUREATO

IL **22,56%**
È DIPLOMATO

LO **0,25%**
È IN POSSESSO DI LICENZA ELEMENTARE

41,7 ANNI
ETÀ MEDIA PERSONALE

Flussi: cala il turnover

Sono 46 le nuove assunzioni a tempo indeterminato, in controtendenza rispetto al 2015 (-111). Calano le interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (141 nel 2016, -45 rispetto al 2015) attestando il turnover al 5,89% (-5,19% rispetto al 2015). Cala il turnover degli occupati di genere femminile del 4,54% mentre quello riferito agli uomini cala del 10,50%. Rispetto al 2015 si registra un aumento del turnover in Lazio (+6,46%) e Toscana (+1,84%), mentre diminuisce in Emilia Romagna (-2,45%), Liguria (-16,93%), Lombardia (-2,96%) e Veneto (15,92%).

"Il turnover misura il tasso di avvicendamento del personale. Indica il flusso di persone in ingresso e in uscita dall'organico aziendale."

	INDICE	DONNE	UOMINI
Indice di turnover *Assunti e dimessi con contratto a tempo indeterminato* *Occupazione al 31.12.2016* x 100	5,89%	5,64%	8,01%
Indice di compensazione *Assunti a tempo indeterminato* *Dimessi a tempo indeterminato*	0,32	0,34	0,23
Tasso di assunzione *Totale assunti a tempo indeterminato* *Totale lavoratori in forza al 01.01.2016* x 100	1,49%		

TURNOVER PER FASCE DI ETÀ

	ASSUNTI	CESSATI	IN FORZA	TURNOVER
Tra 18 e 25 anni	7	6	212	**6,13%**
Tra 26 e 35 anni	18	42	747	**8,03%**
Tra 36 e 45 anni	11	43	1.009	**5,35%**
Tra 46 e 55 anni	9	27	854	**4,22%**
Più di 56 anni	1	23	353	**6,80%**

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA

	ASSUNTI	CESSATI	IN FORZA	TURNOVER
Emilia-Romagna	26	87	1.643	**6,88%**
Lombardia	6	28	728	**4,67%**
Toscana	1	1	51	**3,92%**
Lazio	0	6	78	**7,69%**
Veneto	2	10	365	**3,29%**
Liguria	11	9	310	**6,45%**

TURNOVER PER GENERE

	ASSUNTI	CESSATI	IN FORZA	TURNOVER
Donne	41	119	2.838	**5,64%**
Uomini	5	22	337	**8,01%**

Integrazione: una cooperativa per tutti

Coopselios conferma nel 2016 un forte impegno verso le politiche di management finalizzate a riconoscere e valorizzare ogni forma di diversità, dal genere all'età, dall'orientamento sessuale all'etnia, dai carichi familiari alla disabilità.

Particolarmente interessante la forte propensione all'integrazione culturale dei lavoratori, testimoniata dal numero sostanzialmente stabile dei lavoratori non italiani, che rappresentano il 22,93% del totale, in aumento del 5,93% rispetto al 2015. Di questi il 91,48% ha qualifica impiegatizia, l'8,52 è operaio.

Sul totale dei lavoratori, 15 sono dipendenti appartenenti a categorie protette e disabili, di cui 12 impiegati e 3 operai.

STRANIERI SUDDIVISI PER LIVELLO CONTRATTUALE

LIVELLO	TOTALE	%
A	52	**7,14%**
B	26	**3,57%**
C	539	**74,04%**
D	105	**14,42%**
E	6	**0,83%**

DISABILI PER MANSIONE	
ASA	2
Addetto Assolvimento Commissioni Generali	1
Add. Ufficio soci	1
Animatore / Animatrice	1
Autista	1
Educatore / Educatrice profess.	1
OSS	3
Op. generico - guardaroba	1
Op. generico	1
Op. qualificato	1
Segreteria / front office	1
Imp. Amm.	1

77,07%
LAVORATORI ITALIANI

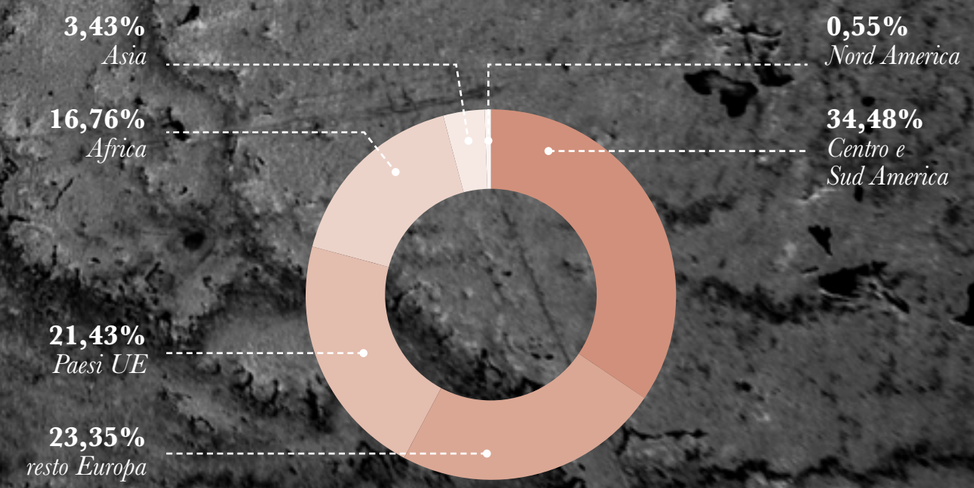
22,93%
LAVORATORI STRANIERI

DI CUI

91,48%
IMPIEGATI

8,52%
OPERAI

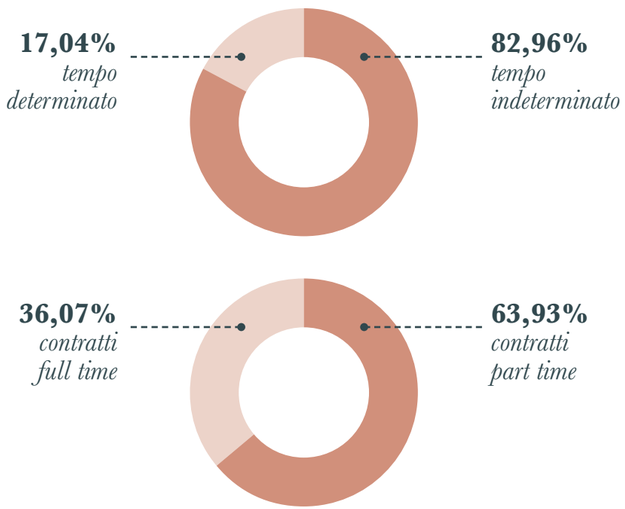
AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA DEL PERSONALE



Stabilità vs flessibilità: i trend del 2016

Si conferma nel 2016 l'importanza dei contratti part-time (+1,33%) dovuta sia alla tipologia di servizio sia a esigenze di conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle donne impiegate in Coopselios, che rappresentano il 93,4% dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo parziale. Il 2016 conferma il trend degli ultimi anni: cala di oltre un punto percentuale il numero degli occupati con contratto a tempo indeterminato (dall'84% del 2015 all'82,96% del 2016) e aumentano dell'1% i contratti a tempo determinato.
Buoni anche i numeri relativi alle collaborazioni con scuole e università, segno di un'attenzione costante verso l'inserimento lavorativo di giovani, studenti, neo diplomati e neo laureati per stage e tirocini formativi. Nel 2016 i tirocinanti sono stati 445 (+78), il 90,1% dei quali è donna.

TIPOLOGIE CONTRATTI



415
TIROCINI CURRICOLARI

+

30
TIROCINI EXTRACURRICULARI

=

445
TIROCINI
(90,1% DONNE, 9,9% UOMINI)

DI CUI

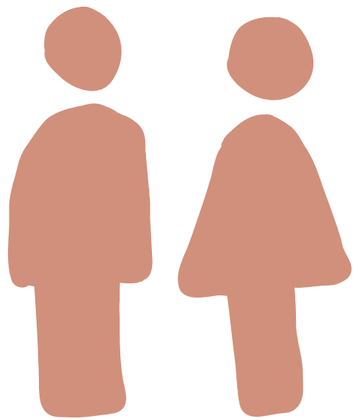
399
STAGE SVOLTI IN CONVENZIONE CON ISTITUTI SCOLASTICI, UNIVERSITÀ ED ENTI DI FORMAZIONE

97
SEDI DELLA COOPERATIVA IN CUI SI SONO SVOLTI GLI STAGE

2
GIOVANI LAVORATORI (16-18 ANNI) COINVOLTI COME STAGISTI/TIROCINANTI

CONTRATTI PER REGIONE

	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	VENETO	TOSCANA	LIGURIA	LAZIO
Impiegati	1.488	636	332	46	291	71
Operai	152	92	33	5	19	7
Dirigenti	3	0	0	0	0	0
Full time	396	435	132	36	144	2
Part-time	1.247	293	233	15	166	76
Tempo indeterminato	1.391	576	287	45	263	72
Tempo determinato	252	152	78	6	47	6



DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER MANSIONE

Educatrici d'infanzia	390
Assistente sociale	37
Assistenziale	1.492
Ausiliario	383
Coordinamento	130
Educatori	255
Impiegati	143
Sanitari	342
Terapista occupazionale	3
Totale	**3.175**

Assenteismo: calano i giorni medi di malattia

Nel 2016 le assenze sono dovute principalmente a maternità e malattia.
I giorni medi di malattia scendono da 16,1 a 12,33, con differenze importanti tra le diverse aree geografiche interessate. La Lombardia risulta la regione con il tasso di assenteismo più alto, il Lazio registra la media più bassa. Diminuiscono anche le aspettative (- 8,96%) che si attestano a 75 per un totale di 4.575 giorni.
Nel 2016 sono state effettuate 175.691 ore di straordinario (tra recuperate e pagate), di cui 39.175 liquidate.

GIORNI MEDI DI MALATTIA PER AREA GEOGRAFICA

AREA GEOGRAFICA	GIORNI
Emilia Romagna	12
Lombardia	16
Veneto	11
Toscana	11
Liguria	15
Lazio	9

ASPETTATIVE	
Inferiori a 1 mese	37
Da 1 a 3 mesi	20
Superiori a 3 mesi	13
Totale	**75**

"Il tasso di assenteismo è il rapporto tra il numero di ore di assenza e il numero di ore lavorate."

7,85%
TOTALE INCIDENZA
(TIPOLOGIA ASSENZA MALATTIA INFORTUNIO / ORE LAVORATE)

14,88%
TASSO DI ASSENTEISMO
(ORE DI ASSENZA / ORE LAVORATE)

1,09%
(PERCENTUALE ORE DI INFORTUNIO / ORE ORDINARIE LAVORATE LORDE)

TIPOLOGIE ASSENZA

	NUMERO PERSONE	GIORNI TOTALI	ORE TOTALI	% ORE LAVORATE
Malattia	2.356	49.369	272.259	6,76%
Infortunio	263	8.844	43.870	1,09%
Maternità	399	52.839	249.569	6,19%
Permessi L.104/92	185	4.010	22.394	0,56%
Allattamento	68	958	5.203	0,13%
Permessi sindacali	49	274	1.943	0,05%
Donazione sangue	71	163	907	0,02%
Congedo matrimoniale	50	526	3.476	0,09%
Totale assenteismo			**599.891**	**14,88%**
Ore lavorate 2016			**4.030.761**	

QUALITÀ DEL LAVORO, CARRIERA E FORMAZIONE

Agevolazioni e facilitazioni per soci e dipendenti: le condizioni migliorative introdotte da Coopselios

COOPSELIOS, NELL'OTTICA DI FORNIRE IL MASSIMO SUPPORTO A SOCI E DIPENDENTI ANCHE OLTRE LA DIMENSIONE LAVORATIVA, HA PROGETTATO E APPLICATO UNA SERIE DI CONDIZIONI MIGLIORATIVE AL CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI, PER FACILITARE E PROMUOVERE IL BENESSERE DEGLI INDIVIDUI E DELLE LORO FAMIGLIE.

TRA LE CONDIZIONI MIGLIORATIVE AL CCNL COOPSELIOS GARANTISCE:

- la sottoscrizione di una convenzione aggiuntiva, rispetto a quella prevista contrattualmente, per i soci lavoratori e i loro familiari, per prestazioni di mutualità sanitaria integrativa;
- l'anticipo dello stipendio ai lavoratori dipendenti per un massimo di 3 volte all'anno per importi fino a 400 euro;
- l'erogazione di un alto numero di aspettative per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro;
- il trattamento diffuso del servizio mensa, attraverso ticket o trattenuta di un contributo minimo.

Sistema Premiante: valorizzare le risorse umane per far crescere l'impresa

Obiettivo primario della gestione Coopselios è quello di valorizzare le persone meritevoli attraverso una verifica articolata e oggettiva del raggiungimento degli obiettivi, anche per mezzo di uno stretto e proficuo confronto tra collaboratori e responsabili diretti, nella convinzione che stimolare e valorizzare il singolo sia funzionale sia al benessere del lavoratore sia all'efficacia dell'intera organizzazione. Il Sistema Premiante - destinato a Direttori, Quadri e Professional individuati per la rilevante influenza sui risultati della cooperativa - si attiva nel momento in cui si verificano congiuntamente due condizioni: la cooperativa raggiunge un utile netto pari almeno all'1% del fatturato; il risultato economico aziendale a consuntivo è superiore al risultato economico previsto a budget.

Il sistema premiante incentiva il lavoro per obiettivi ed è attualmente attivo per i lavoratori che hanno una mansione con pesatura "HAY" fino a 319 punti. Il sistema parte dalla definizione delle strategie aziendali da parte della Direzione Operativa, che si traducono in obiettivi assegnati alle direzioni, per poi diffondersi con un sistema a "cascata" a tutti i livelli organizzativi.
Nel 2016 sono stati 112 i lavoratori incentivati attraverso il Sistema Premiante, il 78,5% dei quali è donna. Le persone interessate da progressioni di carriera sono state 43 nel corso dell'anno, il 79% donne.

SISTEMA PREMIANTE

112
LAVORATORI
DI CUI
88
DONNE
(78,5%)

43
PROGRESSIONI
DI CARRIERA
DI CUI
34
DONNE (79%)

CRITERI DI TRASPARENZA

DIREZIONE OPERATIVA
▼
STRATEGIE AZIENDALI
▼
PIANI DI LAVORO CONDIVISI
▼
OBIETTIVI INCENTIVATI
▼
4 INCONTRI DI VERIFICA

"METODO HAY"

È UNA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RUOLI ORGANIZZATIVI (E NON DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI LORO TITOLARI) BASATA SULL'ANALISI DEI CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA E DEL LORO IMPATTO SUGLI ECONOMICS DELL'AZIENDA.

L'INDIVIDUAZIONE AVVIENE ATTRAVERSO IL RAGGRUPPAMENTO IN 3 FASCE RETRIBUTIVE, IN BASE ALLA PESATURA HAY:

- **DIRETTORI E QUADRI DIRETTIVI OLTRE I 600 PUNTI;**
- **QUADRI E RESPONSABILI DAI 600 AI 450 PUNTI;**
- **PROFESSIONAL DAI 450 AI 319 PUNTI.**

Sviluppo del capitale umano: programmi per la gestione delle competenze

Sul fronte dello sviluppo professionale delle risorse occupate Coopselios continua a investire per promuovere lo sviluppo delle competenze e percorsi di carriera appaganti, attraverso l'applicazione di molteplici metodi, strumenti e programmi legati alla formazione del personale.

4%

LAVORATORI CHE RICEVONO REGOLARMENTE VALUTAZIONI DELLA PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO DELLA PROPRIA CARRIERA

METODO HAY: utilizzato per individuare i destinatari del sistema premiante e per l'assegnazione dei premi relativi al raggiungimento degli obiettivi;

COOPSELIOS ACADEMY: percorso formativo per lo sviluppo delle risorse umane;

PDA (POTENTIAL DEVELOPMENT ANALYSIS): per individuare le potenzialità professionali delle persone;

CONSUNTIVAZIONE DEI PIANI DI LAVORO 2016 E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: al fine di avere una visione più completa e omogenea del rapporto tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti.

Misurare le performance, aumentare le competenze

Nel corso del 2016 la cooperativa ha investito per potenziare gli strumenti e i metodi per la valutazione del capitale umano. Il sistema così implementato valuta il livello di performance annuale e le competenze individuali da migliorare o da mantenere, attraverso modalità completamente informatizzate. La valutazione è misurata durante tutto l'anno attraverso step sistematici. I criteri utilizzati riguardano diverse aeree: competenze manageriali, professionali, potenziale individuale, copertura del ruolo e performance.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

DEFINISCE E MISURA L'INSIEME DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE (BEST PRACTICES) ATTRAVERSO UN CONFRONTO TRA RESPONSABILE E COLLABORATORE. IDENTIFICA I PUNTI DI FORZA E LE AREE DI MIGLIORAMENTO E DEFINISCE GLI ALLENAMENTI DA EFFETTUARE NEL CORSO DELL'ANNO SUCCESSIVO.

VALUTAZIONE DELLA CONSISTENZA

INDICA LA COPERTURA DEL RUOLO/CONSISTENZA DEL PROPRIO SPECIFICO PROFESSIONALE. I COLLABORATORI VENGONO VALUTATI DAI RESPONSABILI SULLA BASE DEI CRITERI DELINEATI NEL MANUALE DELL'ORGANIZZAZIONE. CI SI CONFRONTA SUL PRESIDIO DEI RUOLI.

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

MISURA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (INCENTIVATI E NON) INSERITI NEL PIANO DI LAVORO* ASSEGNATO AL COLLABORATORE. LA VALUTAZIONE DEI PIANI DI LAVORO DELLE DIREZIONI COMPETENTI È REALIZZATA DALLA DIREZIONE RISORSE UMANE/SVILUPPO ORGANIZZATIVO. AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI È CONNESSA LA PARTE DI RETRIBUZIONE VARIABILE PREVISTA CON RIFERIMENTO ALLA PESATURA HAY.

* PIANO DI LAVORO: STRUMENTO ATTRAVERSO CUI SI ATTRIBUISCONO ANNUALMENTE GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, IN TERMINI DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICI.

Selezione del personale: dall'ottimizzazione delle risorse interne al recruiting

Nel 2016 Coopselios ha rafforzato le politiche di selezione del personale, con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano attraverso l'analisi interna delle risorse e la valorizzazione di competenze e conoscenze, affiancata a una politica meritocratica di avanzamenti di carriera o slittamenti su ruoli di interesse e di nuovo ingaggio. La selezione si realizza, in prima battuta, attraverso l'ottimizzazione delle risorse interne e successivamente utilizzando fonti esterne *(sezione "Lavora con Noi" di www.coopselios.com, portale Infojobs.it, Enti di Formazione, scuole e Università, Linkedin, Indeed e società di selezione esterne).*

DEI 1.667 CANDIDATI SELEZIONATI NEL 2016:

30%
PROVENIENTE DALLA BANCA DATI COOPSELIOS "LAVORA CON NOI"

20%
PROVENIENTE DA UNIVERSITÀ ED ENTI DI FORMAZIONE

40%
PROVENIENTE DA INFOJOBS

10%
PROVENIENTE DA ALTRI MOTORI DI RICERCA ONLINE E DALLA MAIL DEDICATA

Retribuzioni: obiettivo equità

La retribuzione contrattuale dei dirigenti è 3,72 volte quella degli operai, parametro inferiore al dato italiano medio, il cui range è tra 6 e 10 (escludendo casi eccezionali di dati provenienti dall'impresa privata, che raggiunge anche rapporti di 1 a 100). I dati relativi al 2016 registrano una sostanziale equità dal confronto delle retribuzioni contrattuali in cooperativa per genere e categoria.

QUALIFICA	FULL TIME - PART TIME
Dirigenti	3,72
Quadri	1,62
Impiegati	1,17
Operai	1,00

RETRIBUZIONE MEDIA PER SESSO E CATEGORIA (VALORI IN EURO)

QUALIFICA	UOMINI	DONNE
Dirigenti	4.340	4.340
Quadri	1.954	1.915
Impiegati	1.436	1.415
Operai	1.226	1.225

RETRIBUZIONE BASE PER GENERE, CATEGORIA E AREA DI LAVORO (VALORI IN EURO)

QUALIFICA	UOMINI	DONNE	UOMINI / DONNE	DONNE / UOMINI
Dirigenti	4.340	4.340	**100,00%**	**100,00%**
Quadri	1.954	1.915	**102,04%**	**98%**
Impiegati	1.436	1.415	**101,48%**	**98,54**
Operai	1.226	1.225	**100,08%**	**99,92%**

	REGIONE	UOMINI	DONNE	UOMINI / DONNE	DONNE / UOMINI
Dirigenti	*Emilia Romagna*	4.340	4.340	**100,00%**	**100,00%**
Quadri	*Emilia Romagna*	1.922	1.896	**101,37%**	**98,65%**
	Lombardia	-	2.180	**-**	**-**
	Liguria	2.180	1.909	**114,20%**	**87,57%**
Impiegati	*Emilia Romagna*	1.427	1.421	**100,42%**	**99,58%**
	Lombardia	1.386	1.390	**99,71%**	**100,29%**
	Liguria	1.492	1.434	**104,04%**	**96,11%**
	Veneto	1.437	1.419	**101,27%**	**98,75%**
	Lazio	-	1.402	**-**	**-**
	Toscana	1.457	1.412	**103,19%**	**96,91%**
Operai	*Emilia Romagna*	1.284	1.242	**103,38**	**96,73**
	Lombardia	1.205	1.201	**100,33%**	**99,67%**
	Liguria	1.250	1.195	**104,60%**	**95,60%**
	Veneto	1.251	1.212	**103,22%**	**96,98%**
	Lazio	-	1.251	**-**	**-**
	Toscana	-	1.195	**-**	**-**

Aggiornamento professionale: il circolo virtuoso di Coopselios

Rafforzare le competenze professionali dei lavoratori è il primario obiettivo dei percorsi di formazione attivati da Coopselios. Nel 2016 sono state realizzate molteplici attività formative, dedicate a determinati ruoli professionali:

- COOPSELIOS ACADEMY
- TEORIA IN GALLERIA
- CORSI SANITARI
- SVILUPPO COMPETENZE DELLE RAA

Le attività di formazione hanno riguardato in particolare l'aggiornamento professionale (83% delle ore, il 93% delle quali in aula) e la formazione obbligatoria (17% delle ore), relativa a salute e sicurezza.

Particolare oculatezza è stata dimostrata nell'ambito formativo grazie al significativo utilizzo di docenti e aule interni, alla formazione a cascata e al reperimento di fondi regionali destinati alla formazione. Anche nel 2016 Coopselios ha ottenuto un finanziamento rilevante dal fondo interprofessionale Foncoop per sviluppare percorsi di formazione obbligatoria e professionale.

FORMAZIONE	
Costi (valori in euro)	884.490
Ore fruite dai partecipanti	81.949

TIPOLOGIA FORMAZIONE	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	FORMAZIONE OBBLIGATORIA
Ore	83%	17%
Costi	58%	42%

81.949
ORE DI FORMAZIONE

1.872
LAVORATORI COINVOLTI

FORMAZIONE PER GENERE E SETTORE PROFESSIONALE

	% ORE	% DONNE	% UOMINI
Anziani	51%	86%	14%
Infanzia	19%	89%	11%
Disabili	9%	88%	12%
Minori	1%	83%	17%
Uffici	6%	79%	21%
Intersettoriale	14%	86%	14%

FOCUS: FORMAZIONE A DISTANZA E WELCOME BOOK

La formazione a distanza (FAD) ha coinvolto 1.690 lavoratori per un totale di 5.695 ore di formazione dedicate, in particolare, a sicurezza sul lavoro (base e aggiornamento) e procedure di privacy. Corsi specifici, sempre a distanza, hanno permesso l'acquisizione di crediti formativi ECM. Sempre attraverso la modalità FAD vengono proposti percorsi formativi dedicati ai neo-assunti.

Il modulo, denominato Welcome Book, nasce per comunicare in maniera efficace alle nuove risorse storia, organizzazione, settori e organizzazione sociale della cooperativa. Da segnalare l'attivazione del percorso "Consigliere di Amministrazione", per sostenere i soci e le socie nell'iter di candidatura a consigliere di amministrazione.

TIPOLOGIA CORSO FAD	PARTECIPANTI
Sicurezza aggiornamento 81/08	89
Sicurezza implementazione 81/08	610
Corsi ECM	111
Welcome book	112
Privacy	688
Percorso CdA	28
Consegna di fine turno	52
Totale	**1.690**

Salute, sicurezza, diritti

Nel 2016 sono stati 282 gli infortuni, in aumento di 42 unità rispetto all'anno precedente. Di questi, 257 hanno interessato donne e 25 uomini. Complessivamente le giornate di infortunio sono state 6.389 (esclusi gli infortuni in itinere), con una durata media delle assenze di 25,45 giorni (esclusi gli infortuni in itinere).
La formazione in tema di sicurezza ha interessato gli occupati di tutti i livelli aziendali: sono stati realizzati, in particolare, corsi di formazione sulla movimentazione manuale dei carichi, per addetti al primo soccorso e per addetti alla prevenzione incendi.

CAUSE	N. EVENTI
Movimentazione manuale carichi	**64**
Caduta	**61**
Aggressioni	**42**
Urti / schiacciamenti	**42**
Contatto sostanze chimiche	**3**
Contatto materiale biologico	**1**
Ustioni	**1**
Incidenti stradali	**6**
Taglio / punture	**15**
Varie	**16**
Itinere	**31**

Nel 2016 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria 1.464 lavoratori. Di questi, 348 donne e 28 uomini seguono prescrizioni sanitarie.

"Sorveglianza sanitaria: l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal medico competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa."

INFORTUNI	2014	2015	2016
Indice di frequenza (n. infortuni / ore lavorate)	48,8	47,06	**64,28**
Indice di gravità (n. giorni persi / ore lavorate)	1,2	1,23	**1,64**

TASSO INFORTUNI PER AREA GEOGRAFICA

	N. INFORTUNI	TASSO %	N. INFORTUNI ITINERE
Reggio 1	28	11,16	6
Reggio 2	41	16,33	6
Reggio 3	18	7,17	4
Liguria - Toscana - Lazio	26	10,36	3
Lombardia Nord	65	25,90	3
Piacenza - Lombardia Sud	55	21,91	5
Veneto	18	7,17	4

TASSO INFORTUNI PER SETTORE

	N. INFORTUNI	TASSO %
Anziani	172	68,53
Disabili	30	11,95
SAD	25	9,96
Minori	7	2,79
Infanzia	17	6,77

	PERSONALE SOGGETTO A SORVEGLIANZA SANITARIA	OPERATORI PRESCRITTI	
		DONNE	UOMINI
Reggio 1 - Reggio 2 - Reggio 3	546	184	13
Liguria - Toscana - Lazio	140	21	2
Lombardia Nord	290	54	8
Piacenza - Lombardia Sud	309	50	5
Veneto - Trentino A. A.	179	39	-
Totale	**1.464**	**348**	**28**

Sindacati: accordi territoriali per una gestione più efficiente

Per migliorare la gestione delle strutture e dei servizi Coopselios sigla accordi sindacali di carattere gestionale che riguardano, ad esempio, l'introduzione dell'istituto della Banca Ore, la regolamentazione dei turni ferie, la formazione, l'installazione di impianti di videosorveglianza. Gli accordi siglati per territorio hanno il vantaggio di organizzare la gestione a seconda delle effettive esigenze delle singole realtà (strutture o servizi) e rispondere al meglio alle criticità/richieste emerse.

Per garantire la massima flessibilità la cooperativa intrattiene relazioni con 12 diverse sigle sindacali, per un totale di 60 organizzazioni sindacali, distribuite su tutti i territori in cui opera. Nel 2016 sono stati effettuati 38 incontri sindacali.

Il numero di lavoratori iscritti ad organizzazioni sindacali (33% del totale) rimane stabile e conferma i valori degli ultimi anni e l'alta adesione. Nel 2016 la partecipazione a iniziative di sciopero è stata quasi nulla.

SIGLE SINDACALI:

- FP-CGIL
- CISL-FP
- CISL-FISASCAT
- UIL-FPL
- COBAS
- CUB
- CONFSAL-FESICA
- UGL
- CISAL
- USB
- FIALS
- SNALV-CONFSAL

9,33

MEDIA ACCORDI SINDACALI FIRMATI NEL TRIENNIO 2014-2016

8

ACCORDI SIGLATI NEL 2016

51

ASSEMBLEE SINDACALI NEI LUOGHI DI LAVORO

	2014	2015	2016
Iscritti al sindacato	1.012	1.009	**1.039**
Totale lavoratori	2.896	3.095	**3.175**
% iscritti su tot. lavoratori	34,94%	32,6%	**32,7%**

Ore assemblea / permesso sindacale % su ore lavorate	0,06
Ore sciopero % su ore lavorate	0,004

ACCORDI SINDACALI PER TERRITORIO

	2014	2015	2016
Liguria - Toscana - Lazio	-	1	**2**
Lombardia	2	4	**1**
Piacenza	1	-	**1**
Reggio Emilia	6	3	**3**
Rimini	1	-	**0**
Veneto	-	2	**1**
Totale	10	10	**8**

Contenziosi e provvedimenti disciplinari: calo generalizzato del livello di conflittualità sul lavoro

Nel 2016 si è registrato un calo significativo (-24,08% rispetto al 2014) di contenziosi e provvedimenti. I provvedimenti disciplinari hanno riguardato il 3,7% dei lavoratori e si riferiscono, in particolare, a casi di negligenza lavorativa e assenze ingiustificate.
In generale si registra un calo importante delle segnalazioni da parte di strutture e servizi. Anche il livello di conflittualità sul lavoro in Coopselios si attesta su livelli molto bassi rispetto alla media nazionale: i contenziosi giudiziali avviati nel 2016 sono stati 4, pari allo 0,12% dell'organico.

Nel 2016 sono stati 798 i rapporti di lavoro cessati. Motivazioni principali delle interruzioni del rapporto di lavoro sono la scadenza dei contratti a tempo determinato (62,9%) e le dimissioni volontarie (31,2%).

CONTENZIOSI E PROVVEDIMENTI

	2014	2015	2016
Richiamo verbale	-	-	**-**
Richiamo scritto	27	15	**8**
Multa	63	47	**61**
Sospensione	38	30	**30**
Licenziamento	15	19	**12**
Archiviazioni	15	8	**8**
Totali	158	119	**119**
% su totale addetti	5,5%	3,8%	**3,7%**
Donne	85,4%	73,1%	**76,47%**
Uomini	14,6%	26,9%	**23,53%**

MOTIVAZIONE CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

	N. LAVORATORI
Dimissioni volontarie	**249**
Dimissioni per pensionamento	**5**
Cambio di appalto	**1**
Cessazione contratto a termine	**502**
Fine periodo di apprendistato	**1**
Decesso	**0**
Mancato superamento periodo di prova	**8**
Risoluzione consensuale del rapporto	**1**
Licenziamento per giusta causa	**12**
Licenziamento per giustificato motivo oggettivo	**19**
Totali	**798**

ORGANIZZAZIONE SOCIALE

Coopselios è una cooperativa sociale no profit nata con lo *"scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociosanitari ed educativi"*. Coopselios basa il proprio agire imprenditoriale sui valori dell'auto aiuto, della democrazia, della libertà, della giustizia sociale, dell'eguaglianza, dell'equità e della solidarietà. E lo fa grazie al contributo di tutti, in particolare dei soci. Per questo essere socio è una scelta importante: significa partecipare alle scelte strategiche, essere parte attiva di Coopselios, investire tempo per dare il proprio contributo, condividere i valori dell'organizzazione. Essere socio significa credere nell'onestà, nella trasparenza, nell'attenzione verso gli altri, valori che si esprimono nella mutualità verso i soci, nei confronti delle comunità locali, nella solidarietà internazionale.

2.059
SOCI LAVORATORI

117
NUOVI SOCI LAVORATORI

11,07
ANNI ANZIANITÀ MEDIA RAPPORTO SOCIALE

2.184
RICHIESTE DI SERVIZI CONCILIATIVI

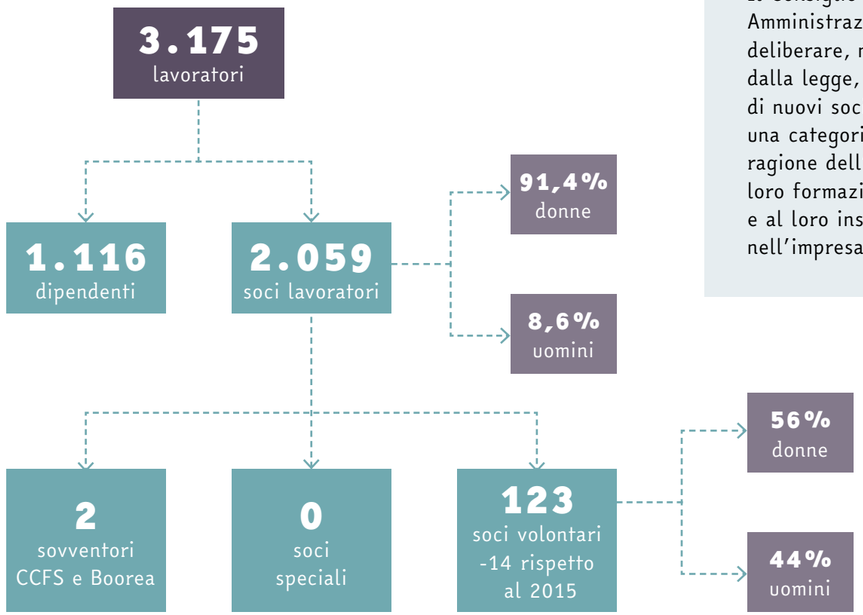
COOPSELIOS È FATTA DI PERSONE CHE SI OCCUPANO DI ALTRE PERSONE.

200
LAVORATRICI COINVOLTE NELLA CAMPAGNA GRATUITA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

Essere soci: una scelta consapevole

LA COOPERAZIONE, IN PARTICOLARE QUELLA SOCIALE, SI FONDA SUL LAVORO E IL SENSO DI APPARTENENZA DEI SOCI CHE, PARTECIPANDO ALLA VITA E ALLE SCELTE DELLA COOPERATIVA, INDIRIZZANO, SOSTENGONO E CONCORRONO ALLA REALIZZAZIONE NON SOLO DEGLI OBIETTIVI ECONOMICI MA SOPRATTUTTO DI QUELLI SOCIALI.

Nel 2016 sono stati 117 i nuovi soci, con una percentuale di aumento del 95% rispetto al 2015. Il capitale sociale complessivo aumenta del 4,12% rispetto al 2015, mentre aumenta del 4,32% il capitale sottoscritto nel 2016 dai soci lavoratori. Diminuiscono, da 16 a 5, i soci che nel 2016 hanno richiesto l'aumento della quota sociale per un importo totale di 6.800 euro.



Soci lavoratori
Titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

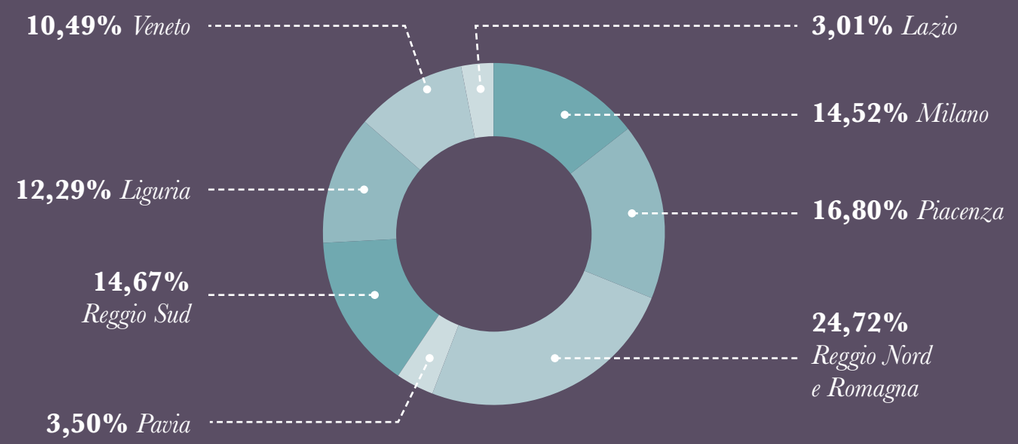
Soci volontari
Prestano gratuitamente attività integrativa nei servizi e strutture della cooperativa.

Soci sovventori
Attraverso la sottoscrizione di quote sociali, alimentano il Fondo per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale; possono essere sia persone fisiche che giuridiche.

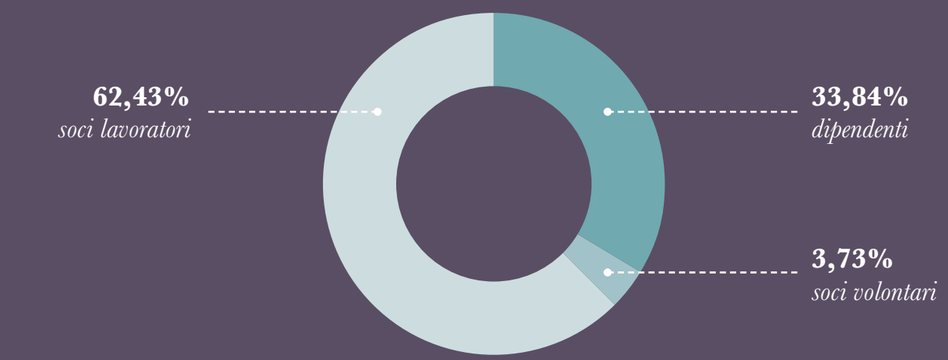
Soci speciali
Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale, in ragione dell'interesse alla loro formazione professionale e al loro inserimento nell'impresa.

	2014	2015	2016
Totale soci lavoratori	2.072	2.033	**2.059**
Totale lavoratori	2.896 *pari al 71,55%*	3.095 *pari al 65,7%*	**3.175** *pari al 64,85%*

DISTRIBUZIONE PER SEZIONI SOCI



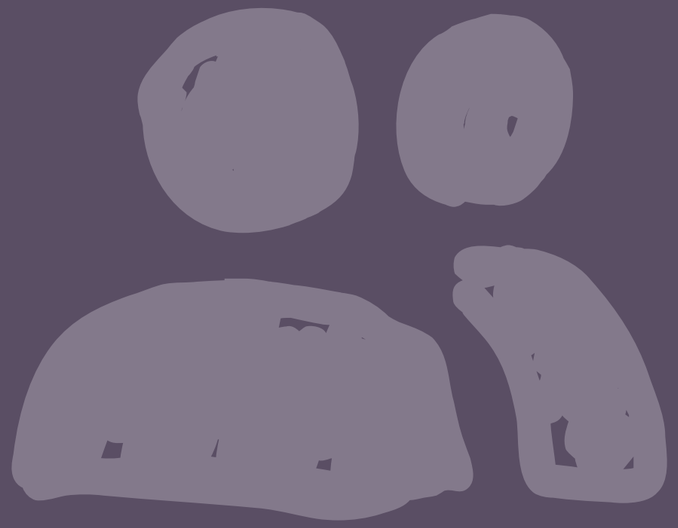
ORGANIZZAZIONE SOCIALE



AMMISSIONE A SOCIO LAVORATORE:
REQUISITI

- essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- avere manifestato impegno e senso di responsabilità nello svolgimento del proprio lavoro e nel rispetto delle regole della cooperativa;
- avere sottoscritto, con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, una quota di partecipazione/quota sociale;
- non essere stati soggetti a provvedimenti di recesso o di esclusione nei 10 anni immediatamente precedenti all'eventuale nuova ammissione.

Le richieste di ammissione a socio della cooperativa, sia lavoratore che volontario, avanzate al Consiglio di Amministrazione sono state valutate e approvate ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile e secondo quanto previsto dallo Statuto, applicando in pieno il principio della "porta aperta".



SOCI LAVORATORI

	2015	2016
Ammissioni	60	**117**
Dimissioni	65	**59**
Estromissioni	37	**24**

SOCI VOLONTARI

	2015	2016
Ammissioni	29	**25**
Dimissioni	8	**1**
Estromissioni	0	**37**

TOTALE CAPITALE SOTTOSCRITTO DAI SOCI (VALORI IN EURO)

	SPECIALI	LAVORATORI	SOVVENTORI	VOLONTARI	TOTALE
2013	0	3.649.933	585.465	2.735	4.238.133
2014	0	3.659.249	603.029	3.295	4.265.573
2015	0	3.687.947	621.120	3.746	4.312.813
2016	**0**	**3.847.112**	**639.753**	**3.443**	**4.490.308**

CAPITALE SOTTOSCRITTO DAI SOCI LAVORATORI (VALORI IN EURO)

	2014	2015	2016
Capitale sottoscritto	150.000,00	120.000,00	**242.800,00**
Totale capitale sottoscritto	3.659.249,00	3.687.947,00	**3.847.112,00**

CAPITALE SOTTOSCRITTO DAI SOCI VOLONTARI (VALORI IN EURO)

	2014	2015	2016
Capitale sottoscritto	875,00	725,00	**650,00**
Totale capitale sottoscritto	3.295,00	3.746,00	**3.443,00**

FOCUS: LA STRUTTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Per favorire la partecipazione e l'integrazione dei soci alla vita della cooperativa, Coopselios ha istituito e regolamentato diversi organismi sociali: Sezioni soci territoriali, Commissione Sociale, Assemblee separate territoriali e generali (da Codice Civile e Statuto Sociale), riunioni territoriali dei soci.

SEZIONI SOCI TERRITORIALI

Istituite dal Consiglio di Amministrazione hanno l'obiettivo di favorire la rappresentanza e la partecipazione sociale nei diversi territori: Reggio Emilia Nord, Reggio Emilia Sud, Milano, Pavia, Piacenza, Lazio, Liguria/Toscana, Veneto.

Ogni sezione, a sua volta, è strutturata in:

- **Responsabile della sezione**
  Dirige e coordina l'attività del Direttivo, occupandosi in particolare di curare direttamente i rapporti con i soci della propria sezione, convocare e presiedere le riunioni del Direttivo di sezione. Può essere invitato, in relazione ai temi da trattare, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

- **Assemblea dei Soci**
  Convocata per eleggere il Direttivo della sezione, discutere il Bilancio Sociale, il Bilancio previsionale e consuntivo della sezione e per valutare le iniziative sociali sui territori di competenza.

- **Direttivo di sezione**
  Può essere costituito da un numero di componenti variabile (da 3 a 11 a seconda del numero dei soci che operano nel territorio di riferimento) e si occupa di mantenere vivo e consolidare il rapporto fra i soci; promuovere la partecipazione dei soci alla definizione degli indirizzi e dei programmi della cooperativa; instaurare e intrattenere rapporti organici tra il Consiglio di Amministrazione della cooperativa e la base sociale; formulare pareri consultivi in merito alle più importanti scelte di conduzione aziendale; collaborare alla diffusione della mission cooperativa; promuovere e realizzare iniziative che favoriscano la sensibilità alle tematiche sociali; sostenere e promuovere attività culturali, ricreative e sportive in favore dei soci, delle loro famiglie e dei territori in cui operano le sezioni soci.

Direttivo di Sezione Soci Milano:
Pacheco Martha Luisa, Trillo Tocas Flor De Maria, Lucaselli Carmela, Carboni Anna Maria, Nericcio Simonetta, Cosoleto Saverio Roberto, Diouf Serif Oumar.

Direttivo di Sezione Soci Veneto:
Busatto Andrea, Rizzotti Barbara, Casagrande Romina, Defino Raffaele, Rainieri Liliana Rosa.

Direttivo di Sezione Soci Lazio:
Zitelli Nadia, Scussolin Simona, Ciminelli Laura, Di Stasio Michela, Sabbatini Maura.

Direttivo di Sezione Soci Liguria/Toscana:
Sanna Flavia, Bertarini Marzia, Piccini Giorgia, Cecchi Tiziana, Bartolucci Stefania.

Direttivo di Sezione Soci Piacenza:
Fanzola Patrizia, Ferrari Barbara, Gazzola Sabrina, Iozzia Enza, Molinaroli Claudia, Rufolo Anna, Vezzulli Monica.

Direttivo di Sezione Soci Reggio Nord/Romagna/Reggio Sud:
Becchetti Elena, Bonacini Giliola, Dallari Franco, Libbra Sara, Scognamiglio Angela, Valentini Alessandra, Valli Fabrizia, Formaggi Paola.

Direttivo di Sezione Soci Pavia:
Bastone Graziella, Di Rosa Francesca, Martinotti Maira, Rovatti Stella, Valizia Luigina.

LA COMMISSIONE SOCIALE

Nominata dal Consiglio di Amministrazione, prevede la presenza di consiglieri e soci in misura proporzionale alla rappresentatività delle aree geografiche o delle Sezioni Soci. È presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione e tratta argomenti quali: norme e regolamenti, iniziative e politiche sociali, attività intercooperative, progetti relativi alle politiche di genere, di conciliazione e welfare aziendale.

Composta da 19 persone (84,2% donne) la commissione si è riunita tre volte nel 2016.
Le principali attività hanno riguardato:

- *calendario assemblee;*
- *regolamento Fondo di Solidarietà;*
- *analisi e proposte Sanità Integrativa;*
- *analisi richieste TFR;*
- *comunicazione gruppi di lavoro;*
- *comunicazioni CdA;*
- *analisi e proposte regolamenti.*

Componenti commissione sociale:
Marco Bortone, Elena Becchetti, Andrea Busatto, Giovanni Umberto Calabrese, Francesca Contro, Leda Corradini, Carla Malaspina, Silvia Manfredi, Claudia Manzini, Simonetta Nericcio, Stella Rovatti, Marilù Rosario Ruiz, Maura Sabbatini, Flavia Sanna, Ester Schiaffonati, Elena Tavella, Simona Tiseo, Angela Ugolotti, Monica Vezzulli.

ASSEMBLEE DEI SOCI

Il 2016 ha visto diversi momenti di partecipazione dei soci, tra assemblee ordinarie (territoriali e generali) e riunioni informative territoriali. Nella seconda metà dell'anno si è data priorità alle riunioni territoriali, per permettere momenti di confronto più frequenti a piccoli gruppi di soci.

11
ASSEMBLEE SEPARATE TERRITORIALI

3
ASSEMBLEE GENERALI

23
RIUNIONI INFORMATIVE TERRITORIALI

3.552
SOCI COOPERATORI PRESENTI PERSONALMENTE O PER DELEGA

+

143
DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il Piano di welfare: al centro le Pari Opportunità

Coopselios offre ai propri soci e lavoratori un articolato piano di welfare, incentrato in particolare su iniziative di conciliazione tempi di vita-lavoro e innovative politiche di parità di genere.
In particolare, nel 2016, sono state organizzate numerose iniziative di accoglienza, ascolto e accompagnamento per garantire una vita lavorativa serena e soddisfacente.

SPORTELLO SOCIALE

Di rilievo il lavoro svolto dagli sportelli sociali, per ascoltare e orientare le esigenze dei lavoratori nel piano di welfare aziendale e nella rete dei servizi territoriali (servizi comunali, normative relative a problematiche personali, gruppi di mutuo-aiuto presenti sul territorio, informazioni sull'associazionismo e il mondo del volontariato, ecc.). Oltre allo sportello di Reggio Emilia, attivo da 8 anni, è entrato a pieno regime lo sportello sociale di La Spezia, operativo per 20 ore settimanali.

8

ANNI DI ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO SOCIALE DI REGGIO EMILIA

20

ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ DEL NUOVO SPORTELLO DI LA SPEZIA

2.039

SOCI A CUI È STATO EROGATO IL RICONOSCIMENTO SOCIALE PER UN VALORE DI 293.775 EURO

68,71%

SOCI RIENTRATI NELLE FASCE DI PUNTEGGIO (4-5)

RICONOSCIMENTO SOCIALE

Altra importante iniziativa, in vigore dal 2011, è quella del riconoscimento sociale. Il riconoscimento sociale prevede l'erogazione di buoni acquisto a tutti i soci e le socie Coopselios in base ai risultati economici ottenuti dalla Cooperativa. L'erogazione viene effettuata applicando lo specifico regolamento che valuta ore lavorate, anzianità di servizio, provvedimenti disciplinari, partecipazione alle Assemblee. Nel 2016 il contributo è stato erogato per il 91,96% a donne e per l'8,04% a uomini. La possibilità di erogare il contributo e il valore dello stesso viene annualmente discusso dal Consiglio di Amministrazione.

RICONOSCIMENTO SOCIALE

FASCE	PUNTEGGIO	IMPORTO (€)	SOCI
1	*da 0 a 20,50*	55,00	49
2	*da 20,51 a 40,50*	85,00	184
3	*da 40,51 a 60,50*	125,00	405
4	*da 60,51 a 80,50*	155,00	1.019
5	*da 80,51 a 100*	175,00	382
	TOTALE	**293.755,00**	**2.039**

RICONOSCIMENTO SOCIALE PER GENERE

FASCE	DONNE		UOMINI	
1	47	95,92%	2	4,08%
2	174	94,57%	10	5,43%
3	383	94,57%	22	5,43%
4	949	93,13%	70	6,87%
5	322	84,29%	60	15,71%
	1.875	**91,96%**	**164**	**8,04%**

Il calcolo del contributo è a disposizione di tutti i soci nell'Area Riservata della Intranet.

PREMIO ANZIANITÀ SOCIALE

Coopselios, per testimoniare concretamente l'attaccamento ai valori fondanti della cooperativa e in particolare il patrimonio intergenerazionale e la mutualità, ha inoltre istituito un premio di anzianità sociale per soci lavoratori che:

- abbiano sottoscritto il capitale sociale in misura non inferiore alla quota minima prevista dallo Statuto Sociale;
- raggiungano i vent'anni di anzianità in costanza di un unico rapporto di lavoro;
- siano occupati al momento dell'Assemblea Generale di Bilancio dell'esercizio, durante il quale hanno maturato le condizioni di anzianità sociale.

Nel 2016, 23 soci (22 donne e 1 uomo) hanno ricevuto un riconoscimento di 250,00 euro netti in busta paga.

23

SOCI CHE HANNO RICEVUTO IL PREMIO DI ANZIANITÀ SOCIALE

EROGAZIONE STRAORDINARIA DEL TFR

Tra le agevolazioni per i soci introdotte da Coopselios per garantire una vita lavorativa ed extra-lavorativa il più possibile serena, l'erogazione straordinaria del TFR ha interessato, nel 2016, 24 soci lavoratori, su un totale di 32 richieste.

Le richieste di erogazione straordinaria accolte nel 2016 sono pari al 75% sul totale delle domande (+84,62% rispetto al 2015).

L'erogazione è prevista nei confronti di soci che siano in condizioni certificate di difficoltà economica e che abbiano maturato almeno 8 anni di anzianità lavorativa.

158.101,00
Importo totale netto erogazione straordinaria TFR

24
richieste di erogazione straordinaria del TFR accolte nel 2016

pari al **75%** delle domande

10	2	7	3	2
Area Reggio Emilia	Area Lombardia	Area Liguria	Area Veneto	Area Piacenza

MOTIVAZIONI RICHIESTE DI EROGAZIONE STRAORDINARA DEL TFR

NEL 2016 COOPSELIOS HA RICONFERMATO LA CONVENZIONE CON MUTUA NUOVA SANITÀ, SOCIETÀ INTERCATEGORIALE E INTERSETTORIALE CON SEDE A REGGIO EMILIA ATTIVA DA OLTRE 15 ANNI, CON L'OBIETTIVO DI INTEGRARE L'OFFERTA DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO, OFFRENDO SERVIZI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE.

Nel 2016, sono state 235 le iscrizioni dei famigliari al Piano Sanitario, in linea con l'anno precedente.
Tutti i soci lavoratori, le loro famiglie e i soci volontari (al di sotto dei 75 anni d'età) possono accedere ai servizi di Mutua Nuova Sanità: il costo, per i soci, è a carico della cooperativa, mentre per i famigliari è a carico del socio. Anche i lavoratori dipendenti (in ottemperanza al CCNL) godono dei servizi di Mutua Nuova Sanità, con un'offerta differenziata rispetto ai soci lavoratori.

I PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI DA MUTUA NUOVA SANITÀ SONO:

- convenzioni con centri medici e riabilitativi;
- rimborso totale dei ticket sanitari;
- invio del medico generico su tutto il territorio nazionale nelle ore in cui è presente il servizio di guardia medica e assistenza domiciliare.

+12,6%

RICHIESTE DI RIMBORSO INOLTRATE DAI SOCI

+64,29%

RICHIESTE DI RIMBORSO INOLTRATE DAI DIPENDENTI

MUTUALITÀ SANITARIA INTEGRATIVA

	2015	2016	DELTA
Richieste di rimborso inoltrate dai soci	1.722	**1.939**	12,60%
Richieste di rimborso inoltrate dai dipendenti	42	**69**	64,29%

RICHIESTE DI RIMBORSO

	2014	2015	2016
Soci	1.571	1.722	**1.939**
Dipendenti	14	42	**69**
Totale	1.585	1.764	**2.008**

ISCRIZIONI NUCLEO FAMILIARE

	2014	2015	2016
Soci - dipendenti	140	238	**235**

CONVENZIONI E SERVIZI PER SOCI E DIPENDENTI

OLTRE ALLE AGEVOLAZIONI VOLTE A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA LAVORATIVA COOPSELIOS HA INOLTRE INTRODOTTO IMPORTANTI SERVIZI A FAVORE DI SOCI, DIPENDENTI E FAMIGLIE.
TRA QUESTI:

- **L'OPPORTUNITÀ DI COMPILARE IL MODELLO 730 A TARIFFE AGEVOLATE.**
- **SERVIZI DI CONSULENZA PREVIDENZIALE GRATUITI, A DISPOSIZIONE ANCHE DEI FAMILIARI.**
- **POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DI APPARTAMENTI, PER SOGGIORNI ESTIVI A PREZZI CONTENUTI.**
- **CONVENZIONI STIPULATE DALLE SEZIONI SOCI NEI SINGOLI TERRITORI: MUSEI, CARTOLIBRERIE, TEATRI, CINEMA, NEGOZI, CENTRI BENESSERE, AGENZIE VIAGGIO, PALESTRE, AUTOFFICINE, LAVANDERIE, GOMMISTI, DENTISTI E ALTRI.**
- **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO ALLE FAMIGLIE CON FIGLI IN ETÀ SCOLASTICA PER L'AREA DI REGGIO EMILIA E PIACENZA.**

41
LAVORATORI NELL'AREA DI REGGIO EMILIA HANNO USUFRUITO DI TARIFFE AGEVOLATE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730

76
SOCI NELL'AREA DI REGGIO EMILIA HANNO USUFRUITO DEI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO

3.017,65
EURO IMPORTO TOTALE DEI CONTRIBUTI EROGATI PER L'ACQUISTO DI LIBRI

Solidarietà e sensibilizzazione: le iniziative Coopselios

NEL 2016 I LAVORATORI COOPSELIOS HANNO SOSTENUTO DIVERSE INIZIATIVE SOLIDALI A FAVORE DI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.

SOLIDARIETÀ

In favore delle popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia del 24 agosto 2016, 202 lavoratori hanno donato il corrispettivo di un'ora di lavoro. Ottima anche la partecipazione alla Grande Cena organizzata da Boorea per sostenere diversi progetti di solidarietà internazionale. La cena ha coinvolto, in totale, 840 ospiti e raccolto 24mila euro in beneficenza devoluti a favore del progetto per il diritto all'acqua nella valle della Bekaa in Libano; a favore dei rifugiati siriani nei campi gestiti da GVC-Italia Onlus e di un'iniziativa riguardante attività formative e professionalizzanti nella favela di Jandira di San Paolo in Brasile. Una parte dell'incasso è stata inoltre destinata all'asilo parrocchiale di Finale Emilia, nel modenese, lesionato dal terremoto del 2012 e ancora non completamente agibile.

OTTO MARZO

Molteplici sono state inoltre le iniziative organizzate in occasione della festa della donna. Nel territorio di La Spezia hanno riguardato, in particolare, l'organizzazione di giornate formative di educazione all'affettività, al rispetto dei diritti delle donne e di sensibilizzazione contro la violenza di genere, rivolte ai ragazzi della comunità Casa di Bastian di Massa Carrara, in collaborazione con il Centro Antiviolenza Irene di La Spezia e l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di La Spezia; la partecipazione all'evento "Donne di mare" organizzato dal Comune di La Spezia e la realizzazione della pubblicazione "Vivere Irene" (in collaborazione con il Comune di La Spezia, l'Accademia La Voce e la scuola di danza Danseavie) che raccoglie le testimonianze degli operatori del Centro Antiviolenza Irene, gestito da Coopselios.
A Reggio Emilia, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Nilde Iotti, Coopselios ha organizzato e promosso la proiezione del film "Suffragette", alla presenza della documentarista, attivista, blogger e autrice Lorella Zanardo. All'iniziativa hanno partecipato oltre 200 studenti delle scuole di secondo grado di Reggio Emilia e provincia. Nell'anno del trentennale della cooperativa, la Commissione Pari Opportunità di Coopselios ha inoltre realizzato la pubblicazione "Una storia al femminile lunga 30 anni", che ripercorre la storia delle donne di Coopselios e dà visibilità ai servizi di welfare per soci e lavoratori. A sostegno della campagna, è stata stipulata una convenzione con due avvocate, nel territorio di Milano, sui temi del sostegno e della consulenza legale in diritto di famiglia e minorile, diritto civile e commerciale, giudiziale e stragiudiziale.

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ NASCE PER VALORIZZAZIONE LA PRESENZA FEMMINILE NELL'IMPRESA COOPERATIVA, METTENDO LA QUESTIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ SUL PIANO DELLA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO.

GLI OBIETTIVI DELLA COMMISSIONE SONO:

- **DEFINIRE E ATTUARE POLITICHE AZIENDALI CHE COINVOLGANO TUTTI I LIVELLI DELL'ORGANIZZAZIONE;**
- **INDIVIDUARE FUNZIONI AZIENDALI ALLE QUALI ATTRIBUIRE CHIARE RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ;**
- **SUPERARE GLI STEREOTIPI DI GENERE;**
- **INTEGRARE IL PRINCIPIO DI PARITÀ DI TRATTAMENTO, SIA NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA PROFESSIONALE SIA NELLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE;**
- **MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E VALUTARE L'IMPATTO DELLE BUONE PRATICHE;**
- **INDIVIDUARE E FORNIRE AL PERSONALE STRUMENTI INTERNI A GARANZIA DELL'EFFETTIVA TUTELA DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO;**
- **FORNIRE STRUMENTI CONCRETI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO.**

La commissione si è dotata di un regolamento che si pone come obiettivo la lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro per genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale, orientamento politico.

Fanno parte della commissione:

Paolo Bortolan, Annamaria Corradini, Sara Libbra, Annalisa Lusuardi, Carla Malaspina, Claudia Manzini, Ilaria Morandi, Katia Palladini, Sara Ricci, Elena Tavella.

CAMPAGNA GRATUITA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

NEL 2016, IN COLLABORAZIONE CON L.I.L.T. LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (SEZIONE DI REGGIO EMILIA) COOPSELIOS HA REALIZZATO UNA CAMPAGNA GRATUITA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO. LA CAMPAGNA, RIVOLTA ALLE LAVORATRICI COOPSELIOS DI OGNI ETÀ, HA COINVOLTO OLTRE 200 DONNE DEI TERRITORI DI PIACENZA, FRASCATI, MILANO, LA SPEZIA, REGGIO EMILIA, CASTELNOVO NÉ MONTI, PADOVA.

FATTORINE SOCIALI

Il 2016 si è inoltre caratterizzato per l'ampliamento del progetto "Fattorino Sociale", fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione. Il progetto è nato per rispondere a una duplice esigenza all'interno dell'azienda: da una parte ha sviluppato azioni che hanno integrato il sistema di welfare aziendale in un'ottica di pari opportunità (particolarmente importante in una cooperativa costituita dall'89% di lavoratori donna), dall'altra ha contribuito alla riqualificazione e/o ricollocazione di lavoratrici con prescrizioni sanitarie, impossibilitate a svolgere il lavoro per il quale sono state assunte. Il fattorino sociale si occupa di una serie di attività che hanno l'obiettivo di sollevare il lavoratore/ lavoratrice dalle incombenze quotidiane quali ad esempio assistenza a famigliari di soci e dipendenti, pagamento utenze/ bollettini postali, commissioni, ritiro esami di laboratorio, prenotazioni prestazioni sanitarie, ritiro e consegna capi in lavanderia, prenotazione/ritiro e consegna libri di testo e materiale scolastico, spesa quotidiana ecc.
A partire da dicembre 2016 il servizio di fattorino sociale è disponibile anche nel territorio di La Spezia, oltre a quello già presente a Reggio Emilia.

% ORE DI SERVIZIO PER ATTIVITÀ

2.184
RICHIESTE DI ATTIVITÀ DI CONCILIAZIONE NEL 2016

3.381,5
ORE DI SERVIZIO SVOLTE DALLE 3 FATTORINE SOCIALI DI CUI 1.149,5 PER ASSISTENZA AD ANZIANI, DISABILI E BAMBINI

33,99%
ORE DEDICATE ALL'ASSISTENZA (IN AUMENTO RISPETTO AL 29,58% DEL 2015)

QUALITÀ

Vision

Per garantire la qualità dei propri servizi Coopselios progetta e definisce il proprio sistema di gestione per la qualità partendo dalla rilevazione dei bisogni e delle aspettative del cliente, in un'ottica di miglioramento continuo. Il sistema prevede di definire e monitorare sistematicamente le caratteristiche qualitative del prodotto-servizio, gli obiettivi da perseguire, le modalità gestionali, organizzative e operative da adottare nonchè l'efficacia dei processi.

QUALITÀ DEI SERVIZI: I NOSTRI OBIETTIVI

- Affermarsi come organizzazione professionale e affidabile, portatrice di competenze tecniche specifiche.
- Agire la Responsabilità Sociale d'Impresa praticando comportamenti aziendali etici, solidali, improntati all'equità sociale e alla solidarietà, e promuovendo un modello di sviluppo rispettoso della persona e dell'ambiente.
- Soddisfare tutte le parti interessate: aumentando costantemente l'efficienza nei processi di erogazione, realizzando un'efficace organizzazione sociale, riqualificando l'organizzazione aziendale.
- Incrementare e mantenere il numero dei clienti, espandere i territori di presenza, entrare in nuove aree/segmenti di mercato, radicare la presenza sui territori.
- Monitorare gli indicatori di qualità legati all'erogazione dei servizi e adeguare le procedure per assicurare gli standard di qualità attesi.
- Monitorare costantemente il grado di soddisfazione del cliente.
- Diffondere gli strumenti di ascolto e comunicazione con i clienti, potenziando le attività di comunicazione, l'informazione sul servizio offerto e sulla sua evoluzione, informando i clienti sulle modalità di accesso e fruizione, sui risultati conseguiti e sulle modalità di reclamo.
- Ridurre i reclami e i contenziosi, con i clienti e le parti interessate e avviare tempestive azioni correttive.
- Tendere all'innovazione e promuovere i comportamenti innovativi, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme di organizzazione ed erogazione dei servizi per rispondere ai cambiamenti sociali ed economici.
- Dimostrare attenzione nei confronti dei clienti interni (soci, dipendenti, collaboratori) come risorsa principale per la creazione di valore.

Soddisfazione degli stakeholder (famiglie): l'indagine 2016

DA DIVERSI ANNI COOPSELIOS SI IMPEGNA NELLA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI ATTRAVERSO INTERVISTE TELEFONICHE ALLE FAMIGLIE DEGLI OSPITI DELLE STRUTTURE.

La raccolta dei dati viene commissionata a una società esterna, specializzata in analisi di mercato. Nel 2016 è stato intervistato il 70,27% dei familiari, pari a 3.078 persone (sul totale di 4.380).

INDICATORI

Nel corso del 2016, si è concluso il processo di revisione degli indicatori per le differenti tipologie di servizi rivolti ad anziani e disabili avviato nel 2014. Il processo ha portato all'introduzione di nuovi indicatori relativi a benessere delle persone e qualità dell'assistenza. I nuovi indicatori sono generali per tutte le tipologie di servizi e specifici per strutture residenziali per anziani, centri diurni per anziani, servizio di assistenza domiciliare anziani, nuclei Alzheimer, strutture residenziali e diurne per disabili.
L'implementazione dei nuovi indicatori risponde sia all'opportunità di individuare aree più ampie di monitoraggio e fattori sempre più significativi nei punti critici dei processi di cura sia alla necessità di recepire i requisiti richiesti dalle normative relative all'accreditamento dei servizi socio sanitari.
In tutti i servizi sono risultati eccellenti:

- la percentuale di PAI/PEI redatti alla presenza dell'équipe del servizio;
- il numero di incontri alla presenza di operatori, utenti, familiari;
- il numero di PAI/PEI in cui sono specificati obiettivi e azioni relative alle dimensioni sociali, culturali, etc... degli utenti.

4.380
TOTALE FAMIGLIE

▼

3.078
INTERVISTATI

▼

PARI AL
67%

▼

+10,72%
RISPETTO AL 2015

ANZIANI / STRUTTURE RESIDENZIALI

L'indagine 2016 ha coinvolto 1.212 famiglie su 1.803 complessive. Le valutazioni espresse, pur collocandosi tutte nella fascia di punteggio massima (tra 8 e 10), rilevano un trend in calo, in particolare nei servizi di ristorazione, lavanderia, attività mediche e infermieristiche. Il servizio di fisioterapia ottiene invece un miglioramento della valutazione del 15,7% (rispetto al 2015), con il 65,8% delle valutazioni nella fascia di punteggio 8-10.

1.212
FAMILIARI INTERVISTATI

▼

PARI AL
67,22%

74%
FAMILIARI SODDISFATTI (PUNTEGGIO DA 8 A 10)

79%
PERSONE SODDISFATTE DELLA PULIZIA DEI LOCALI (PUNTEGGIO DA 8 A 10)

72%
PERSONE SODDISFATTE DELLA CURA DELLA PERSONA (PUNTEGGIO DA 8 A 10)

ANZIANI / SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'indagine nell'ambito delle famiglie interessate dai servizi di assistenza domiciliare ha coinvolto 449 familiari (+8,72% rispetto al 2015).
I risultati confermano in generale i valori positivi di soddisfazione del servizio e, nonostante una contrazione del 4,30%, la qualità del servizio, è valutata con punteggi tra 9 e 10 dall'88,3% degli intervistati.
In particolare si registra il miglioramento della capacità di dare risposte a richieste e segnalazioni (+9,10% rispetto al 2015).

449
FAMILIARI INTERVISTATI

▼

PARI AL
55,7%

88,3%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO (PUNTEGGIO 9-10)

92,2%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI DI CORTESIA E CAPACITÀ DI ASCOLTO DEL PERSONALE (PUNTEGGIO 9-10)

91,5%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI (PUNTEGGIO 9-10) IN MERITO ALLA VOCE "FIDUCIA NEGLI OPERATORI DEL SERVIZIO"

91%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI (PUNTEGGIO 9-10) IN MERITO ALLA VOCE "IMMAGINE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI"

ANZIANI / CENTRI DIURNI

I risultati delle 126 interviste sui 181 familiari di ospiti dei centri diurni segnalano una flessione generale dei valori nel biennio 2015-2016.
Le criticità maggiori riguardano i servizi di trasporto e assistenza, i cui punteggi, posizionati tra 9 e 10, registrano rispettivamente una diminuzione del 14,9% e del 17,1%. Migliora invece sensibilmente la valutazione relativa alla ristorazione con un incremento del 7% dei familiari che si dichiarano molto soddisfatti.

126
FAMILIARI INTERVISTATI

▼

PARI AL
69,61%

61,1%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI DELL'ASSISTENZA (PUNTEGGIO 9-10)

INFANZIA, NIDI E SCUOLE

L'indagine sulla soddisfazione ha interessato 1.038 famiglie su 1.282 complessive del settore infanzia. I numeri confermano gli eccellenti risultati già evidenziati negli anni precedenti, con un miglioramento complessivo di tutti gli ambiti indagati rispetto al 2015.
In particolare si registra un significativo incremento delle valutazioni positive rispetto all'anno precedente sul fronte delle "opportunità offerte alle famiglie di partecipare alla vita del servizio" (+14,40%) e "documentazione consegnata ai genitori sui percorsi educativi" (+13,80%).

1.038
FAMILIARI INTERVISTATI

PARI AL
80,96%

74,7%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI DEL SERVIZIO

DISABILI

Per quanto riguarda il settore disabili, l'indagine sulla soddisfazione delle famiglie registra dati positivi: la maggior parte degli item raggiunge punteggi tra 9 e 10 per oltre il 50% degli intervistati. Si evidenzia tuttavia una flessione generale dei valori di eccellenza rispetto al 2015.
Nel dettaglio risultano in aumento i valori relativi al servizio di ristorazione (+17,4%) e agli orari di visita della struttura (+3,90%); al contrario si registra un peggioramento nelle voci "cortesia e disponibilità all'ascolto da parte degli operatori" (-18% di valutazioni di eccellenza) e "quanto consiglierebbe questa struttura ad altri" (-16% di valutazioni di eccellenza).

240
FAMILIARI INTERVISTATI

PARI AL
81,63%

55,4%
FAMILIARI PIENAMENTE SODDISFATTI DEL SERVIZIO

PSICHIATRICO - SANITARIO

L'indagine 2016 sulla soddisfazione dei familiari del settore psichiatrico - sanitario è stata realizzata presso la comunità terapeutico riabilitativa I due mari di Velva - Castiglione Chiavarese, nel comune di Genova. La scala utilizzata per il settore va da 1 (punteggio più basso) a 5 (punteggio più alto). Le voci che hanno ottenuto i punteggi più alti sono riferite a: cortesia del personale (4,5); atmosfera; orari di visita; "disponibilità del personale medico a fornire informazioni sugli interventi sanitari e sullo stato di salute" (4,1).

13
FAMILIARI INTERVISTATI

PARI AL
92,85%

Soddisfazione della committenza: l'indagine 2016

MEDIA 2015	MEDIA 2016	
4,85	**5,07**	▲

Ogni anno Coopselios realizza un'indagine di customer satisfaction rivolta alla committenza - ASL e Amministrazioni Comunali - al fine di rilevare la qualità percepita in merito ai servizi erogati. Su una scala da 1 (punteggio minimo) a 6 (punteggio massimo) la media del 2016 si è attestata sul valore 5,07, in aumento rispetto all'anno precedente.

La media è calcolata considerando i risultati delle strutture/servizi in cui sono presenti le valutazioni nel biennio 2015/2016.

ELENCO DELLE STRUTTURE/SERVIZI INTERESSATE DALL'INDAGINE

STRUTTURA / SERVIZIO	MEDIA 2015	MEDIA 2016	
CRA Dott. Ellenio Silva, Bobbio (PC)	5,56	**5**	▼
CRA Monticelli d'Ongina, Piacenza	5,78	**5**	▼
Nido Sole e Luna, Rivergaro (PC)	4,11	**5,56**	▲
CSRD Emma Serena, San Nicolò (PC)	5,11	**5,44**	▲
CRA San Camillo, Piacenza	5,22	**4,89**	▼
CRA Al Parco, Monticelli Terme (PC)	3,22	**4,67**	▲
RSA Sabbadini, Sarzana (SP)	4,89	**6**	▲
RSA Felicia, La Spezia	5,89	**5,89**	=
RSA Villa Teruzzi, Concorezzo (MB)	5,11	**4,78**	▼
Nido Pietra Porzia, Frascati (RM)	5,44	**5,89**	▲
Nido Grotte Portella, Frascati (RM)	5,22	**5,44**	▲
Servizio di assistenza domiciliare e minori, Ambito 62, Levanto (SP)	4,56	**3,78**	▼
Nido Il Faro, La Spezia	5,11	**4,78**	▼
Sezioni Primavera, La Spezia	5,11	**4,78**	▼
Centro Infanzia Aurora, La Spezia	4,33	**4,33**	=
Complesso Educ. Rodari, La Spezia	5,11	**4,78**	▼
Nido Il Castello Magico, S.Stefano Magra (SP)	5,67	**5,44**	▼
RSD Carani/Pagani, La Spezia	5,22	**5,78**	▲
Casa aperta Il Carpanedo, La Spezia	5,56	**5,78**	▲
Nido Il dondolo, Portovenere (SP)	4,89	**5,89**	▲
Servizi Minori, Portovenere, La Spezia	5,22	**5,89**	▲
Centro Irene, La Spezia	4,56	**4,78**	▲
Servizi territoriali Minori, Distretto 18, La Spezia	5,44	**4,33**	▼
CSA Valgrande, S.Urbano (PD)	5,67	**6**	▲
CSA I Tigli, Meolo (VE)	3,56	**5,89**	▲
Centro Polifunzionale Giovanni Paolo II, Lugagnano (VR)	nd	**3,44**	-
RSA/RSD Lainate, Lainate (MI)	5,44	**4,89**	▼
RSA e Nido Il Glicine, Mesero (MI)	nd	**5**	-
CRA Bisini/Agorà, Guastalla (RE)	nd	**3,33**	-
CRA Reggiolo, (RE)	5,11	**4,78**	▼
Nido Tendola, Sarzana (SP)	nd	**5,11**	-
Servizio Territoriale Minori, Distretto 18, Lerici (SP)	5,22	**4,78**	▼
CSR San Rocco, Fiorenzuola d'Arda (PC)	nd	**5,78**	-
CSR Diurno e Residenziale Lucca, Fiorenzuola d'Arda (PC)	nd	**5**	-
Centro Socio Riabilitativo Diurno Casa delle Bolle, Cadeo (PC)	nd	**5,67**	-
CSR Diurno Mastro Balocco, Carpaneto Piacentino (PC)	nd	**5,44**	-
CSR Diurno San Bernardino, Fiorenzuola d'Arda (PC)	nd	**5,44**	-
CRA Villa Verde, Ancarano di Rivergaro (PC)	nd	**4,33**	-
CRA Alta Val Nure, Farini (PC)	nd	**5**	-
Integrazione scolastica (alunni disabili), Rivergaro (PC)	nd	**4,89**	-
ASP AZALEA (tutela minori, gruppo appartamento, assist. disabili), Piacenza	nd	**4,89**	-
Asilo Nido Coccinella, Rottofreno (PC)	nd	**4,78**	-
Integrazione scolastica alunni disabili, Rottofreno (PC)	nd	**4,89**	-
SAD Comune di Rottofreno, Rottofreno (PC)	nd	**5,89**	-
SAD Comune di Piacenza (Circoscrizioni 2 e 4)	nd	**5**	-
SAD per i Comuni di Caorso, Monticelli d'Ongina, Villanova (PC)	nd	**5,56**	-
SAD Comune di Agazzano, Agazzano (PC)	nd	**4,89**	-
SAD Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC)	nd	**4,89**	-
SAD Comune di Pontenure, Pontenure (PC)	nd	**5,56**	-
Progetto di contrasto al disaglio scolastico, Scuole Comune di Piacenza	nd	**4,67**	-
Sad Anziani, Canossa (RE)	nd	**4,56**	-
Nido Il Salice, Canossa (RE)	nd	**4,89**	-
Servizi integrati, Cavriago (RE)	5,11	**5,33**	▲
Nido SCI Il Girasole, Gattatico (RE)	4,67	**5,11**	▲
Sez. SCI D. P. Borghi e Servizi integrativi, Montecchio (RE)	nd	**5**	-
CRA Anziani, Correggio (RE)	5	**4,22**	▼
CSR Diurno e Residenziale Arcobaleno, Correggio (RE)	4,44	**3,78**	▼
Nido Melograno, Le Corti e Serv. Educativo, Correggio (RE)	4,33	**5,11**	▲
SAD, Reggio Emilia	5,89	**5,11**	▼

**nd: Dato non disponibile*

Il grado di soddisfazione della committenza è stato rilevato attraverso un questionario somministrato con indagine telefonica tramite società esterna, mentre per le aree di Reggio 1 e Reggio 2 l'indagine è stata effettuata attraverso la compilazione diretta del questionario su piattaforma web. Questa modalità sperimentale, avviata nel 2016, è stata introdotta con l'obiettivo di migliorare il grado di coinvolgimento e la partecipazione dei committenti, nei territori che negli anni precedenti avevano evidenziato maggiori criticità. L'indagine è stata somministrata a 99 servizi in totale, 61 dei quali, pari al 61,6%, hanno fornito le risposte. Gli ambiti indagati dal questionario, quali indicatori della qualità del servizio, sono relativi a: rispetto dei vincoli contrattuali; capacità di fornire risposte adeguate in caso di richiesta di adeguamento e integrazioni contrattuali; qualità e periodicità delle informazioni relative all'andamento del contratto; soddisfazione degli utenti del servizio; facilità nel reperire i referenti di Coopselios; informazione periodica ed esaustiva relativa alle attività e risultati del servizio; tempestività e adeguatezza degli interventi per la risoluzione dei problemi; qualità degli strumenti di comunicazione aziendale; qualità del servizio erogato.

SODDISFAZIONE DELLA COMMITTENZA / I RISULTATI

AREE DI MIGLIORAMENTO

- I FATTORI CON VALORE INFERIORE RISPETTO ALLA MEDIA AZIENDALE E IN TREND NEGATIVO:
  - SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO
  - INFORMAZIONE RELATIVA ALLE ATTIVITÀ E AI RISULTATI DEL SERVIZIO
- SONO SEGNALATE CRITICITÀ NELLE MODALITÀ E TEMPI DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE ASSENTE (SI RILEVA L'ASSENZA DI PRESELEZIONE)

PUNTI DI FORZA

- RISPETTO DEI VINCOLI CONTRATTUALI
- RISPOSTE ADEGUATE IN CASO DI RICHIESTA DI ADEGUAMENTI E/O INTEGRAZIONI CONTRATTUALI
- FACILE REPERIBILITÀ DEI REFERENTI COOPSELIOS
- TEMPESTIVITÀ E ADEGUATEZZA DEGLI INTERVENTI NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

INOLTRE:

- SI REGISTRA UN INCREMENTO DELLA PERCENTUALE DEI SERVIZI PER I QUALI LA COMMITTENZA ESPRIME UNA VALUTAZIONE NELLE AREE REGGIO 1 E REGGIO 2
- DA VERIFICARE L'EFFICACIA DELLA MODALITÀ WEB ADOTTATA PER REGGIO 1 E REGGIO 2

GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI

AREA	NUMERO DEI SERVIZI PER I QUALI È STATA RICHIESTA UNA VALUTAZIONE	NUMERO DEI SERVIZI PER I QUALI SI È OTTENUTA UNA VALUTAZIONE
Liguria/Toscana/Lazio	22	18
Lombardia Nord	5	5
Veneto	3	3
Piacenza	25	23
Reggio 3	3	3
Reggio 1	23	5
Reggio 2	18	4
Totale	**99**	**61**

61,6%
GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI

Il marchio Q&B Qualità e Benessere

Il marchio Q&B è uno strumento di valutazione reciproca e partecipata della qualità e del benessere degli anziani nelle strutture residenziali, basato su un approccio innovativo che pone al centro il punto di vista dell'utente (customer orientation), la comunità (peer-review), il confronto (benchmarking). Coopselios è stato il primo ente gestore cooperativo in Italia a introdurre nelle strutture residenziali per anziani questo nuovo modello di controllo della qualità del servizio offerto. Il progetto nasce dalla politica aziendale che pone l'orientamento al cliente come obiettivo prioritario. Il marchio Q&B viene affiancato ad altri modelli di controllo della qualità dei servizi, in integrazione con quelli finora attuati (ad es. i sistemi di gestione della qualità UNI EN ISO 9001) maggiormente orientati alla valutazione della qualità della vita degli anziani residenti nelle strutture.

Il marchio Q&B è uno strumento in grado di valutare i fattori importanti e fondamentali per vivere un clima accogliente e una permanenza di qualità all'interno delle strutture residenziali. I fattori principali sono: rispetto, autorealizzazione, operosità, affettività, interiorità, comfort, umanizzazione, socialità, salute, libertà, gusto, vivibilità. Gli elementi che caratterizzano il modello del marchio Q&B sono: l'autovaluzione su base annuale realizzata dalle strutture, cui fa seguito una valutazione tra pari a cura di auditor professionisti, l'osservazione etnografica e l'attivazione di focus con i residenti e i familiari, lo sviluppo di piani di miglioramento e il benchmarking con le altre strutture sulle buone prassi. Nel 2016 si è iniziato a lavorare al modello Q&B dementia-friendly, che sarà completato nel 2017.

STRUTTURE COOPSELIOS PER ANZIANI CHE APPLICANO IL MODELLO Q&B

COOPSELIOS PARTECIPA - CON UPIPA E KAIROS - A QU.BE SRL. OBIETTIVI PRINCIPALI DEL MODELLO Q&B SONO: RENDERE VISIBILE CIÒ CHE È IMPORTANTE; VALORIZZARE E FAR CRESCERE LA CAPACITÀ DEGLI ENTI DI AUTOVALUTARE LA QUALITÀ DEL PROPRIO LAVORO IN MANIERA OBIETTIVA; PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI AL PROCESSO DI VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI; RICONOSCERE IL CONTRIBUTO DEL PERSONALE DI STRUTTURA A REALIZZARE UN CLIMA ACCOGLIENTE PER GLI ANZIANI; FACILITARE LA DIFFUSIONE E LA VISIBILITÀ DI BUONE PRASSI, ESPERIENZE E E SPERIMENTAZIONI INNOVATIVE TRA I SOGGETTI ADERENTI.
IL LIVELLO DI QUALITÀ VIENE MISURATO ATTRAVERSO 104 INDICATORI E STRUTTURATO SU 12 FATTORI: RISPETTO, AUTOREALIZZAZIONE, OPEROSITÀ, AFFETTIVITÀ, INTERIORITÀ, COMFORT, UMANIZZAZIONE, SOCIALITÀ, SALUTE, LIBERTÀ, GUSTO, VIVIBILITÀ. IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PREVEDE DIVERSE TIPOLOGIE DI ANALISI: VERIFICA DOCUMENTALE; OSSERVAZIONE ETNOGRAFICA; INTERVISTE; FOCUS GROUP CON RESIDENTI E OPERATORI.

- **CSA VALGRANDE SANT'URBANO (PD)**
- **CRA AL PARCO MONTICELLI TERME (PR)**
- **CRA CENTRO SERVIZI CORREGGIO (RE)**
- **CRA VILLA DELLE GINESTRE CASTELNOVO NE' MONTI (RE)**
- **CSA VILLA TAMERICI PORTO VIRO (RO)**
- **RSA QUARENGHI MILANO (MI)**
- **RSA VILLA ELVIRA SANTA MARIA DELLA VERSA (PV)**
- **RSA SABBADINI SARZANA (SP)**

La gestione dei reclami

I reclami presentati nel corso del 2016 sono stati gestiti secondo quanto definito nella procedura "Gestione dei reclami e delle segnalazioni". Tutti gli utenti dei servizi vengono informati sulle modalità di inoltro dei reclami o suggerimenti (mail, lettera o scheda reclami).

23
RECLAMI

12
AZIONI CORRETTIVE AVVIATE

11
NON RAVVISATE CRITICITÀ RISPETTO ALLA SEGNALAZIONE

GESTIONE RECLAMI

OGGETTO DEL RECLAMO	
Negligenza nelle pratiche assistenziali	6
Comportamenti non adeguati degli operatori	4
Mancate o imprecise comunicazioni ai famigliari	3
Pulizia degli ambienti	1
Smarrimento effetti personali	2
Percorso di ambientamento	1
Rispetto privacy	1
Trasferimento anziano in altro nucleo	1
Manutenzioni	4

LE CERTIFICAZIONI

COOPSELIOS È IN POSSESSO DELLE CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLE NORME:

UNI EN ISO 9001:2008
Ottenuta nel 2001, in relazione alla progettazione ed erogazione di:
- servizi socio assistenziali, infermieristici e riabilitativi per anziani non autosufficienti;
- servizi socio riabilitativi per soggetti con disabilità;
- servizi terapeutico-riabilitativi per utenti psichiatrici presso strutture residenziali;
- assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- servizi educativi presso strutture per la prima infanzia (0-6 anni);
- servizi socio-educativi per minori;
- servizi socio-educativi per soggetti con disabilità.

UNI 11034:2003
Dal 2009, per la progettazione e gestione dei servizi per la prima infanzia presso i Nidi e Scuole d'infanzia:
- Nido d'Infanzia Airone, Reggio Emilia
- Nido d'Infanzia l'Arca, Reggio Emilia
- Nido d'Infanzia Linus, Reggio Emilia
- Nido d'Infanzia Aguas Claras, Reggio Emilia
- Nido d'Infanzia Haiku, Reggio Emilia
- Nido d'Infanzia Kaleidos, Viano (RE)
- Centro Infanzia Aurora, La Spezia

SA8000 (SOCIAL ACCOUNTABILITY)
Lo scopo di SA8000 - per cui Coopselios è certificata dal 2014 - è fornire uno standard, basato sulle normative internazionali sui diritti umani e sulle legislazioni nazionali in materia di lavoro, che tuteli e contribuisca alla partecipazione di tutto il personale che concorre a realizzare l'attività di un'azienda; di chi produce prodotti o fornisce servizi per quell'azienda, incluso il personale impiegato dall'azienda stessa, così come quello impiegato dai suoi fornitori/subappaltatori, subfornitori e lavoratori a domicilio.
Essere conformi ai requisiti di questo standard di responsabilità sociale significa individuare le modalità per garantirne la diffusione e l'accessibilità a tutti i lavoratori/lavoratrici e a tutte le parti interessate.
Nello specifico Coopselios:
- non utilizza e non fornisce sostegno all'utilizzo del lavoro infantile; definisce e mantiene attive le procedure per il rimedio del lavoro infantile;
- assicura, nel caso di utilizzo di giovani lavoratori/lavoratrici, un attento monitoraggio per garantire che le condizioni di lavoro siano conformi ai criteri di salubrità dell'ambiente e di sicurezza e che i giovani lavoratori/lavoratrici non siano esposti a forme di sfruttamento economico; assicura inoltre il rispetto

di quanto definito da SA 8000 in materia di orario di lavoro;
- non utilizza e non sostiene in alcun modo forme di lavoro obbligato e garantisce la libertà fisica del lavoratore/lavoratrice nel luogo di lavoro;
- garantisce per i propri lavoratori/lavoratrici luoghi di lavoro sicuri e salubri, adotta misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute attraverso la definizione di un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconosce come condizione fondamentale il dialogo sociale continuo e costruttivo fra i lavoratori/ lavoratrici, collettivamente, e la direzione aziendale; garantisce il diritto dei lavoratori/lavoratrici a organizzarsi e ad avere propri rappresentanti nelle negoziazioni collettive con la direzione aziendale;
- nega e reprime ogni forma di discriminazione nell'assunzione, remunerazione, accesso alla formazione, promozione, licenziamento, pensionamento in base a razza, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età;
- non utilizza e reprime qualsiasi forma di ricorso a punizioni corporali, coercizione mentale e fisica, abuso verbale. Definisce procedure per le azioni disciplinari, che sono applicate in modo equo e nel rispetto del criterio imprescindibile della tutela del benessere mentale, emotivo e fisico dei lavoratori/lavoratrici;
- garantisce il rispetto delle norme internazionali e della legislazione italiana, insieme a quanto definito dal vigente contratto collettivo nazionale, in materia di orario di lavoro, lavoro straordinario, riposo;
- garantisce ai propri lavoratori/ lavoratrici una retribuzione dignitosa e conforme alle normative vigenti, anche nelle modalità di erogazione. Non utilizza accordi contrattuali in violazione della legislazione vigente in materia di lavoro e di sicurezza sociale;
- si impegna inoltre a rispettare e a conformare il proprio sistema di gestione SA8000 ai principi di tutti gli strumenti internazionali e alle norme nazionali in materia di responsabilità sociale;
- assicura un'adeguata ed esaustiva informazione a tutti i lavoratori/ lavoratrici in merito ai requisiti di responsabilità sociale e garantisce l'individuazione di efficaci modalità e strumenti di diffusione dello standard SA8000.

A tal fine Coopselios ha elaborato una specifica procedura per la gestione della comunicazione interna, per garantire che il personale, a tutti i livelli, comprenda e abbia accesso alle informazioni su obiettivi, politiche e procedure di responsabilità sociale, attraverso gli strumenti di comunicazione. La cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori/lavoratrici come fattore fondamentale per l'implementazione dell'efficacia del sistema di gestione SA8000 e adotta specifiche procedure per la comunicazione regolare dei dati relativi alle proprie performance in materia di responsabilità sociale, con l'obiettivo di mantenere il sistema aperto e trasparente nei confronti degli stakeholder. Coopselios assicura un'adeguata e periodica formazione, per il personale di nuova assunzione e per quello in forza, sulle tematiche relative a SA8000 ed effettua periodicamente un riesame dell'efficacia della

propria politica in materia di responsabilità sociale e del proprio livello di conformità allo standard, attraverso un'analisi e valutazione delle procedure e dei risultati di performance. Per i diversi processi e attività, Coopselios definisce specifici indicatori per facilitare la misurazione degli esiti e la valutazione dell'efficacia, effettua audit interni, verifica l'efficacia delle azioni pianificate per la risoluzione delle eventuali criticità, accoglie e risponde alle problematiche avanzate dai lavoratori/lavoratrici e dalle altre parti interessate riguardo a non conformità alla politica aziendale e ai requisiti di responsabilità sociale. Le risposte e l'avvio di azioni correttive sono elementi fondamentali per la gestione di un sistema di responsabilità sociale, poichè facilitano il meccanismo di comunicazione tra lavoratori/ lavoratrici e direzione aziendale e sostengono il miglioramento continuo del sistema stesso.
Coopselios ha redatto specifica procedura che esplicita le modalità di gestione dei reclami e delle segnalazioni attraverso la costituzione del Social Performance Team (SPT).
L'STP è composto da Presidente, Ufficio Qualità, componente interno dell'organismo di vigilanza, servizio prevenzione e protezione, rappresentante della Commissione Pari Opportunità, Responsabile Attività Sociali, rappresentante delle Risorse Umane.
L'STP ha il compito di:
- effettuare il monitoraggio della conformità allo standard, anche attraverso audit periodici e riesame delle performance aziendali;
- identificare e valutare i rischi in merito a reali o potenziali non conformità;
- verificare l'efficacia delle azioni adottate per soddisfare le politiche di responsabilità sociale;
- collaborare all'individuazione e analisi di possibili non conformità e all'identificazione di azioni correttive;
- esercitare un'azione di controllo nei confronti dei fornitori, al fine sia di garantire il rispetto dei requisiti di responsabilità sociale da parte dei fornitori stessi, sia di promuovere, nel modo più ampio, l'attenzione e l'interesse nei confronti delle tematiche inerenti a diritti, salute, sicurezza, luoghi di lavoro. Vengono inoltre definite specifiche procedure per una valutazione preliminare dei fornitori e per un loro monitoraggio in itinere.

SISTEMA DI GESTIONE PER IL MONITORAGGIO AZIENDALE (SGMA)

Sistema di pianificazione e conduzione delle azioni di monitoraggio che garantisce un'efficace e sistematica azione di verifica e controllo sul livello di applicazione dei requisiti dei sistemi di gestione (ISO 9001, Privacy, HACCP, Prevenzione e sicurezza, Customer satisfaction, Gestionali).
Ha consentito:

- una efficace e integrata valutazione del livello di implementazione del sistema di gestione per la qualità, adempimenti relativi alle norme sulla privacy, applicazione manuale di autocontrollo igienico, sistema di gestione salute e sicurezza, SA8000;
- la valutazione di ogni struttura/servizio, in rapporto allo stato di applicazione dei diversi sistemi di gestione; la valutazione viene espressa in termini numerici, al fine di garantire criteri di oggettività;
- l'adozione di un sistema di autovalutazione da parte dei responsabili delle strutture/servizi come modalità di controllo in itinere della qualità erogata.

La valutazione è articolata in differenti fasi:

- preliminare autovalutazione (coordinatori) su tutti i sistemi di gestione indicati mediante la compilazione di check list;
- successivo svolgimento di audit presso il servizio (auditor Ufficio Qualità).

Oggetto dell'audit sono alcuni processi a campione individuati sulla base di alcuni criteri quali l'importanza del processo nel determinare la qualità complessiva degli interventi erogati, gli esiti dell'autovalutazione, eventuali criticità emerse in audit precedenti. Si è confermato anche nel 2016 l'approccio integrato tra i diversi processi/attività e il sistema di valutazione e autovalutazione.

L'attività di monitoraggio ha evidenziato criticità e opportunità di miglioramento.

In linea generale l'avvicendamento dei coordinatori ha determinato l'insorgenza di criticità in merito a ritardi nella redazione dell'autovalutazione; difficoltà nella compilazione delle check list legate all'inadeguata conoscenza delle procedure e dei processi di erogazione del servizio soprattutto da parte dei coordinatori neoassunti; mancata completezza nella compilazione delle check list di autovalutazione.

Le aree di miglioramento individuate riguardano: potenziamento della formazione dei coordinatori in fase di inserimento nei servizi; maggiore coinvolgimento dell'équipe in fase di redazione delle check list di autovalutazione; monitoraggio più efficace del completamento del sistema di autovalutazione al fine di garantire una omogenea e completa raccolta dati; semplificazione e revisione dei criteri di costruzione delle check list di audit; definizione di specifiche aree tematiche di approfondimento in sede di audit, al fine di facilitare l'analisi e la valutazione dei risultati, individuare aree di potenziale miglioramento, definire le azioni preventive in relazione ad eventuali rischi specifici.
Si conferma il buon livello di applicazione delle procedure relative alle attività educative nelle strutture per l'infanzia ad eccezione di un'area più critica relativamente alla procedura di pulizia dei locali. Nelle strutture per anziani gli ambiti di miglioramento riguardano le procedure di predisposizione PI/PAI, attività assistenziali e attività mediche.
Nei servizi per disabili si segnalano quali ambiti di miglioramento la gestione delle attività infermieristiche, nonchè dei processi relativi all'HACCP e alla SA8000.
In particolare si sottolinea, rispetto al 2015 un miglioramento dei processi gestionali, che registrano un +13,40% a livello aziendale, un +18,70% nelle strutture per anziani e un +17,80% in quelle disabili.
Si evidenzia inoltre un importante miglioramento nell'ambito dell'ISO 9001 a livello aziendale, con i maggiori valori positivi nelle strutture per disabili (+12,40%) e nei servizi per l'infanzia (+6,70%).
Dai risultati dell'audit si evince inoltre un'opportunità di miglioramento per quanto concerne l'SA8000 nelle strutture per anziani dove si registra il decremento più alto (-10%) e in quelle per l'infanzia (-7,40%).
In calo anche il livello di applicazione del manuale di autocontrollo igienico (HACCP) nelle strutture per anziani (- 9,10%) e degli adempimenti relativi alla privacy nelle strutture per disabili (-5,30%). Si registra infine un incremento del 2,90% del livello di applicazione dei sistemi di gestione a livello aziendale, con un valore maggiormente elevato nelle strutture per disabili.

AUDIT INTERNI EFFETTUATI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

SERVIZIO / STRUTTURA	N. AUDIT
Strutture residenziali per anziani	26
Strutture per disabili	16
Strutture per l'infanzia	22
Totale	**64**

Azioni di miglioramento nei tre ambiti: customer, audit, indicatori

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

Soddisfazione del cliente

Grado di soddisfazione dei familiari delle strutture residenziali per anziani

Efficacia dello strumento di rilevazione del grado di soddisfazione delle committenze

Periodicità e qualità delle informazioni ai committenti in merito alle attività e ai risultati dei servizi

Soddisfazione dei familiari Centri Diurni per anziani

Attività effettuate trasporto

Rilevazione del grado di soddisfazione del personale

Valutazione delle prestazioni

Servizi per anziani e disabili. Indicatori per la valutazione delle prestazioni

Piani di Lavoro: correlazione con gli esiti di analisi e valutazione delle prestazioni

ISO 9001:2015

Valutazione del rischio come parte integrante nella fase di progettazione e programmazione

Documentazione di sistema

Adeguamento della Politica della Qualità e del Manuale della Qualità

Revisione delle procedure specifiche di erogazione del servizio presso le strutture per anziani e per disabili

Revisione delle procedure aziendali trasversali a tutta l'organizzazione

Monitoraggio

Formazione dei coordinatori neoassunti

Procedura di gestione del rischio clinico

Strumenti e criteri del sistema di monitoraggio

Strutture residenziali anziani. Il PAI per le persone in fase terminale

Strutture residenziali anziani. Procedura di predisposizione del PAI e monitoraggio del servizio: applicazione del Piano di Lavoro Individuale

Strutture residenziali anziani. Procedura di predisposizione del PAI e monitoraggio del servizio: frequenza di somministrazione delle scale di valutazione

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

+82,21%

ACQUISTO DI CARTA RICICLATA NEL TRIENNIO 2014-2016

-15,58%

CONSUMO CARTA DAL 2015 AL 2016

4.615.380

GAS EMISSIONI CO_2 KG/ANNO 2016

3.920.460

ENERGIA ELETTRICA EMISSIONI CO_2 KG/ANNO 2016

L'attività di Coopselios mira a utilizzare in modo oculato tutte le risorse, promuovendo comportamenti e azioni sostenibili per evitare quanto più possibile gli sprechi e ridurre al minimo l'impatto sul territorio. Negli anni gli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile si sono fatti più ambiziosi: per questo la cooperativa implementa costantemente la rendicontazione ambientale per mappare le condizioni ambientali e individuare le aree di miglioramento.

Obiettivo sostenibilità ambientale

I principali indicatori, riferiti a tutti i servizi e le strutture Coopselios, riguardano i consumi di gas, energia elettrica, acqua e carta, il parco auto aziendale e lo smaltimento dei rifiuti.

CARTA E MATERIALI DI CONSUMO

Nell'ultimo anno il consumo di carta è diminuito del 15,58%, attestandosi su poco meno di 18 tonnellate nel 2016 (erano oltre 20 nel 2015). Calcolando il consumo di carta sui giorni di presenza dei nostri clienti/utenti (anziani, infanzia, disabili e minori), si stima un utilizzo medio di 2,69 fogli al giorno nel 2016 rispetto ai 3,25 del 2015. Il peso della carta consumata "pro-cliente" diminuisce quindi del 16,96%, passando da 17,33 gr nel 2015 a 14,39 gr nel 2016.
Prosegue altresì il trend positivo relativo all'utilizzo di carta riciclata, che dal 6,5% nel 2014, raggiunge quota 13,9% nel 2015 e arriva al 14,9% nel 2016, registrando un aumento dell'82,21% nel triennio.
Sulle stampanti in uso in Coopselios, inoltre, vengono utilizzati esclusivamente toner rigenerati: il riutilizzo consente di allungare la vita del prodotto e diminuire la quota di rifiuti generati, oltre a un importante risparmio economico.

ACQUISTO DI CARTA (KG)

2014	2015	2016
22.202	20.905	**17.648**

Diminuzione del 15,58% rispetto all'anno precedente.

ACQUISTO DI CARTA RICICLATA (KG)

2014	2015	2016
1.443,13	2.905,795	**2.629,552**
6,50%	13,90%	14,90%

Percentuali carta riciclata sul totale.

In leggero aumento i consumi di gas e energia elettrica che si attestano rispettivamente su 2.200.000 metri quadri e 9.050.000 kWh, producendo in totale 8.535.840 kg CO_2 all'anno.

CONSUMI GAS (MC)

2014	2015	2016
1.910.000	2.000.000	**2.200.000**

AUTOMEZZI / PARCO AUTO

Il parco auto aziendale è costituito da 149 mezzi, tra veicoli in proprietà/leasing e a noleggio. I mezzi elettrici rappresentano il 55% dei mezzi a noleggio, ovvero il 22% del totale parco auto. Grazie all'utilizzo di veicoli "green" si stima un risparmio di CO_2 pari a 56.100 kg annuali.

CENSIMENTO PARCO AUTO AZIENDALE

PROPR./LEASING	NOLEGGIO LUNGO TERMINE	
75	74	
	di cui	
	41 *(non elettrici)*	33 *(elettrici)*
TOTALE PARCO AUTO: 149		

55%
MEZZI ELETTRICI SUL TOTALE DEI MEZZI IN NOLEGGIO

45%
MEZZI NON ELETTRICI SUL TOTALE DEI MEZZI IN NOLEGGIO

22%
MEZZI ELETTRICI SUL TOTALE PARCO AUTO

78%
MEZZI NON ELETTRICI SUL TOTALE DEI MEZZI IN NOLEGGIO

STIMA EMISSIONI CO_2 PARCO AUTO KG/ANNO 2016	545.200
STIMA RISPARMIO EMISSIONI CO_2 (VEICOLI ELETTRICI) - KG/ANNO 2016	-56.100

ACQUA

Da diversi anni in Coopselios l'acqua potabile viene distribuita per mezzo di boccioni (239 nel 2016, pari a 2.390 litri di acqua annui), per limitare al massimo l'utilizzo di bottigliette in plastica e il relativo incremento dei rifiuti di plastica. Rispetto al 2015 si stima un aumento del 57,24% di bottigliette risparmiate. Oltre ai boccioni negli spazi collettivi è inoltre disponibile acqua pubblica erogata attraverso appositi distributori.

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

Le attività gestite nelle strutture Coopselios producono rifiuti speciali, perlopiù di tipo sanitario, pericolosi perché a rischio infettivo e non recuperabili. Per la gestione e lo smaltimento di questa categoria di rifiuti, Coopselios si affida a società certificate che si occupano del trasporto dall'unità produttiva alla discarica autorizzata per lo smaltimento. La stima per il 2016, calcolata attraverso l'analisi MUD, è di circa 10.626,9 kg di rifiuti sanitari prodotti. I rifiuti smaltiti sono invece pari a 10.631,2 kg: la difformità del dato relativo allo smaltimento rispetto a quello dei rifiuti prodotti è conseguenza del conteggio delle giacenze nel primo elemento.

"Mud/Modello Unico di Dichiarazione Ambientale: denuncia annuale sulla produzione di rifiuti pericolosi che ogni struttura produce".

COOPSELIOS HA ALL'ATTIVO DIVERSI PROGETTI LEGATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALL'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI IN TUTTE LE STRUTTURE NELLE QUALI OPERA COME PROPRIETARIA O GESTORE.

CONSUMI ACQUA

	2015	2016
Numero boccioni	152	**239**
Litri totali	1.520	**2.390**
Bottigliette risparmiate	3.040	**4.780**

57,24%
BOTTIGLIETTE RISPARMIATE RISPETTO AL 2015

RIFIUTI PERICOLOSI

	2015	2016
Rifiuti prodotti	12.495,04	**10.626,9**
Rifiuti smaltiti	12.410,04	**10.631,2**

EFFICIENTAMENTO E AUTOPRODUZIONE ENERGETICA NELLE STRUTTURE: NUOVI INTERVENTI 2016

NIDI LINUS, HAIKU, ARCA, AGUAS CLARAS, BOLLICINE (RE)

Sostituite 35 lampade di emergenza a tubo fluorescente con altrettante a tecnologia led. Valori trascurabili in termini di risparmio energetico e di conseguenti riduzioni delle emissioni di CO_2.

RSD IL GABBIANO DI PORTO VIRO (RO)

Sostituite 32 plafoniere a lampade fluorescenti con altrettante di tipo led panel, per un risparmio sui consumi di energia elettrica stimato in circa 2.400 kWh/anno e conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 nell'ordine di 1.050 kg/anno.

CRA AL PARCO DI MONTICELLI TERME (PR)

Sono attualmente in corso lavori commissionati dal Comune di Montechiarugolo rivolti al contenimento dei consumi energetici. Si stimano risparmi energetici per la climatizzazione sia invernale sia estiva nell'ordine del 15% (pari a circa -50.000 kWh/anno di energia elettrica e in circa -12.000 mc/anno di gas metano, corrispondenti a circa 46.900 kg/anno di diminuzione delle emissioni in atmosfera di CO_2).
Sostituzione di 26 vecchie pompe a servizio degli impianti idrico-sanitario e termico con nuove pompe a tecnologia inverter per un risparmio stimato sui consumi elettrici del 50% circa rispetto alla situazione precedente (pari a circa -8.000 kWh/anno di energia elettrica e - 3.500 kg/anno di emissioni in atmosfera di CO_2).

EFFICIENTAMENTO E AUTOPRODUZIONE ENERGETICA NELLE STRUTTURE: INTERVENTI PRECEDENTI AL 2016 CHE CONTINUANO A PRODURRE RISPARMIO

RSA BISINI, GUASTALLA (RE)
30 plafoniere tipo led panel per un risparmio annuale sui consumi di energia elettrica di circa 9.200,00 kWh e conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 di circa 4.000 kg/anno.

RSA ORNATO (MI)
162 plafoniere a led per un risparmio sui prelievi di energia elettrica stimato in circa 42.000,00 kWh annui per una riduzione sulle emissioni di CO_2 stimata in circa 18.200 kg/anno.

RSA/RSD LAINATE (MI)
355 lampade a induzione elettromagnetica producono un risparmio energetico stimato di circa 48.000,00 kWh annui e una conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2 stimata in circa 20.700 kg/anno.

RSA VILLA STEFANIA, SALA COMACINA (CO)
Centrale termica provvista di caldaie ad alto rendimento alimentate a gas metano e a pompe elettroniche ad alta efficienza energetica.

A seguito di recente ristrutturazione sono stati effettuati lavori per il contenimento della dispersione termica sull'involucro edilizio. Non sono ancora noti i dati sul risparmio energetico effettivo. La stima, in termini di riduzione delle emissioni di CO_2 riferite alla produzione di energia termica, è vicina al 50% rispetto alla situazione precedente.
Dato da confermarsi a consuntivo.

CSA VILLA TAMERICI, PORTO VIRO (RO)
Gruppi termici e refrigeratori centralizzati ad alto rendimento energetico e un impianto di trigenerazione garantiscono una diminuzione delle emissioni di CO_2 stimata in circa 100.000 kg/anno e una diminuzione del fabbisogno energetico totale dell'edificio di circa un terzo.

CSA I TIGLI, MEOLO (VE)
Impianto fotovoltaico di potenza nominale kw 19,85 intestato al Consorzio Centro Servizi Anziani di Meolo, entrato in funzione a febbraio 2015, che produce mediamente 24.300 kWh di energia elettrica pulita all'anno. Si stima una riduzione delle emissioni di CO_2 di circa 10.500 kg/anno. Presente inoltre un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria composto da 25 collettori solari di 53,75 mq. Si stima un risparmio di gas metano di circa 700,00 mc/anno e una diminuzione delle emissioni di CO_2 di 1.500,00 kg/anno.

CSA VALGRANDE, SANT'URBANO (PD)
Impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria composto da 30 collettori solari per una superficie di assorbimento di 69,00 mq. Si stima che tale impianto produca una media annuale di circa 10.000 kWht di energia pulita in grado di poter coprire oltre il 40% del fabbisogno totale di acqua calda sanitaria della struttura. Si stima un risparmio sull'uso del gas metano di 1.050,00 mc/anno per una diminuzione delle emissioni di CO_2 di 3.800,00 kg/anno.

CRA ALTA VAL NURE FARINI (PC)
Impianto fotovoltaico di potenza nominale di kw 10,35 intestato al consorzio coop 3c, entrato in funzione a marzo 2011, produce circa 12.200 kWh di energia elettrica pulita annui. Per tale impianto si stima una riduzione delle emissioni di CO_2 di 5.300,00 kg/anno.

NIDO D'INFANZIA IL GLICINE, MESERO (MI)
Nido d'infanzia comunale interamente progettato e costruito su commissione di Coopselios. Fabbricato con criteri di ecosostenibilità ambientale ad alto risparmio energetico è dotato inoltre di impianto geotermico capace di soddisfare quasi interamente i fabbisogni energetici per la climatizzazione della struttura (caldo-freddo) e per la produzione di acqua calda sanitaria. Si possono stimare risparmi energetici nell'ordine di 7.000 mc/anno di gas metano e di 8.000 kWh/anno sugli assorbimenti di energia elettrica, con conseguente riduzioni delle emissioni di CO_2 stimate in circa 18.000 kg/anno.

NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO, CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Impianto fotovoltaico di potenza nominale di kw 14,64 in grado di produrre una media annuale di energia elettrica pulita nell'ordine di 17.000 kWh, per una diminuzione delle emissioni di CO_2 di circa 7.400,00 kg/anno (stima).

NIDO D'INFANZIA FARNESIANA (PC)
Impianto fotovoltaico di potenza nominale di kw 10,08 intestato al Consorzio La Farnesiana produce in media 6.600 kWh/anno di energia elettrica pulita. Per tale impianto si stima la riduzione delle emissioni di CO_2 nell'ordine di 2.900,00 kg/anno.

CRA NUOVA OTI, SORBOLO (PR)
Progettata e costruita seguendo i criteri del contenimento dei consumi energetici (impianti meccanici/elettrici e involucro edilizio).
Nuova centrale termica dotata di caldaia a condensazione ad alto rendimento energetico e di pompe di ricircolo a tecnologia inverter ad alta efficienza. Impianto di trigenerazione.
Illuminazione a tecnologia led. Coibentazione esterna delle murature perimetrali. Coibentazione solai di copertura con apposito strato isolante.
I dati sul risparmio energetico non sono ancora disponibili: la struttura è attualmente in fase di avviamento.

FORNITORI

2.019
FORNITORI

8 MILIONI DI EURO
SPESA PER LA RISTORAZIONE ESTERNA

19%
FORNITORI NUOVI E SALTUARI

97% ACQUISTI
EFFETTUATI NELLE REGIONI IN CUI COOPSELIOS È PRESENTE

699
NUOVI FORNITORI

Selezione fornitori: obiettivo affidabilità

COOPSELIOS SI IMPEGNA A GARANTIRE A DIPENDENTI, CLIENTI E STAKEHOLDER SERVIZI DI ALTA QUALITÀ NEL SEGNO DELL'AFFIDABILITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ.

Questo atteggiamento si rispecchia anche nella scelta e nella gestione dei fornitori esterni, selezionati in virtù dei medesimi valori di Coopselios.

Nel 2016 Coopselios ha acquistato beni e servizi da 2.019 fornitori, per un importo complessivo di oltre 41 milioni di euro (-8,96% rispetto al 2015). Il 45% dei fornitori Coopselios è rappresentato da strutture/aziende con cui collabora da tempo ("abituali"): da questi Coopselios acquista la maggior parte dei suoi beni e servizi (81%). Il 53% è "nuovo" o "saltuario": il dato dimostra la volontà di un costante aggiornamento e cura nella selezione dei fornitori.

La quasi totalità degli acquisti è effettuata nelle regioni in cui Coopselios è presente, segno di una presenza capillare finalizzata a un servizio realmente costruito sulle esigenze dei clienti. Nel corso del 2016, il 20% della spesa riferita agli acquisti proviene da imprese sociali ed enti no profit. Osservando invece il numero di fornitori, sui 2.019 totali, il 20% dei fornitori fa parte del mondo cooperativo e l'1% sono Onlus.

TIPOLOGIA FORNITORI

	EURO	N° FORNITORI
Nuovi	3.068.844 *(7%)*	699 *(34,62%)*
Abituali	33.747.567 *(81%)*	913 *(45,22%)*
Saltuari	4.786.762 *(12%)*	407 *(20,16%)*
TOTALE	**41.603.173**	**2019**

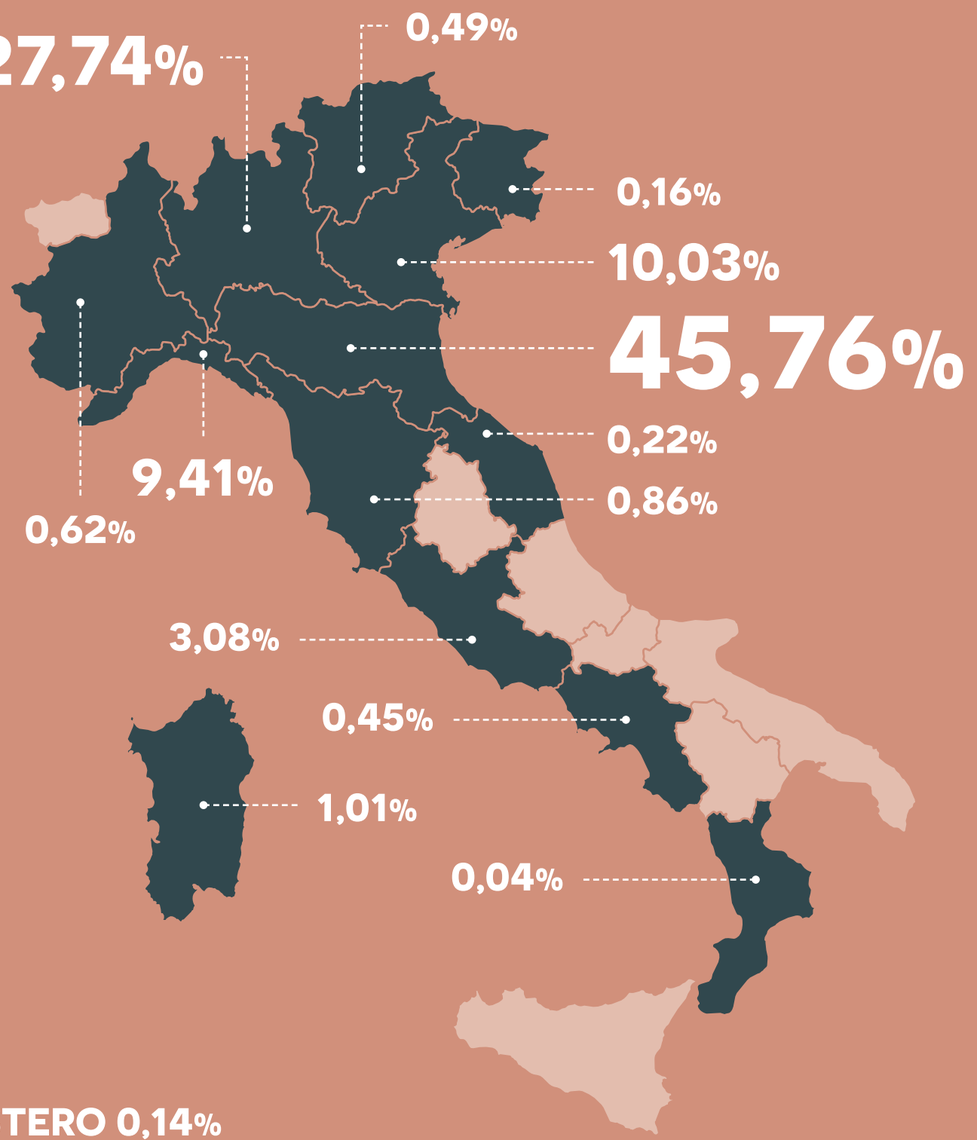
ACQUISTI

	2014	2015	2016
Totale acquisti (euro)	40.357.034	45.698.854	**41.603.173**
% acquistato da fornitori abituali sul totale	79%	77%	81%

TIPOLOGIA DI ACQUISTI

	% SUL TOTALE
Ristorazione	19,09%
Gas, energia elettrica	6,28%
Canoni di locazione e concessione	14,21%
Servizi di pulizia/sanificazione	3,23%
Manutenzione	3,05%
Lavanderia	2,41%
Materiali di consumo	2,09%
Presidi incontinenza	2,08%
Altro	47,56%

ACQUISTI PER AREA GEOGRAFICA



ESTERO 0,14%

AIR: LA RETE SOCIALE DI CHI SOSTIENE IL SOCIALE

AIR È IL PORTALE CHE OFFRE AL TERZO SETTORE UNA PIATTAFORMA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI. AIR METTE IN SINERGIA I DIVERSI ATTORI DEL SETTORE PROFIT E NO PROFIT, PROMUOVENDO ACQUISTI E PRATICHE GESTIONALI ORIENTATE ALLA QUALITÀ, NEL RISPETTO DI REQUISITI DI ETICA E AFFIDABILITÀ.

AIR GENERA VANTAGGI CONCRETI PER TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI:

- PER CHI ACQUISTA, PERCHÉ TUTTI I FORNITORI SONO STATI SELEZIONATI ACCURATAMENTE DA COOPSELIOS IN BASE A CRITERI DI EFFICIENZA, AFFIDABILITÀ E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE;
- PER CHI VENDE, PERCHÉ TUTTI I PAGAMENTI SONO CERTI (BONIFICI ANTICIPATI, GARANZIE DI PAGAMENTO E FINANZIAMENTI DEDICATI).

AIR Acquisti in Rete s.r.l. impresa sociale è una società di cooperative tra cui Consorzio Quarantacinque, di cui Coopselios fa parte. Al Consorzio Quarantacinque aderiscono 49 cooperative, di cui 44 sociali. Di queste, 23 operano nel campo sanitario, assistenziale ed educativo e 21 nel settore dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

FATTURATO AIR (EURO)

2014	2015	2016
582.299	627.073	**718.816**

Aumento 15% fatturato rispetto al 2015
Aumento 12% fornitori rispetto al 2015

Conformità e certificazioni: come funziona la valutazione

I fornitori vengono valutati secondo gli standard ISO9001 e SA8000. I criteri di questa valutazione sono espressi nella procedura "Qualificazione preliminare e valutazione periodica dei fornitori".

ISO9001

Il fornitore viene preliminarmente valutato attraverso un questionario in ingresso e annualmente attraverso una valutazione rispetto a:

- possesso di Certificazione del Sistema di Qualità;
- qualità delle referenze;
- tempi di consegna proposti;
- struttura organizzativa;
- attrezzature disponibili;
- valutazione delle caratteristiche dei prodotti/servizi proposti;
- servizio tecnico offerto;
- servizio commerciale offerto;
- prezzi;
- tempi di pagamento;
- capacità finanziarie.

Il fornitore che risulti conforme a questi requisiti viene inserito nell'Elenco Fornitori Qualificati.
Dei 78 fornitori qualificati ISO9001, 13 hanno generato un totale di 68 non conformità.
La ristorazione e il lavanolo si confermano gli ambiti più delicati e di conseguenza quelli che generano più reclami.

NON CONFORMITÀ

Servizio di ristorazione	46
Servizio di lavanolo	7
Generi alimentari	3
Generi alimentari/beverage	5
Detersivi	3
Farmaci	2
DPI	1
Attrezzature/arredi	1
TOTALE	**68**

I FORNITORI E LO STANDARD SA8000

Per ottenere informazioni in merito all'effettiva capacità del fornitore di soddisfare i requisiti dello Standard SA8000 vengono utilizzate diverse modalità:

- raccolta del "Questionario di valutazione Responsabilità Sociale" (verifica del livello di applicazione dei requisiti di Responsabilità Sociale);
- sottoscrizione del documento "Impegno al rispetto dei principi della Responsabilità Sociale" (impegno del fornitore al rispetto dei requisiti di Responsabilità Sociale, al ripristino di eventuali situazioni di criticità riscontrate, disponibilità a eventuali verifiche ispettive);
- invio al fornitore del documento "Politica aziendale in materia di Responsabilità Sociale";
- svolgimento di audit presso i fornitori.

Complessivamente, i fornitori che hanno consegnato la documentazione richiesta sono stati 41 su 56. Due fornitori sono certificati SA8000. È stato effettuato 1 audit presso un fornitore che si occupa di attività di tipo editoriale.

COMUNICAZIONE, PROGETTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

3.000 LETTORI

DELLA NEWSLETTER COOPSELIOS

AVVIO PROGETTAZIONE NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE

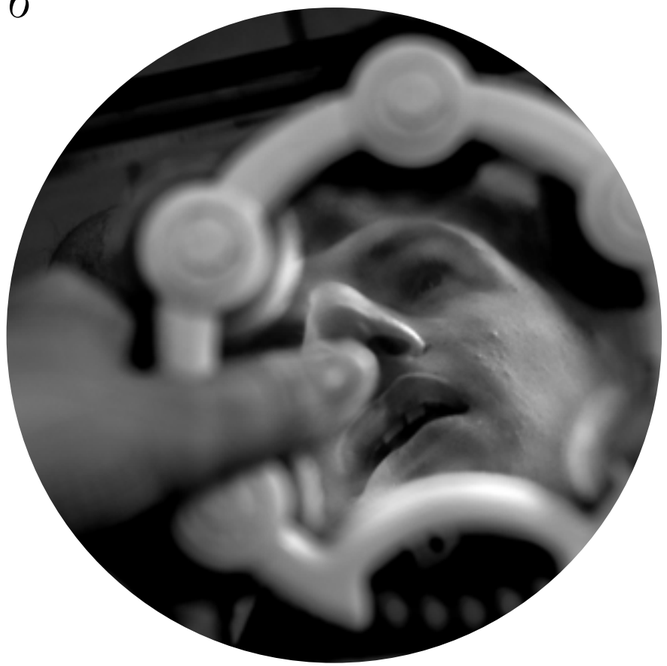
FINALISTA OSCAR DI BILANCIO FERPI

PREMIO DONNE AL LAVORO IN COOPERATIVA

112.707 EURO

VALORE DELLE SPONSORIZZAZIONI 2016

Strategie e strumenti di comunicazione 2016



Il 2016 ha rappresentato per Coopselios un momento importante in merito a strategie e modalità di comunicazione: è proseguita la centralizzazione delle attività, che permette un miglior monitoraggio degli strumenti e dello stile di comunicazione, con l'obiettivo di veicolare all'interno e all'esterno l'identità della cooperativa.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE HA RAGGIUNTO UN BUON LIVELLO, ANCHE GRAZIE ALL'ACCREDITAMENTO IN IMPORTANTI PREMI NAZIONALI (FERPI - OSCAR DI BILANCIO E PREMIO AIRCES DONNE AL LAVORO IN COOPERATIVA).

La comunicazione interna ed esterna è stata potenziata e consolidata grazie a nuovi strumenti di comunicazione coerenti con l'immagine coordinata.

COMUNICAZIONE: TANTI PUBBLICI, DIVERSI STRUMENTI

Soci/Dipendenti
Newsletter, house organ, assemblee, riunioni territoriali, intranet, bilancio sociale, sito web, campagna 5x1000, canale Youtube, profilo LinkedIn

Clienti/Utenti
Carta dei servizi, locandine eventi, brochure di struttura/servizio, sito web, periodici informativi strutture, campagna 5x1000

Stakeholder
Bilancio sociale, attività di ufficio stampa, folder su progetti dedicati, sito web, company profile, canale Youtube, profilo LinkedIn, campagna 5x1000

Comunicazione istituzionale

I principali strumenti di comunicazione istituzionale utilizzati nel 2016 sono stati il sito corporate www.coopselios.com, il bilancio sociale, l'house organ aziendale Coopselios Notizie, le newsletter e gli eventi istituzionali.

SITO WEB

Con oltre 40 notizie pubblicate e un aumento dei visitatori del 4,5% rispetto all'anno precedente il sito si conferma uno dei principali strumenti di comunicazione verso gli stakeholder di riferimento. Nel 2016 è iniziata l'attività di progettazione per la realizzazione di un nuovo sito web, capace di raccontare con maggiore efficacia la complessità delle attività di Coopselios. Il progetto è portato avanti in collaborazione con Presidenza, Direzione Generale e Direzione Operativa.

www.coopselios.com

BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta il principale strumento di comunicazione di Coopselios. Viene distribuito a oltre 500 interlocutori tra cui tutte le strutture gestite, gli organi di Legacoop Nazionale, Legacoopsociali, consorzi, cooperative e aziende partner, stakeholder e fornitori. Solitamente la distribuzione avviene nel corso di incontri commerciali o durante eventi istituzionali quali, ad esempio, i Social Cohesion Days, il Salone della CSR e dell'Innovazione sociale di Milano o il convegno Ben-Fare.

I contenuti del Bilancio Sociale vengono distribuiti, oltre che in formato cartaceo, anche attraverso altri canali:

- video di sintesi - pagina Youtube di Coopselios;
- versione digitale con indice interattivo - sito web Coopselios;
- house Organ Coopselios Notizie;
- attività di ufficio stampa sulle testate di informazione dei territori di riferimento in cui opera la cooperativa.

Il Bilancio Sociale 2015 ha ottenuto due importanti riconoscimenti: Coopselios è risultata finalista al prestigioso premio Oscar di Bilancio Ferpi, nella categoria Fondazioni e Organizzazioni no-profit erogative e non erogative.

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

"Il Bilancio di Responsabilità Sociale è uno strumento molto completo, di facile leggibilità grazie alla presenza di indici analitici all'inizio di ogni capitolo. Il livello di rendicontazione di aspetti sociali, ambientali e di governance è molto elevato, grazie al calcolo di numerosi indicatori. La rendicontazione è equilibrata: vengono evidenziati anche indicatori e aree di miglioramento, accanto ai successi raggiunti. Gli aspetti grafici sono molto curati e l'impianto grafico è coerente, con l'utilizzo di fotografie originali relative all'attività della cooperativa. Lo sforzo in termini di analisi e comunicazione di Coopselios è notevole ed emerge chiaramente un forte senso di responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder".

Inoltre, per il secondo anno consecutivo Coopselios si è aggiudicata il premio "Donne al lavoro in cooperativa" nell'ambito del premio Quadrofedele Airces 2016, riservato alle Cooperative aderenti a Legacoop.

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

"Per il secondo anno consecutivo Coopselios si aggiudica il premio per la rendicontazione di genere. Da diversi anni nei primi posti in classifica nel Premio per il miglior Bilancio Sociale, evidenziando l'attenzione della Direzione Aziendale verso tutte le politiche sociali che devono caratterizzare le imprese economicamente vincenti, la cooperativa sociale Coopselios primeggia anche nel 2015 nel rendicontare la propria attenzione alle Pari Opportunità e alla politica strategicamente vincente delle Donne al lavoro in Cooperativa".

COOPSELIOS NOTIZIE

L'house organ della cooperativa viene inviato a cadenza quadrimestrale per posta ordinaria a oltre 3.000 persone tra soci, dipendenti a tempo indeterminato e stakeholder. Nel 2016 gli argomenti principali sono stati: Elezioni del Consiglio di Amministrazione, Bilancio Sociale 2015, Responsabilità Sociale d'Impresa, Eventi di settore/struttura.

NEWSLETTER

Fondamentale per mantenere viva la comunicazione verso soci e dipendenti, la newsletter viene redatta mensilmente per informare i destinatari su assemblee, predisposizione di convenzioni per i lavoratori, cambiamenti organizzativi ecc. Fruiscono del formato digitale, pubblicato sul portale della cooperativa, circa 3000 persone tra soci e dipendenti.

LABORATORIO RSI CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA

Coopselios ha partecipato al Laboratorio per la Responsabilità Sociale d'Impresa promosso da Camera di Commercio di Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Fondazione E35. Nel 2016 si è concluso il percorso con la realizzazione dell'incontro *Le imprese del territorio verso l'agenda 2030*, un momento di formazione e confronto sulle connessioni esistenti fra pratiche di responsabilità sociale e percorsi di internazionalizzazione delle imprese, con un'attenzione particolare alla diversità culturale come risorsa per innovare processi interni e servizi. Le buone pratiche raccolte durante il percorso laboratoriale sono state poi raccolte nell'omonima pubblicazione curata da Fondazione Easy Care e Fondazione E35. Oltre a Coopselios hanno partecipato, tra gli altri, DarVoce, Mondinsieme, Scuola di Tifo, L'Ovile, Unindustria Reggio Emilia, CIR food, Legacoop Emilia Ovest, CNA, Unimore, Fondazione RCH oltre a organizzazioni sindacali, associazioni, comunità di migranti.

WORKING GROUP EMPLOYEE COMMUNICATION

Coopselios ha partecipato alla ricerca promossa e coordinata dall'Università IULM di Milano sul tema della comunicazione interna. Il gruppo di lavoro - del quale fanno parte anche Eni, Ferrero, Gruppo Banca Sella, Henkel, LFoundry-SMIC, Metropolitana Milanese, Natuzzi Group, NH Hotels, Sanofi, Unicoop Firenze, Vodafone, Whirpool - ha sviluppato la ricerca con l'obiettivo di rilevare le più diffuse iniziative per l'engagement dei collaboratori. L'attività del 2016 si è concentrata, in particolar modo, sulla condivisione di best pratices in materia di comunicazione interna.

MEDIA RELATIONS

Sempre più significativa la collaborazione con i media, locali e nazionali, della cooperazione e della cooperazione sociale. L'intensa attività di ufficio stampa viene realizzata a sostegno di molteplici attività quali, ad esempio, assemblee dei soci, iniziative istituzionali, di innovazione tecnologica e di settore.

COMUNICATI STAMPA 2016

8 MARZO - RESPONSABILITÀ SOCIALE
ASSEMBLEE DI BILANCIO
INFANZIA - NUOVE TECNOLOGIE
INFANZIA - DECENNALE NIDI FRASCATI
DISABILI - INAUGURAZIONE RSD SCUOLA PAGANI DI LA SPEZIA
COOPSELIOS FINALISTA OSCAR BILANCIO FERPI
ANZIANI - RSA LAINATE
ANZIANI - VILLA IMPERIALE

SETTORE ANZIANI: I PROGETTI

MYSTERY

Obiettivi: rilevare la qualità percepita nei servizi residenziali, migliorare l'orientamento al cliente, valorizzare e accrescere le competenze del personale attraverso la sperimentazione di una attività di valutazione di Mystery Client.
Destinatari: CRA Luisa Guidotti, Fabbrico (RE); CRA Correggio (RE); CRA Reggiolo (RE); CSA Lugagnano (VR); RSA Residence degli Ulivi Podenzana (MS); RSA Felicia La Spezia (SP).
Modalità: i valutatori, una decina di operatori Coopselios, dopo aver seguito un percorso formativo sul Mystery Client si sono finti familiari di anziani, tirocinanti OSS o manutentori e hanno valutato alcune situazioni in cui si vengono a trovare le famiglie o gli anziani. Gli indicatori utilizzati sono volti a ridurre la soggettività della rilevazione.

Il Mystery Client è una metodologia di verifica della soddisfazione del cliente usata dalle organizzazioni per rilevare e valutare in modo anonimo, per mezzo di "clienti" addestrati, la qualità dei servizi, le procedure, il comportamento dei dipendenti ecc.

SCALA DI RILEVAZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO PERCEPITO IN ANZIANI CON DETERIORAMENTO COGNITIVO IN ISTITUZIONE

Obiettivi: individuare uno strumento per valutare il benessere psicologico percepito dagli anziani istituzionalizzati con deterioramento cognitivo.
Destinatari: strutture residenziali dell'area Veneto
Modalità: adattamento della scala Ben-SSC a individui istituzionalizzati con deterioramento cognitivo. Somministrazione della scala a un primo campione di persone anziane residenti nelle strutture dell'area Veneto.
In collaborazione con: Università di Padova.

Il Ben-SSC è un questionario standardizzato per la valutazione, in un'ottica multidimensionale e positiva, del ben-essere psicologico nell'adulto/anziano. Può essere uno strumento importante per comprendere la complessità della persona, non trascurando gli aspetti più strettamente emotivo-motivazionali.

COMUNICAZIONE NELLE STRUTTURE DI GRANDI DIMENSIONI

Obiettivi: superare alcune criticità di veicolazione della comunicazione verso famiglie e professionisti che operano nella struttura.
Destinatari: RSA Via Baroni; RSA Via Ornato; RSA Quarenghi; RSA Lainate (MI).
Modalità: il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Fundraising Coopselios, ha previsto diversi step: formazione del personale delle reception sulla comunicazione efficace; predisposizione e utilizzo di FAQ per la sistematizzazione di alcuni processi comunicativi; realizzazione di un opuscolo informativo destinato ai familiari contenente la descrizione delle figure professionali presenti in struttura; realizzazione e sperimentazione di caselle di posta intestate al singolo professionista, grazie alle quali i familiari possano lasciare comunicazioni e quesiti e/o essere ricontattati.

PIATTAFORMA DIGITALE PER L'ANIMAZIONE E LA TERAPIA OCCUPAZIONALE

Obiettivi: creare un catalogo digitale delle attività di animazione e terapia occupazionale facilmente fruibile da tutte le strutture volto a valorizzare conoscenze e competenze e coinvolgere l'équipe.
Destinatari: animatori ed educatori di tutti i servizi, RAAO
In collaborazione con: ufficio ICT e le referenti di area delle attività di animazione.

NARRAZIONE AUTOBIOGRAFICA

Obiettivi: favorire il confronto e il dialogo fra operatori e anziani sul tema del lavoro femminile, mantenendo attive le abilità mnemoniche.
Destinatari: anziani di tutte le strutture residenziali e semiresidenziali.
Modalità: operatori e famigliari sono stati coinvolti nelle interviste e nella ricerca di immagini sul tema del lavoro femminile. Con il materiale raccolto sono state realizzate piccole pubblicazioni, mostre fotografiche ed esposizioni di oggetti sul tema.

LIBERI DI CAMBIARE

Obiettivi: realizzare progetti in linea con le caratteristiche degli anziani residenti per ampliare le attività di animazione.
Destinatari: équipe strutture residenziali e semiresidenziali.
Modalità: analisi preliminare della situazione di ogni struttura e potenziamento dell'attività di animazione nella direzione evidenziata dall'analisi.

SETTORE ANZIANI: I PROGETTI

PROGETTO DI RIATTRAVERSAMENTO DEL CODICE COMPORTAMENTALE ED ETICO

Obiettivi: stimolare il confronto e responsabilizzazione in merito ai valori e ai comportamenti etici definiti dal Settore Anziani e dal Settore Disabili per rendere il CCE uno strumento sempre più rappresentativo delle attività svolte in struttura.
Destinatari: servizi settori anziani e disabili, SAD.
Modalità: definizione di un "valore significativo" per il quale sono stati definiti progetti/attività declinati nella quotidianità, per legare la teoria all'esperienza reale.
I progetti hanno riguardato diversi ambiti: relazioni con utenti, relazioni con familiari, relazioni con i colleghi, relazioni con il territorio all'interno di attività consolidate.

SETTORE ANZIANI: I PROGETTI PROMOSSI DALLE STRUTTURE

IL REFERENTE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CURA

Obiettivi: miglioramento della qualità delle attività alberghiere nei servizi, professionalizzazione e valorizzazione del personale addetto ai servizi di supporto.
Destinatari: operatori area Veneto.
Modalità: dopo averne definito il profilo, è stata introdotta in via sperimentale la figura del Referente dei servizi di supporto, con funzioni di organizzazione e monitoraggio quotidiano delle attività degli operatori dei servizi alberghieri.

STANZA MULTISENSORIALE

Obiettivi: realizzazione di una stanza multisensoriale finalizzata al benessere psicofisico e al miglioramento della qualità della vita degli anziani residenti. La stanza è stata pensata in particolare per persone con sintomi comportamentali, deterioramento cognitivo, agitazione motoria, disturbi d'ansia e depressione, situazioni di dolore cronico o acuto.
Destinatari: residenti CRA I Ronchi di Castelnovo ne' Monti (RE)

DEGUSTIBUS: CIBO, CAMBIAMENTO E CULTURA

Obiettivi: raccolta di testimonianze degli anziani residenti sui cambiamenti delle abitudini alimentari nel tempo. Il progetto ha l'obiettivo di offrire nuove esperienze rispetto al cibo, per conoscere e sperimentare cibi e piatti della cultura alimentare odierna, compresa la cucina tipica di altre culture, attraverso il confronto con i componenti dell'équipe proveniente da diversi paesi d'Europa.
Destinatari: residenti CRA Monticelli d'Ongina (PC).

UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ALTRE CULTURE

Obiettivi: far conoscere agli anziani le diverse culture presenti nella società attuale. Nell'ambito del progetto sono state organizzate diverse attività: spettacolo di flamenco con merenda spagnola, pranzo spagnolo, pranzo asiatico, spettacolo interattivo con strumenti dal mondo, pranzo americano, spettacolo di tango argentino, pranzo peruviano, spettacolo di balli sudamericani.
Destinatari: RSA Via Ornato (MI).

AGENZIA DI ANIMAZIONE

Obiettivi: valorizzare le competenze professionali degli animatori attraverso l'affiancamento e l'apprendimento di buone prassi.
Destinatari: RSA Felicia (SP); RSA Sabbadini, Sarzana (SP), RSA Residence degli Ulivi, Podenzana (MS), CRA Villa Minozzo (RE), Villa delle Ginestre (RE), I Ronchi (RE).
Modalità: ampliamento delle attività di animazione offerte ai residenti.

S(LEGAMI)

Obiettivi: contrastare il ricorso alla contenzione attraverso interventi assistenziali e strategie alternative.
Destinatari: CRA I Ronchi, Castelnovo ne' Monti (RE), CSA Valgrande Sant'Urbano (PD), RSA Il Poggio, Casteggio (PV), RSD Scuola Pagani (SP).
Modalità: istituzione di un gruppo di lavoro trasversale all'area assistenziale e sanitaria con il compito di organizzare e monitorare lo sviluppo del progetto a partire dalla formazione effettuata dall'equipe dell'ASL 1 Triestina per tutti i responsabili delle strutture e per tutto il personale delle strutture aderenti al progetto. Ogni anziano residente è poi stato valutato dall'équipe e dal fisioterapista. Le informazioni, documentate nel PAI, sono state utilizzate per la pianificazione degli interventi fisioterapici. Sono stati inoltre effettuati audit periodici.

Il P.A.I., o piano assistenziale individualizzato, è il documento di sintesi che raccoglie e descrive, in ottica multidisciplinare, la valutazione di ciascun ospite, con lo scopo di dare l'avvio a un progetto di assistenza e cura che abbia come obiettivo il benessere dell'ospite: è il risultato del coordinamento di tutte le figure che si occupano dell'anziano accolto nella struttura; è un documento condiviso, sottoscritto dall'ospite o dal familiare / tutore.

SETTORE ANZIANI: I PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

LITTLE DRESS FOR AFRICA

Obiettivi: proporre un'attività manuale, stimolante e motivante per rafforzare l'autostima degli anziani del centro diurno.
Destinatari: residenti centro diurno di Bibbiano (RE).
Modalità: gli anziani del centro, supportati dall'animatrice, hanno collaborato per creare e cucire abiti destinati ai bambini dell'Africa. I vestiti sono stati successivamente distribuiti attraverso orfanotrofi, chiese e scuole.
In collaborazione con: associazione Little Dress for Africa.

FANGO E GLORIA - IL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Obiettivi: aderire al progetto dell'associazione URIPA e della Regione Veneto per il centenario della Prima Guerra Mondiale.
Destinatari: Centro Servizi I Tigli, Meolo (VE).
Modalità: interviste ai residenti da parte degli alunni della scuola media Mattei sulla tematica bellica e presentazione degli elaborati ottenuti presso il salone polivalente della struttura.
Si è realizzata inoltre una pubblicazione contenente i testi degli alunni e una rappresentazione teatrale che ha visto il coinvolgimento di residenti e cittadini.

SETTORE ANZIANI: COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, BIBLIOTECHE

PROGETTO ERASMUS, SPAGNA

Modalità: Accoglienza di due studentesse spagnole presso RSA Sabbadini, Sarzana (SP).

PROGETTO DI VALIDAZIONE DI UN QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO IN ANZIANI IN ISTITUZIONE

Destinatari: anziani delle strutture residenziali del Veneto, psicologi Coopselios, ricercatori.
In collaborazione con: Università degli Studi di Padova, Facoltà di Psicologia - Master in Psicologia dell'invecchiamento.

SETTORE ANZIANI: EVENTI E CONVEGNI

- Meeting Ben Fare, Castelnovo del Garda (VR).
- Workshop Storie di vita e storie di malattia
  Relatori: Dina Bonicelli, Luigi Reale, Alessio Picler.
- Workshop Accoglienza della persona affetta da demenza
  Relatori: Roberta Borsari, Pietro Vigorelli, Marina Gallo, Alessandra Nava.
- Convegno Prospettive future nei servizi domiciliari e di sostegno alla domiciliarità (RE).
  Relatori: Giovanni Fosti, Raul Cavalli, Silvia Guidi, Raffaele Leoni, Mirko di Rosa, Daniela Bruno, Dina Bonicelli, Laura Torelli, Diego Soldano, Egidio Campari.
- Manifestazione Passo dopo passo - 30 anni in una storia, Bibbiano (RE).
  Relatori: Andrea Carletti, Sonia Gualtieri, Ottavia Soncini, Vanna Iori e la partecipazione straordinaria del comico Paolo Cevoli.
- Evento interno Animattivamente: cambio di prospettiva, (RE).
  Nell'ambito dell'evento sono stati realizzati 5 workshop tematici.

SETTORE ANZIANI: FORMAZIONE

DALLA PIRAMIDE AL TEMPIO GRECO: IL PARADIGMA DELL'ABILITAZIONE

Destinatari: Coordinatori, RAA, Animatori ed Educatori, Fisioterapisti, Infermieri, OSS di tutte le strutture.
Relatori: Francesco Antoni, Livia Bicego, Pier Riccardo Bergamini, Gilberto Cherri, Fabio Cimador, Maila Mislej, Claudio Pandullo, Livia Bicego, Fabio Staderini, Tiziana Kert.

I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTERNO DEL PROCESSO DI CURA

Destinatari: operatori dei servizi di supporto di tutte le strutture.
Relatori: Andrea degli Alberti, Lidia Alba Quintero.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE RAA

Destinatari: RAA/Referenti di tutte le strutture.
Relatori: Roberta Borsari, Dina Bonicelli.

STRATEGIE DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA E ATTIVITÀ

Destinatari: animatori ed educatori di tutte le strutture.
Relatori: Marco Fumagalli, Fabrizio Arrigoni.

LA GESTIONE DEGLI ASSISTITI CON DISTURBO DEL COMPORTAMENTO

Destinatari: Operatori dei servizi di assistenza domiciliare.
Relatori: Roberto Anchisi.

SETTORE ANZIANI: FORMAZIONE

L'APPROCCIO METODOLOGICO DEL MYSTERY CLIENT
Destinatari: un gruppo di operatori rappresentativo delle diverse professionalità presenti nelle strutture.
Relatori: SCS Consulting.

IL PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE: UTILIZZO DEL NUOVO STRUMENTO E ASPETTI METODOLOGICI
Destinatari: tutte le équipe socio sanitarie delle strutture dell'area di Reggio Emilia.
Relatori: Lidia Alba Quintero, Roberta Borsari.

CORSI FAD
- Cura la cura: il metodo Gentlecare, la relazione e l'approccio con la persona con demenza
  Destinatari: tutte le figure dell'équipe socio sanitaria.
- La presa in carico nel servizio di assistenza domiciliare
  Destinatari: operatori dei SAD.
- Contrasto alla contenzione
  Relatori: Livia Bicego, Fabio Cimador, Gilberto Gherri.
  Destinatari: tutto il personale delle strutture.

SETTORE ANZIANI: PUBBLICAZIONI

DIZIONARIO DI CURA
La pubblicazione nasce per offrire un linguaggio condiviso nel lavoro quotidiano di cura e favorire il processo di cambiamento in atto nei servizi.

CATALOGO DELLE ATTIVITÀ
Una selezione delle attività di animazione e di terapia occupazionale proposte nelle strutture diurne e residenziali di Coopselios, suddivise per i principali obiettivi che ne governano la progettazione: stimolazione cognitiva, stimolazione funzionale, stimolazione motoria, stimolazione sensoriale, socializzazione e integrazione con il territorio.

UN TEAM A VOSTRA DISPOSIZIONE
Opuscolo destinato alle famiglie delle strutture di grandi dimensioni della provincia di Milano per rendere più facile e trasparente la comunicazione e permettere di conoscere nel dettaglio le figure professionali operanti nelle strutture.

SETTORE DISABILI: I PROGETTI

STRUMENTI DI ASSESSMENT
Obiettivi: individuare e sperimentare strumenti specifici per la valutazione delle caratteristiche per le persone con disabilità che consentano di impostare un programma di intervento secondo esiti attesi e misurabili.
Destinatari: coordinatori ed educatori di strutture residenziali e centri diurni socio educativi per persone con disabilità.
Modalità: attraverso coordinamenti tecnici, percorsi formativi e interventi di supporto e accompagnamento è stata introdotta la Scala HoNOS-LD.

Scala HoNOS-LD: Scala breve per la valutazione degli outcome per le persone con disabilità intellettiva e/o con bisogni legati alla salute mentale.

INTERFACCIA HONOS-LD
Obiettivi: monitorare la sperimentazione della scala HoNOS, facilitare l'analisi dei dati a livello di singola struttura, settore e area territoriale; individuare progetti socio-educativi adeguati rispetto alle caratteristiche delle persone con disabilità.
Destinatari: coordinatori ed educatori di strutture residenziali e centri diurni socio educativi per persone con disabilità.
Modalità: attraverso la realizzazione di un'interfaccia HoNOS-LD sul portale Coopselios viene raccolto da ogni struttura l'esito della somministrazione dei 18 item della scala in formato digitale, ottenendo un profilo utente in relazione ai sette macrofattori della scala (comportamenti problematici, aspetti cognitivi, comunicazione, stato mentale, problemi fisici/sanitari, attività quotidiane, funzionamento sociale).

ESPERIENZE A CONFRONTO
Obiettivi: diffusione buone prassi, formazione del personale
Destinatari: educatori, OSS aree Reggio 1 e Reggio 2.
Modalità: partecipazione degli operatori alle attività condotte dai colleghi presso i propri centri di appartenenza, per sperimentare la possibilità di un cambiamento di prospettiva.

SETTORE DISABILI: I PROGETTI

STANZA SNOEZELEN
Obiettivi: potenziare la capacità funzionale di percepire e decodificare gli stimoli ambientali al fine di rendere la persona con disabilità più partecipe a ciò che gli accade intorno, arricchire la relazione tra operatori ed utenti attraverso l'approccio sensoriale, migliorare le possibilità adattative e comportamentali e mettere in atto processi di apprendimento ed educazione.
Destinatari: utenti RSD Carani Pagani, La Spezia.
Modalità: progettazione e allestimento di una stanza multisensoriale con strumenti per la stimolazione sensoriale e il contatto corporeo secondo l'approccio Snoezelen. La stanza è stata presentata alla cittadinanza e agli enti del territorio in occasione dell'inaugurazione della struttura.

SETTORE DISABILI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

GIORNATE INSIEME - RSA IL GABBIANO, PORTOVIRO (RO)
Modalità: cinque giornate di incontri, ognuna con un tema specifico e con l'obiettivo di realizzare momenti di aggregazione e socializzazione tra persone disabili provenienti da vari servizi del territorio provinciale, coinvolgendo associazioni di professionisti e volontariato. Hanno partecipato gli utenti della RSA Il Gabbiano e dei servizi dell'ULSS 5 Polesana insieme a operatori e famiglie.
In collaborazione con: servizi alla disabilità azienda ULSS 5 Polesana, Comune di Porto Viro (RO).

IL TUNNEL DELL'ARMONIA - CSRD SARTORETTI, FABBRICO (RE)
In collaborazione con: comitato Famigliari Sartoretti, Proloco, Auser, fornace Brioni, nido Bambi di Reggiolo, associazioni commercianti, Casa Protetta Santa Maria delle Grazie, Coress e Casa Protetta Villa Aurora di Reggiolo (RE).
Modalità: realizzazione di una galleria da attraversare dove sono appesi scacciapensieri realizzati con diversi materiali. Il tunnel è stato realizzato dagli utenti del CSRD Sartoretti, del Centro Diurno per anziani Amarcord e della Casa Protetta comunale di Reggiolo e presentato a tutta la cittadinanza.

BOOKBOX - CSRD FARO ROSSO, PIACENZA
Modalità: gli utenti del CSRD Faro Rosso hanno realizzato, con la supervisione degli educatori, i contenitori per la raccolta di libri relativi al progetto Bookbox, un progetto sperimentale che si propone di realizzare, attraverso la raccolta di libri donati, biblioteche nelle sale d'aspetto di ambulatori ed esercizi pubblici gestite da ragazzi con autismo.
In collaborazione con: dipartimento di salute mentale Ausl di Piacenza, associazione Oltre l'Autismo, Comune di Piacenza.

SETTORE DISABILI: EVENTI E CONVEGNI

DISABILITÀ IERI, OGGI, DOMANI: L'IMPORTANZA DI UN APPROCCIO SCIENTIFICO
Evento formativo aperto alla cittadinanza e agli operatori organizzato in occasione dell'inaugurazione della struttura RSD Carani-Pagani di La Spezia.
Con la partecipazione di: Dina Bonicelli, Tania Bedogni, Fabio Ferrari, Mauro Leoni.

SETTORE DISABILI: FORMAZIONE

STRUMENTI DI ASSESSMENT
Percorso formativo per l'individuazione e applicazione di strumenti specifici per la valutazione delle persone con disabilità intellettiva e dello sviluppo.
Destinatari: coordinatori ed educatori di tutti i servizi.
Relatori: Mauro Leoni.

TEORIA IN GALLERIA
Diffusione del modello teorico di riferimento.
Destinatari: tutte le figure professionali dei servizi.
Relatori: Tania Bedogni.

LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI ATTRAVERSO IL PROGETTO INDIVIDUALE (PEI/PAI)
Destinatari: tutte le figure professionali dei servizi dell'area di Piacenza e dei CSRD della montagna reggiana.
Relatori: Tania Bedogni.

SETTORE DISABILI: PUBBLICAZIONI

PICCOLO DIZIONARIO DELL'OPERATORE SPECIALE
La pubblicazione nasce per offrire un linguaggio condiviso nel lavoro quotidiano di cura e favorire il processo di cambiamento in atto nei servizi del settore disabili.
È composto da due parti, teoria e prassi.

SETTORE INFANZIA: PROGETTI E ATTIVITÀ COMMERCIALI

UN'ESTATE DA FAVOLA, AGUAS CLARAS (RE)

Obiettivo: realizzare un'esperienza di camp estivo sperimentale su una fascia di età più ampia, valorizzando il know how della cooperativa nella gestione dei servizi estivi.
Destinatari: il summer camp è stato proposto da Coopselios per il libero mercato e si è rivolto all'utenza cittadina, in particolare ai figli dei dipendenti della cooperativa e ai cittadini dei quartieri della zona nord della città.
Modalità: Summer camp per bambini dai 4 agli 8 anni presso il nido Aguas Claras di Reggio Emilia. In virtù della natura sperimentale il servizio è stato attivato anche con un numero limitato di iscritti (in totale 15, con una presenza di massimo 14 bambini per settimana). Il filo conduttore di tutta l'esperienza è stata la narrazione di storie/favole.

IMMAGINARI NARRATIVI, POLO EDUCATIVO BARCOBALENO, BIBBIANO (RE)

Atelier tematici pomeridiani rivolti alla fascia d'età 3/8 anni, tra reale e digitale. I bambini hanno avuto l'opportunità di costruire insieme una narrazione dal titolo Un viaggio nel tempo, realizzarla graficamente e animarla in digitale attraverso l'utilizzo dell'i-theatre.

PLAYGROUP, POLO EDUCATIVO BARCOBALENO, BIBBIANO (RE)

Attività pomeridiane rivolte a bambini dai 2 ai 5 anni tra attività ludiche ed esperienze didattiche coinvolgenti, realizzate in lingua inglese.

0/6 ON WEB

Il progetto 0/6 on web nasce dalla volontà di innovare la comunicazione con le famiglie rendendola immediata e accessibile. Grazie alla piattaforma digitale le famiglie possono visualizzare in modo semplice e veloce dati e comunicazioni relative ai figli. In tempo reale.
Supervisione: Paolo Bortolan.
Coordinatore: Sabrina Bonaccini.
Con la partecipazione di: Roberta Prandi, Elena Bega, Laura Fantini.
Con la consulenza di: Alfredo Colella.

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Definizione degli strumenti di comunicazione per erogare assistenza tecnica volta allo sviluppo e alla promozione dei servizi educativi in ambito internazionale con il marchio Learning-by-languages.

SETTORE INFANZIA: PROGETTI PROMOSSI DALLE SINGOLE STRUTTURE

DECENNALE DEL NIDO LA MONGOLFIERA, CARPINETI (RE)

Obiettivo: aprire il servizio all'intera comunità di Carpineti
Destinatari: famiglie frequentanti il nido La Mongolfiera, potenziali utenti, famiglie che - negli ultimi dieci anni - hanno usufruito del servizio, la comunità di Carpineti.
Modalità: la festa si è svolta presso i locali del nido alla presenza del Sindaco e del Presidente di Coopselios.

DECENNALE ATELIER DIGITALI. LABORATORI PER SCUOLE E FAMIGLIE, FRASCATI (RM)

Obiettivi: promuovere la cultura dell'atelier sul territorio, rendere visibile il rapporto tra cultura digitale ed esperienze educative.
Destinatari: bambini e famiglie/scuole del territorio.

ATELIER DIGITALI CON LE FAMIGLIE, NIDO SCUOLA BRAVE GARDEN, BREGANZE (VI)

Obiettivi: il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza del nido-scuola quale "spazio vissuto", per offrire alle famiglie e ai loro bambini l'opportunità di conoscere e sperimentare gli strumenti digitali e i contesti digitali presenti al nido-scuola Brave Garden.
Destinatari: genitori della OTB-Diesel.
In collaborazione con: OTB-Diesel.

FORMAZIONE SUI LINGUAGGI, NIDO L'ALBERO, SANT'URBANO (PD)

Obiettivi: costruzione di consapevolezze dei modi e dei significati dell'educazione, dei nodi qualificanti il progetto educativo e di competenze specifiche dei diversi ruoli professionali. Organizzare tre incontri di formazione sul tema dell'atelier è stato un modo per far conoscere il nostro progetto pedagogico sul territorio, iniziando così un dialogo e un confronto con altri servizi educativi presenti.

ATELIER TEMATICI, CENTRO VIVA, MERANO E CENTRO LILLIPUT, BRESSANONE (BZ)

Obiettivi: gli atelier tematici nascono dall'idea di atelier come luogo capace di favorire incontri e sperimentazioni con materiali, strumenti e contesti in grado di accrescere e alimentare i diversi linguaggi espressivi e rappresentativi dei bambini.
L'idea è quella di offrire ai bambini e alle famiglie, grazie alla presenza della nuova figura di atelierista, l'opportunità di conoscere e approfondire tematiche nuove, contemporanee ed innovative.

SETTORE INFANZIA: PROGETTI PROMOSSI DALLE SINGOLE STRUTTURE

SERATE TEMATICHE SUL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ, NIDO SCUOLA BRAVE GARDEN, BREGANZE (VI)

Obiettivi: offrire alle famiglie un'occasione straordinaria di confronto con un medico.
Destinatari: famiglie dei bambini iscritti al nido scuola Brave Garden e tutti i dipendenti di OTB Diesel.
Modalità: ciclo di incontri sul tema della prevenzione della salute in età pediatrica.
In collaborazione con: OTB-Diesel.

INCONTRI CON L'ESPERTO

Corso BLS promosso in tutti i servizi infanzia in collaborazione con la Direzione Tecnica Sanitaria.
Destinatari: famiglie iscritte ed educatrici/insegnanti scuole comunali nei servizi gestiti da Coopselios.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

FIRMA DELL'ACCORDO DI CITTADINANZA TRA QUARTIERE DI PIEVE MODOLENA, ASSOCIAZIONE IL CARROZZONE E NIDO SCUOLA HAIKU, REGGIO EMILIA (RE)

Obiettivi: collaborare con il tavolo di lavoro del progetto Bibliotecando al Carrozzone; coinvolgere famiglie e bambini che non vivono l'esperienza del nido scuola in attività educative promosse dalle insegnanti dell'Haiku.
Destinatari: bambini del nido scuola e bambini di altri servizi educativi del territorio, famiglie, bambini del quartiere.
Modalità: nell'ambito del progetto QUA-Quartiere bene comune il nido scuola Haiku ha sottoscritto l'accordo di cittadinanza tra Comune e cittadini uniti per la cura della città e della comunità. Il personale del servizio ha partecipato alla programmazione degli eventi e delle attività. In particolare il gruppo di lavoro del nido scuola Haiku ha dato la disponibilità a realizzare narrazioni speciali all'interno degli spazi del Carrozzone, coinvolgendo sia i bambini dei servizi del territorio, sia i bambini e le famiglie che non frequentano abitualmente un servizio educativo.

UNA NUOVA PRIMAVERA, CENTRO SOCIALE PRIMAVERA, REGGIO EMILIA (RE)

Obiettivi: collaborare con l'associazione Centro Sociale Primavera di Masone (RE) attraverso il coordinamento di un progetto di riqualificazione e ridefinizione delle attività del centro, e la realizzazione di attività ed esperienze rivolte alle fasce più giovani della popolazione residente nella frazione di Masone.
Destinatari: ragazzi delle scuole elementari e medie, giovani adolescenti.
Modalità: presentazione del progetto al CdA dell'Associazione centro sociale Primavera; riqualificazione degli spazi idonei ad ospitare momenti ricreativi per ragazzi; realizzazione di un questionario per la raccolta di indicazioni sulle attività preferite dai ragazzi; realizzazione di laboratori tematici e coinvolgimento di figure tutor per affiancare i ragazzi più giovani; realizzazione di una documentazione video sul pensiero dei ragazzi e sul percorso realizzato con loro all'interno del centro.

ATELIER DI LUCE, SCUOLA INFANZIA COMUNALE PRATO VERDE, LA SPEZIA (SP)

Modalità: laboratori sul tema della luce, rivolti ai bambini della scuola comunale e attività formativa con le insegnanti.

SOSTENIBILITÀ: COME I NIDI E LE SCUOLE CONTRIBUISCONO A UN'EDUCAZIONE RISPETTOSA DELL'AMBIENTE E SOLIDALE, NIDO D'INFANZIA AGUAS CLARAS, NIDO D'INFANZIA AIRONE, REGGIO EMILIA (RE)

Modalità: incontri di interconsiglio; elaborazione Diario dello spreco domestico, progettazione questionario sulle abitudini di spreco alimentare e sugli stili di vita delle famiglie; rilettura e interpretazione dei dati raccolti.
In collaborazione con: genitori dei consigli Infanzia Città, Iren.

PROGETTO FRUTTORTI, NIDO L'ARCA, REGGIO EMILIA (RE)

Modalità: incontri teorici e pratici per riqualificare le aree verdi sostenendo valori come biodiversità, coesione sociale, sostenibilità, biodinamica, salute, sensorialità, rete sociale, condivisione, lentezza, partecipazione, democraticità.
In collaborazione con: genitori nido, volontari progetto Orti Urbani.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

IL NIDO IN QUARTIERE, TRENTENNALE NIDO LINUS, REGGIO EMILIA (RE)

Modalità: gli esiti del percorso sono confluiti in una serie di "tracce grafiche" che hanno raccolto fotografie attuali e passate, immagini e grafiche di bambini e genitori sul tema della relazione tra nido e quartiere. Questi materiali documentativi sono stati esposti presso il nido in occasione della festa di fine anno e successivamente nei luoghi significativi del quartiere a testimonianza del lavoro svolto.
In collaborazione con: genitori dei consigli Infanzia Città, genitori nido.

REGOLE IN GIOCO. COME STARE BENE INSIEME NEI DIVERSI MOMENTI DI VITA COLLETTIVA, NIDO-SCUOLA HAIKU, REGGIO EMILIA (RE)

Modalità: incontro assembleare con le famiglie e il personale educativo.
In collaborazione con: Interconsigli locali, Rossella Rovesti, Stefano Davoli.

LA NATURA CI RACCONTA E SI RACCONTA, NIDO D'INFANZIA ALBERO AZZURRO, RUBIERA (RE)

Modalità: contesti naturali sono diventati scenari in cui ascoltare, raccontare e vivere storie, in una dimensione tra realtà ed immaginazione.
In collaborazione con: famiglie per narrazioni speciali, Biblioteca e volontari del progetto Nati per leggere.

I BAMBINI RACCONTANO LA CITTÀ, SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERO AZZURRO, RUBIERA (RE)

Modalità: luoghi già conosciuti nel comune di Rubiera hanno assunto una nuova identità se visti e vissuti attraverso sguardi, gesti e tempi di bambine e bambini.
Le insegnanti hanno raccolto gli interessi e le curiosità dei bambini. Sono state lasciate tracce del passaggio dei bambini sul territorio e realizzate mappe della città.

ESSERE GENITORI TRA DUBBI E MERAVIGLIE - COLAZIONI PER NEO MAMME, NIDO D'INFANZIA BARCOBALENO, BARCO (RE)

Modalità: incontri mensili presso il nido condotti dal pedagogista.
In collaborazione con: Biblioteca comunale di Bibbiano, pediatra, musicista, specialisti pedagogici di Coopselios, cuoco comunale del polo Educativo e Centro distrettuale per le famiglie.

NIDO CON LA TESTA TRA LE NUVOLE E CSRD FARO ROSSO, PIACENZA

Obiettivi: promuovere l'incontro tra bambini e disabili.
Destinatari: utenti del Centro Socio - Riabilitativo che partecipano al laboratorio di falegnameria e bambini iscritti al nido.

LA CONOSCENZA DEL MONDO_ARCHITETTURE E COSTRUTTIVITÀ: LA STAZIONE MEDIOPADANA, SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE, GATTATICO, (RE)

Obiettivi: ampliare il bagaglio di conoscenze e sviluppare curiosità verso la realtà circostante, motivare all'apprendimento, promuovere la fiducia e la propensione alla collaborazione.
Destinatari: bambini della sezione 4 anni.
Modalità: osservazione e scatti fotografici, copia dal vero, riprogettazione grafica della stazione con lavagna luminosa, realizzazione del progetto della stazione con strisce in cartoncino, esperienze costruttive.

SETTORE INFANZIA: COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, BIBLIOTECHE

- Università di Trieste: attività di ricerca sul tema della valutazione con il prof. Paolo Sorzio.
- UNIMORE: concluso il percorso di supervisione sulla sperimentazione dello strumento S.I.P.I per le insegnanti che lavorano con bambini portatori di diritti speciali.
- Suffragette 2.0: da Palazzo Montecitorio alle scuole italiane, un progetto nato per sensibilizzare i giovani all'impegno civile e alla parità di genere, che ha visto l'organizzazione della visione del film e di un dibattito alla presenza dell'attivista e scrittrice Lorella Zanardo.
- Seminario Auditorium Scuderie Aldobrandini, in occasione del decennale dei nidi di Frascati (RM), presentazione della pubblicazione Bambini e tecnologie a cura di Sabrina Bonaccini; Scenari digitali tra nuove forme di progettazione e didattica a cura di Elena Bega e Marco Monica; presentazione di progetti a cura delle atelieriste dei nidi del Lazio gestiti da Coopselios.

SETTORE INFANZIA: GRUPPI DI APPROFONDIMENTO

EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI MEDIA E DELLE IMMAGINI CON LA SUPERVISIONE SCIENTIFICA DI LORELLA ZANARDO

Coordinatore: Sabrina Bonaccini.
Con la partecipazione di: Elena Bega, Federica Marani, Aldo Manfredi, Roberta Prandi, Alessandra Caprari, Sara Girolimetti.

CURRICOLO E VALUTAZIONE

Supervisione scientifica: Paolo Sorzio.
Coordinatore: Sabrina Bonaccini.
Con la partecipazione di: Carmela Contalbo, Roberta Prandi, Annamaria Corradini, Elena Bega, Maria Tranquilli.

STANDARD E VALUTAZIONE PROGETTO FDF

Coordinatore: Sabrina Bonaccini.
Con la partecipazione di: Roberta Prandi, Federica Marani e Luca Ghirotto.

STRUMENTO PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA

Supervisione scientifica: Maja Antonietti, coordinatore Sabrina Bonaccini.
Con la partecipazione di: Aldo Manfredi, Maria Tranquilli, Rossana Ruozzi, Carmela Contalbo.

COMPLESSO G.RODARI E SEZIONI PRIMAVERA, LA SPEZIA

Promozione percorsi alternanza scuola-lavoro.
In collaborazione con: Liceo Scienze Umane di La Spezia.

SETTORE INFANZIA: EVENTI E CONVEGNI

ORIZZONTI CULTURALI E SCIENTIFICI

Tradizionale appuntamento del settore infanzia con il neurobiologo Lamberto Maffei sul tema Media e cervello: come i media e le tecnologie possono influenzarne il funzionamento.

SENTIERI POSSIBILI - INNOVARE PER LE SFIDE EDUCATIVE DEL FUTURO

Appuntamento annuale rivolto a tutti i coordinatori e atelieristi dell'area educativa, agli educatori delle aree di Reggio 1 e 2 e ai rappresentanti dei servizi delle altre aree.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE, MEDIA EDUCATION E CITTADINANZA DIGITALE

Incontro formativo per i coordinatori pedagogici del comune di Firenze. Con la partecipazione di Sabrina Bonaccini per lo slot *Bambini e tecnologie: tra media touch e contesti immersivi*; Roberta Prandi per *Cittadinanza digitale ed innovazione del curricolo: oltre la didattica tradizionale*; Federica Marani per *Contesti linguaggi e didattiche in dialogo con il digitale*.

SETTORE INFANZIA: PUBBLICAZIONI

I-THEATRE - SCENARI, DIDATTICHE, APPRENDIMENTI

Manuale per formare le insegnanti alle possibilità d'uso dell'i-Theatre, a partire dai diversi campi di esperienza per la scuola dell'infanzia. L'i-Theatre è un sistema multimediale integrato per l'invenzione di storie narrative.

SETTORE INFANZIA: FORMAZIONE

NUOVI OCCHI PER I MEDIA

Corso per lo sviluppo di una cittadinanza attiva sul tema dell'educazione all'uso e alla fruizione delle immagini, rivolto ad educatori, atelieristi e coordinatori. Con la consulenza di Lorella Zanardo e Cesare Cantù.

CONTESTI, LINGUAGGI E DIDATTICHE IN DIALOGO CON IL DIGITALE

Percorso di formazione per atelieristi. Con la consulenza di Giovanni Piazza.

LINGUAGGI CREATIVI

Percorso di formazione per insegnanti ed educatrici comunali di Fiumicino.

VALUTAZIONE INDIVIDUALE

Attività di formazione rivolte a educatrici, insegnanti e pedagogisti sul tema della valutazione delle competenze individuali dei bambini. In collaborazione con l'Università di Trieste.

SETTORE MINORI: PROGETTI PROMOSSI DALLE STRUTTURE

INCONTRI CONTRO LA VIOLENZA, CASA DI BASTIAN (MS)

Modalità: incontri dedicati al tema della violenza di genere con la responsabile del centro, con la collaborazione della coordinatrice della casa di accoglienza e il coordinatore amministrativo del Comune di La Spezia.
In collaborazione con: Centro Antiviolenza di Genere Irene di La Spezia.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CENTRO EDUCATIVO LA TANA DEI COLORI, RIVERGARO (PC)

Obiettivi: progetto di laboratorio d'arte rivolto ai ragazzi iscritti, terminato con una mostra organizzata nei locali dell'auditorium della Casa del popolo del Comune di Rivergaro alla presenza di familiari, insegnanti, responsabili e rappresentanti del Comune. I laboratori sono stati tenuti in collaborazione con Margherita Soressi. I ragazzi hanno potuto esplorare il territorio nel quale vivono attraverso uscite pomeridiane e attività di fotografia. Hanno poi riprodotto le immagini attraverso tecniche grafico-pittoriche e realizzato una mostra conclusiva.
Destinatari: ragazzi frequentanti il Centro Educativo.
Modalità: attività fotografiche, festa di fine anno.

SETTORE MINORI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

OLIMPIADI 2016, R.S.A. RESIDENCE DEGLI ULIVI, PODENZANA (MS)

Con la partecipazione di: comunità i Due Mari, Velva (GE) e La Casa di Bastian, Villafranca Lunigiana (MS).
Modalità: torneo di palla rilanciata, corsa agli ostacoli, tiro al canestro e tiro alla fune.
Destinatari: operatori, familiari e volontari della protezione civile.
In collaborazione con: Comune di Podenzana e Polisportiva G.Ballerini, Podenzana (MS).

PULIAMO IL MONDO, LA CASA DI BASTIAN, VILLAFRANCA LUNIGIANA (MS)

Modalità: collaborazione all'attività di pulizia di una parte di bosco della Valle del Civiglia.
In collaborazione con: Legambiente.

GIORNATA CONTRO LE MAFIE, LA CASA DI BASTIAN, VILLAFRANCA LUNIGIANA (MS)

Modalità: i ragazzi della Casa di Bastian hanno partecipato alla Giornata contro le Mafie e alla presentazione del libro Il confine.
In collaborazione con: Libera.

"NET 15", PIACENZA (PC)

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica presso le scuole secondarie del comune di Piacenza.
Committenza: Scuole secondarie di primo grado del Comune di Piacenza.

AZIONI A SOSTEGNO DEL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE ED IL CONTRASTO AL DISAGIO, PIACENZA (PC)

Modalità: co-progettazione di forme di tutoring di classe, progettazione interventi a contrasto del disagio, interventi educativi a sostegno del sistema scolastico.
Committenza: Comune di Piacenza.

TUTORING INFANZIA, PIACENZA (PC)

Modalità: interventi a sostegno delle sezioni delle scuole dell'infanzia sul territorio del Comune di Piacenza.

SETTORE MINORI: COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, BIBLIOTECHE

Gli interventi, in co-progettazione con il Comune di Piacenza, hanno visto la supervisione, da parte di un docente ordinario di pedagogia speciale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in merito alla sistematizzazione della figura dell'educatore scolastico, quale dispositivo educativo presso le scuole secondarie di primo grado del Comune di Piacenza. L'intervento ha previsto inoltre la collaborazione con il Centro Ricerca CREMIT per l'individuazione di un percorso formativo rivolto a tutti gli insegnanti del primo ciclo.

SETTORE MINORI: FORMAZIONE

NUOVI OCCHI PER I MEDIA

Corso per lo sviluppo di una cittadinanza attiva sul tema della educazione all'uso e alla fruizione delle immagini, rivolto a coordinatori. Con la consulenza di Lorella Zanardo e Cesare Cantù.

SETTORE PSICHIATRICO SANITARIO: PROGETTI

REVISIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE
Obiettivi: revisione e adeguamento delle procedure in base alle nuove normative nazionali.
In collaborazione con: commissione scientifica sanitaria aziendale e psichiatra della comunità I due Mari di Velva, (GE).
Modalità: semplificazione delle procedure e aumento della sicurezza degli utenti.

REVISIONE DEL PRONTUARIO TERAPEUTICO
Prontuario farmaci di fascia C discussi con i MMG area Piacenza e Lombardia sud. Edizione del Prontuario disinfettanti e Prontuario medicazioni avanzate.
Obiettivi: miglioramento dell'assistenza e diversificazione dei servizi per sviluppare un'attività multi-servizi in grado di prendersi cura degli utenti in qualsiasi stato di salute.
Modalità: attraverso linee guida, procedure, documenti validati e con l'applicazione del modello sanitario Coopselios, per uniformare le terapie attraverso il prontuario terapeutico e la cartella clinica informatizzata.

MONITORAGGIO INFEZIONI E COLONIZZAZIONI
Obiettivi: eseguire gli interventi più urgenti o essenziali, programmare corrette strategie di prevenzione e valutare la qualità dell'assistenza fornita dai servizi alla luce della sempre più frequente antibiotico resistenza.
Modalità: predisposizione e utilizzo di supporto informatico per il monitoraggio dei servizi Coopselios; valutazione nelle strutture con procedura di prevenzione infezioni e colonizzazioni.

IMPLEMENTAZIONE COMMISSIONE SCIENTIFICA SANITARIA COOPSELIOS
Obiettivi: stima del fabbisogno di procedure/interventi di particolare rilevanza; valutazione dei processi assistenziali e dei loro risultati clinici; monitoraggio e miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria; individuazione e sperimentazione di percorsi clinico-organizzativi in ambiti assistenziali complessi; ricerca dei processi di adozione di rilevanti innovazioni tecnologiche e cliniche.
Modalità: implementazione della commissione composta da professionisti sanitari, medici, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, programmatori sanitari provenienti dai servizi Coopselios.

MONITORAGGIO CLINICO DELLA LEGIONELLOSI
Obiettivi: implementazione di un approccio integrato e multi-professionale per lo studio e la vigilanza delle infezioni da legionella attraverso lo sviluppo di nuove strategie di sorveglianza, prevenzione e controllo.
Modalità: studiare la diffusione ambientale del microrganismo; verificare l'efficacia dei sistemi di bonifica; approfondire le conoscenze sui fattori di rischio della malattia sugli anziani fragili e sulle fonti di infezione; suggerire idonee e innovative strategie di prevenzione e controllo.
In collaborazione con: Ufficio Patrimonio e RSPP.

CLINICAL RISK MANAGEMENT
Obiettivi: conoscere le motivazioni, anche etiche, all'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana e applicare una metodologia appropriata, il rilevamento con l'incident reporting e la discussione, nelle strutture con lo strumento dell'audit clinico.

SETTORE PSICHIATRICO SANITARIO: PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

ORDINE PROFESSIONALE IPASVI NAZIONALE, LA SPEZIA E IMPERIA, ORDINE DEI MEDICI
Modalità: incontri di studio, consulenze e ricerche; valutazione registri di cartelle sociosanitarie.
È in corso la strutturazione e validazione di un innovativo indice per valutare la complessità assistenziale delle strutture, da integrare con la cartella socio sanitaria informatizzata.

SIGOT (SOCIETÀ ITALIANA GERIATRIA OSPEDALE TERRITORIO)
Percorso Ospedale Territorio O/T con approfondimento sulla translational care; integrazione Socio Sanitaria.
Modalità: incontri di studio, consulenze e ricerca clinica.
In collaborazione con: vicepresidente SIGOT della Sezione Ligure.

UNIVERSITÀ DI PARMA, FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO, PROGEA
Incontri su tematiche relative a Joint Commission International (JCT) e Quality (procedure e processi di management) per migliorare la qualità sanitaria in RSA, distinguersi dalla concorrenza e sviluppare servizi di valore.
Modalità: incontri periodici e di valutazione del lavoro svolto.

SETTORE PSICHIATRICO SANITARIO: EVENTI E CONVEGNI

INCONTRO SULLA GESTIONE DELLE INFEZIONI

Accreditato dal Ministero della Salute, con il patrocinio del Collegio IP.AS.VI (E.C.M.). L'incontro è rivolto a medici, infermieri e fisioterapisti.

SETTORE PSICHIATRICO SANITARIO: FORMAZIONE

AGGIORNAMENTO BLS E DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE

Destinatari: operatori del centro educativo residenziale La Casa di Bastian.
Relatori: Carlo Del Prato, Gian Luca Ottomanelli.

AGGIORNAMENTO BLS E DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE BAMBINO E LATTANTE

Destinatari: operatori e famigliari degli asili di: nido Cipollino (SP), centro comunale infanzia Aurora (SP), nido Sarzana (SP), nido Il dondolo La Spezia (SP), complesso Gianni Rodari (SP).
Relatori: Gian Luca Ottomanelli.

FOCUS GENITORI

Organizzazione di tre incontri presso il nido Diesel di Breganze su vaccinazioni, elementi di primo soccorso e manovre di disostruzione delle vie respiratorie.
Relatore: Carlo Del Prato.

GESTIONE DEL PAZIENTE DISFAGICO

Contenuti: metodi e strumenti per lo screening della disfagia; strategie assistenziali rieducative generali; educazione del paziente e dei familiari alla gestione della disfagia e alla prevenzione delle sue complicanze.
Destinatari: operatori dei servizi dei settori anziani e disabili nell'area di Piacenza e Reggio Emilia.
Relatori: Gian Luca Ottomanelli.

GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE EXTRAOSPEDALIERE

Contenuti: un insieme di attività volte a identificare, valutare ed eliminare i rischi attuali e potenziali all'interno delle strutture socio sanitarie al fine di assicurare qualità e sicurezza alle prestazioni assistenziale.
Destinatari: operatori del settore anziani nelle aree Liguria, Toscana, Lazio, Piacenza, Lombardia e Veneto.
Relatori: Gian Luca Ottomanelli, Carlo Del Prato.

IL RUOLO DEL REFERENTE INFERMIERISTICO E DELL'INFERMIERE

Contenuti: definizione delle responsabilità nelle attività di erogazione dell'assistenza infermieristica per garantire la qualità dell'assistenza nelle strutture.
Destinatari: infermieri e coordinatori infermieristici dell'area Reggio Emilia.
Relatori: Gian Luca Ottomanelli.

GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE

Contenuti: relazione delle linee guida di indirizzo per un miglioramento della gestione di eventi straordinari nel comparto socio sanitario.
Destinatari: operatori del settore anziani, aree di Piacenza, Reggio Emilia, Lombardia.
Relatori: Gian Luca Ottomanelli, Carlo Del Prato.

GESTIONE DEL DOLORE E DELL'AGITAZIONE NELL'ANZIANO CON DECLINO COGNITIVO

Contenuti: le scale del dolore, comportamenti nel dolore, gestione del dolore anche in relazione alle responsabilità dell'infermiere, sulla base del decreto 739/94.
Destinatari: operatori dei settori anziani e disabili di tutte le aree.
Relatore: Gian Luca Ottomanelli.

ALTRI CORSI

Nel 2016 si sono inoltre tenuti corsi in merito a: gestione delle attività tecnico sanitarie; igiene alla persona; igiene del cavo orale; gestione dei pazienti multi-patologici; processi di sanificazione e sterilizzazione; responsabilità professionale; il paziente acuto complesso; la documentazione sanitaria.
Destinatari: infermieri, coordinatori infermieristici, OSS.
Relatori: Gian Luca Ottomanelli, referenti infermieristici di area (RIA).

Radicamento nei territori

SPONSORIZZAZIONI

Coopselios punta al radicamento nei territori in cui opera anche attraverso il sostegno di eventi e iniziative locali a carattere sociale, culturale e sportivo. Nel 2016 è proseguita l'attività di razionalizzazione delle spese relative a sponsorizzazioni ed erogazioni liberali. Il valore delle sponsorizzazioni si è attestato a 112.707 euro. La maggior parte riguarda l'area di Reggio Emilia (96.157 euro). Sono stati sponsorizzati e supportati eventi culturali e spettacoli di beneficenza per un totale di 36.407 euro. Sul fronte sportivo sono stati sponsorizzati eventi ed attività per un totale di 71.000 euro.

La campagna 5x1000 Aiutaci ad aiutare ha raccolto 22.642 euro nel biennio 2014-2015.

VALORE DELLE SPONSORIZZAZIONI (IN EURO)

2014	2015	2016
158.012	151.387	**112.707**

SPONSORIZZAZIONI SUDDIVISE PER TERRITORIO

AREA	EURO
Reggio Emilia	96.157
Liguria, Toscana, Lazio	13.550
Piacenza e Parma	3.000

EVENTI CULTURALI E SPETTACOLI DI BENEFICENZA

35.407 euro

- Memorie Musicali della Val Nure, associazione Le vie del sale, Farini (PC)
- Grade Onlus, Reggio Emilia
- Restate, Comune di Reggio Emilia
- La forza della poesia, Comune di Frascati, Frascati (RM)
- Libr'aria 2016, Comune di Albinea,(RE)
- Giornate della Laicità, Iniziativa Laica, Reggio Emilia
- Amici della Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia
- Mostra mercato del Fumetto ANAFI, Reggio Emilia
- Viaggio della Memoria 2016,Istoreco,ReggioEmilia
- Match d'improvvisazione teatrale Sine qua Non, Signa (FI)
- Giornata della cittadinanza sociale, Comune di Montechiarugolo (PR)
- Teatro Sociale, Gualtieri (RE)
- Rassegna musica popolare, Comune di Bibbiano (RE)
- Palio del Golfo di La Spezia, Comitato delle Borgate, La Spezia
- Festival della Mente, Sarzana (SP)
- La tavola di Bisanzio, Comune di Baiso (RE)

SPORT

71.000 EURO

- Atletica Reggio, Reggio Emilia
- Cerimonia di premiazione Coni, Reggio Emilia
- Polisportiva Galileo Giovolley, Reggio Emilia

ALTRO

6.300 EURO

- Contenuti digitali, Reggio Emilia
- Progetto Bellacopia Legacoop Liguria, La Spezia

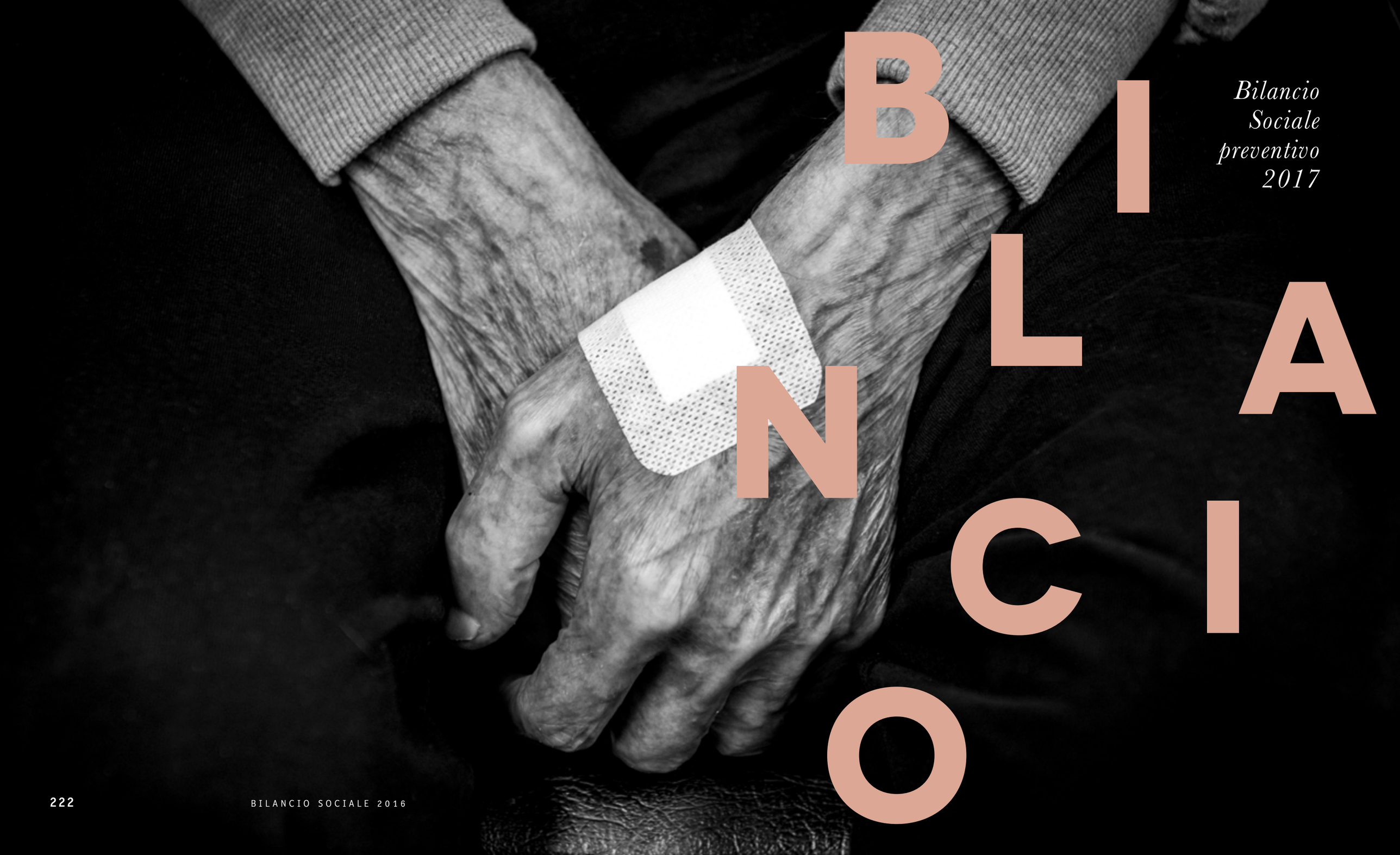
CONTRIBUTI E LIBERALITÀ

Nel 2016 i fondi stanziati per contributi e liberalità verso terzi ammontano a **17.354 euro**.

VALORE CONTRIBUTI E LIBERALITÀ (IN EURO)

2014	2015	2016
10.350	30.151	**17.354**

- Calendario Ferriere 2017, Comune di Ferriere, Piacenza (PC)
- Rivista La Piazza, Fabbrico (RE)
- Non facciamo affondare la Grecia, Associazione Irene, Vimercate (MB)
- Altri cavalli, libro di storia locale reggiana
- Associazione Nyumba Ali
- Grande Cena di Boorea, Reggio Emilia (RE)
- Associazione Comitato Esodati, Arceto (RE)
- Rassegna cinematografica mese mondiale Alzheimer, AIMA, sez. di Reggio Emilia (RE)
- Notte Bianca Sport, Comune Fiumicino (MI)
- Officine Gutenberg, Piacenza (PC)
- Comitato Italiano paralimpico, Roma (RM)
- Associazione Sarepta Onlus, Milano (MI)
- Donazione ore di lavoro per terremoto Amatrice, Legacoop Reggio Emilia (RE)



BILANCIO SOCIALE preventivo 2017

Obiettivi SA8000

OBIETTIVI 2016 DICHIARATI NEL 2015	REALIZZATI NEL 2016	DA REALIZZARE NEL 2017
Revisione sistema di Gestione Salute e Sicurezza del lavoro, in coerenza con il Piano Strategico e l'organizzazione della cooperativa	●	
Definizione modalità di gestione della sicurezza del lavoro per una maggior tutela degli operatori impegnati nel SAD	●	
Definizione e attuazione per ogni Area dei Piani di miglioramento in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro	●	
Implementazione attività sportello sociale di La Spezia	●	
Ampliamento, nel territorio di La Spezia, del progetto Fattorino Sociale	●	
Soggiorni vacanze	●	
Realizzazione Codice Comportamentale per tutti i lavoratori, di tutte le tipologie di servizi	●	
Integrazione tra BS e SA8000	●	
Attivazione del Fondo attività solidaristiche per supportare i soci in condizioni di gravissimo disagio		●
Pubblicazione bandi per erogazione di Borse di studio a favore di meritevoli figli e figlie delle socie e dei soci		●
Sostenere il reddito delle famiglie di soci/socie che per gravi motivi di salute si trovino senza più indennità di malattia da parte dell'INPS		●
Formazione dei lavoratori in merito ai contenuti previsti dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) adottato ai sensi di D. Lgs. 231/2001		●
Riconoscimenti contrattuali dei diritti previsti ai lavoratori e lavoratrici coniugati anche per le coppie di fatto		●
Organizzazione di campagne di prevenzione sulla salute	●	
Ampliamento Convenzioni sulla salute		●

+3%
VALORE DELLA PRODUZIONE

APERTURE
CRA Sorbolo, (PR)

ENTRATA A REGIME
Laboratori per minori ASP
Azalea, Piacenza (PC)
Nido Tendola, Sarzana (SP)
Scuola dell'infanzia Vicci,
La Spezia (SP)

ACQUISIZIONI TRAMITE FUSIONE SOCIETÀ MATRIOSKA
Nido Calicanto, Bologna (BO)
Centri Bambini,
Bressanone e Merano (BZ)
Nido, Schio (VI)
Nido, Sant'Urbano (PD)

+2,89%
ANZIANI

+0,90%
DISABILI

+8,42%
INFANZIA

-21,84%
MINORI

+16,09%
SANITARIO

Obiettivi di miglioramento

Nell'ottica del miglioramento continuo e in coerenza con l'approccio per processi, la cooperativa ha definito gli obiettivi prioritari del Piano Annuale della Qualità sulla base di:

- Analisi e valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio;
- Risultati degli indicatori che definiscono gli standard qualitativi dei servizi erogati;
- Opportunità di miglioramento individuate;
- Analisi dei bisogni e aspettative del cliente.

GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

	AREA							UFFICIO				SP - RP - DT							
DESCRIZIONE	Lombardia nord	Piacenza - Lombardia sud	Veneto - Trentino Alto Adige	Liguria - Toscana - Lazio	Reggio 1	Reggio 2	Reggio 3	Gare progetti contratti	Selezione formazione/sviluppo organiz.	Sistemi informativi e qualità	Acquisti e patrimonio	Specialisti di processo area assist./sanit	Specialisti di processo area educativa	Specialisti di processo area Q&B	Responsabili di produzione	Direzione tecnica Assistenziale/Sanitaria	Direzione tecnica Educativa	Direzione tecnica Q&B
Redazione e aggiornamento dei fascicoli tecnici degli edifici								●			●							
Effettuazione analisi energetica delle strutture											●							
Redazione di una procedura per il monitoraggio dei contratti											●							
Miglioramento dei cespiti e della fatturazione elettronica											●							
Miglioramento dell'aspetto estetico degli interni e degli arredi delle strutture: messa a punto di un modello aziendale.											●							

RICERCA, INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

	AREA							UFFICIO				SP - RP - DT							
DESCRIZIONE	Lombardia nord	Piacenza - Lombardia sud	Veneto - Trentino Alto Adige	Liguria - Toscana - Lazio	Reggio 1	Reggio 2	Reggio 3	Gare progetti contratti	Selezione formazione/sviluppo organiz.	Sistemi informativi e qualità	Acquisti e patrimonio	Specialisti di processo area assist./sanit	Specialisti di processo area educativa	Specialisti di processo area Q&B	Responsabili di produzione	Direzione tecnica Assistenziale/Sanitaria	Direzione tecnica Educativa	Direzione tecnica Q&B
Definizione del processo relativo alle attività psicologiche														●				●
Aggiornamento del processo di attività di animazione														●				●
Implementazione della Scala "Valutazione del benessere delle persone con demenza" in collaborazione con Uni Padova, sperimentale in area Veneto														●				●
Avviamento della Cartella elettronica sanitaria nei servizi e conseguente revisione delle procedure assistenziali e sanitarie in relazione anche alle specificità delle normative regionali	●	●	●	●	●	●	●		●		●				●	●		
Sperimentazione del processo di valutazione delle competenze individuali al nido e alla scuola dell'infanzia													●					
Sviluppo di un progetto di "Educazione ai media" per la fascia di età 0-11 anni													●				●	
Progettazione di una Academy biennale per genitori in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano, UNIMORE, Comune di Reggio Emilia e 12 istituti comprensivi della città di Reggio Emilia													●				●	

GESTIONE ATTIVITÀ COMMERCIALE

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO				SP - RP - DT						
	Lombardia nord	Piacenza - Lombardia sud	Veneto - Trentino Alto Adige	Liguria - Toscana - Lazio	Reggio 1	Reggio 2	Reggio 3	Gare progetti contratti	Selezione formazione/sviluppo organiz.	Sistemi informativi e qualità	Acquisti e patrimonio	Specialisti di processo area assist./sanit	Specialisti di processo area educativa	Specialisti di processo area Q&B	Responsabili di produzione	Direzione tecnica Assistenziale/Sanitaria	Direzione tecnica Educativa	Direzione tecnica Q&B
Piano di comunicazione e promozione del Metodo Learning by Languages													●				●	
Definizione di un modello di didattica della lingua inglese: atelier linguistico, didattica full immersion													●				●	
Progetto di sperimentazione di RSA aperta: interventi flessibili a sostegno della domiciliarità				●														
Promozione della multispecializzazione all'interno dei servizi		●																
Fidelizzazione dei clienti dopo la dimissione dai servizi: definizione e offerta di un percorso di cura a supporto della domiciliarità																		●
Progettazione/organizzazione eventi presso i servizi		●		●	●	●									●			
Analisi della diversificazione delle rette per tipologia di utenza privata		●	●															
Attivazione degli Sportelli di Pronto Serenità presso i servizi residenziali						●												
Promozione e vendita di servizi di welfare aziendale								●										
Studio, definizione e sviluppo di un modello operativo e progettuale per l'implementazione e la gestione di servizi territoriali per disabilità adulta o cittadini fragili								●										
Promozione del marchio Q&B															●			●
Monitoraggio della situazione creditoria dei clienti privati							●											

COORDINAMENTO, INTEGRAZIONE E SVILUPPO RISORSE

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO				SP - RP - DT						
	Lombardia nord	Piacenza - Lombardia sud	Veneto - Trentino Alto Adige	Liguria - Toscana - Lazio	Reggio 2	Reggio 2	Reggio 3	Gare progetti contratti	Selezione formazione/sviluppo organiz.	Sistemi informativi e qualità	Acquisti e patrimonio	Specialisti di processo area assist./sanit	Specialisti di processo area educativa	Specialisti di processo area Q&B	Responsabili di produzione	Direzione tecnica Assistenziale/Sanitaria	Direzione tecnica Educativa	Direzione tecnica Q&B
Consolidamento del Patto di Coordinamento come effettivo strumento di governo dei servizi		●			●		●								●			
Individuazione dei referenti fisioterapici e assistenziali di area									●									
Revisione delle procedure, per le figure assistenziali ed educative, dei servizi per disabili della Lombardia												●						
Implementazione di un sistema di assessment nei servizi per la valutazione degli operatori neo-assunti interessati dalla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato									●									
Sviluppo di un prototipo del sistema di valutazione della formazione									●									

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E MONITORAGGIO AZIENDALE

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO				SP - RP - DT						
	Lombardia nord	Piacenza - Lombardia sud	Veneto - Trentino Alto Adige	Liguria - Toscana - Lazio	Reggio 1	Reggio 2	Reggio 3	Gare progetti contratti	Selezione formazione/sviluppo organiz.	Sistemi informativi e qualità	Acquisti e patrimonio	Specialisti di processo area assist./sanit	Specialisti di processo area educativa	Specialisti di processo area Q&B	Responsabili di produzione	Direzione tecnica Assistenziale/Sanitaria	Direzione tecnica Educativa	Direzione tecnica Q&B
Integrazione tra SGMA e cartella informatizzata										●								
Implementazione Gestionale Acquisti in tutti i centri di costo, incluso le sedi										●	●							
Implementazione di una piattaforma per la gestione informatizzata dei progetti e degli obiettivi aziendali										●								
Revisione della procedura di gestione del rischio clinico e relativo monitoraggio sull'applicazione												●				●		
Strumento di elaborazione dei dati derivanti dalla somministrazione della scala HONOS da parte degli educatori nei servizi per disabili												●						
Revisione del modello progettuale relativo al percoso di cura a seguito dell'introduzione della cartella informatizzata							●											
Costruzione di un format per la raccolta di innovazioni o migliorie implementate nelle aree tecniche da inserire nei progetti di gara							●											

FORMAZIONE

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO				SP - RP - DT						
	Lombardia nord	Piacenza - Lombardia sud	Veneto - Trentino Alto Adige	Liguria - Toscana - Lazio	Reggio 1	Reggio 2	Reggio 3	Gare progetti contratti	Selezione formazione/sviluppo organiz.	Sistemi informativi e qualità	Acquisti e patrimonio	Specialisti di processo area assist./sanit	Specialisti di processo area educativa	Specialisti di processo area Q&B	Responsabili di produzione	Direzione tecnica Assistenziale/Sanitaria	Direzione tecnica Educativa	Direzione tecnica Q&B
Percorso formativo degli operatori SAD sui LEA									●									●
Progettazione di un modulo formativo sul tema dell'accesso al sapere e all'informazione attraverso le nuove tecnologie in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano e il Centro E- Learning dell'UNIMORE													●					
Predisposizione di un kit formativo sui temi relativi agli ambiti di sviluppo al nido, i campi di esperienza alla scuola dell'infanzia, sviluppo dei linguaggi espressivi													●					
Corso per formatori rivolto ai referenti infermieristici sulle tecniche assistenziali											●							
Incontri di formazione su tecniche di rianimazione (RCP) e disostruzione delle vie aeree di lattanti e bambini rivolti ai coordinatori, insegnanti e genitori											●							
Predisposizione di un kit formativo relativo alla didattica dell'I-theatre e al coding con i mini robot nella fascia 3-10													●					
Piano di formazione e valutazione dei neo-coordinatori									●						●			

Glossario

Affidamenti diretti
Modalità attraverso la quale gli enti pubblici affidano direttamente la gestione di un servizio

Appartamenti protetti
Servizio a carattere residenziale permanente e continuativo, destinato a soggetti parzialmente non autosufficienti e/o esposti a rischio di emarginazione e/o disabili, che mantengono un sufficiente grado di abilità residue e che necessitano, tuttavia, di un ambiente controllato e protetto

ASA
Ausiliari Socio Assistenziali

ASL
Azienda Sanitaria Locale

ATI
Associazione Temporanea d'Impresa

BLS
Basic Life Support, tecnica di primo soccorso

Caregiver
Indica "colui che si prende cura"; si riferisce anche a tutti i familiari che assistono un loro congiunto ammalato e/o disabile

CCE
Codice Comportamentale ed etico

C.P.
Casa Protetta

C.R.A.
Casa Residenza per Anziani

C.S.A.
Centro Servizi per Anziani

C.S.R.D.
Centro Socio Riabilitativo Diurno

C.S.R.
Centro Socio Riabilitativo

C.S.R.R.
Centro Socio Riabilitativo Residenziale

C.T.R.
Centro Terapeutico Riabilitativo

DPI
Dispositivi di protezione individuale

ECM
Educazione Continua in Medicina

FAD
Formazione a Distanza

Fornitori abituali
Insieme di fornitori con cui la cooperativa ha rapporti commerciali da almeno tre anni

Gas fluorurati ad effetto serra
Gas ad effetto serra sviluppati dall'uomo a fini industriali. Contribuiscono all'1,5% delle emissioni dei paesi industrializzati

HAY
Metodologia di valutazione dei ruoli organizzativi basata sull'analisi dei contenuti dell'attività lavorativa e del loro impatto sugli economics dell'azienda

ILCOR
International Lison Committee On Resuscitation

IPASVI
Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia

ISPRA
Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale

LAVANOLO
Servizio di lavanderia affidato a un fornitore esterno

LEA
Livelli essenziali di assistenza

MOGC
Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231

MUD
Modello Unico di Dichiarazione Ambientale: denuncia annuale sulla produzione di rifiuti di ogni struttura/servizio

OSS
Operatore Socio Sanitario

PAI
Piano Assistenziale Individualizzato

PDA
Potential Development Analysis

PEI
Piano Educativo Individualizzato

PTRI
Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali

RAA
Responsabile Attività Assistenziali

RAAO
Responsabile Attività di Animazione e terapia Occupazionale

RCP
Rianimazione cardio polmonare

R.S.A.
Residenza Sanitaria Assistenziale

R.S.D.
Residenza Socio-sanitaria per Disabili

SAD
Servizi di Assistenza Domiciliare

SCI
Scuola Comunale dell'infanzia

Servizi domiciliari
Possibilità di fornire presso il domicilio del paziente, i servizi, gli strumenti e le cure che contribuiscono al mantenimento del benessere e della salute

SGMA
Sistema di gestione e monitoraggio aziendale

S.I.P.I
Strumento inclusivo per la progettazione individualizzata

ULSS
Unità Locale Socio Sanitaria

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2016 consolida esperienze e competenze di Coopselios in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa. Nel tempo questo strumento è cresciuto con la cooperativa: più completo, approfondito, chiaro. Agli indicatori del GBS si affiancano infatti quelli riferiti allo standard internazionale GRI-G4, con una forte integrazione con le politiche e i principi relativi alla norma SA8000.
Uno strumento che, attraverso tabelle, focus, approfondimenti e panoramiche, restituisce a tutti gli stakeholder una rappresentazione della performance sociale dell'impresa completa e trasparente. Ai numeri abbiamo voluto affiancare degli scatti realizzati all'interno delle nostre strutture. Protagoniste sono le persone: gli operatori, gli animatori ma soprattutto gli ospiti delle nostre strutture. Attraverso i loro sguardi, le loro fragilità e la loro forza abbiamo voluto raccontare il sentimento, la passione, le sfide che questo lavoro stimola e pretende quotidianamente.

Ufficio Comunicazione

I testi del Bilancio Sociale 2016 sono editati con il font EasyReading, carattere ad alta leggibilità anche per dislessici.
La carta su cui è stampato questo Bilancio Sociale viene da fonti gestite in maniera responsabile.

Progettazione, coordinamento e contenuti
Ilaria Morandi

Consulenza editoriale
Agnese Spinelli

Progetto grafico
Pamela Cocconi

Immagini
Ivano di Maria

EasyReading® Font DYSLEXIA FRIENDLY
Carattere ad alta leggibilità

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C115916

Hanno collaborato:
Marzia Allegretti, Valentina Ammaturo, Gianluigi Bellettini, Luciano Bertolini, Danila Bocelli, Sabrina Bonaccini, Rossella Boni, Dina Bonicelli, Lina Borghi, Paolo Bortolan, Martino Brogio, Iuliana Calota, Cristina Camellini, Stefano Campanini, Daniela Casoli, Carmela Contalbo, Katia Cuoghi, Carlo Del Prato, Fabio Diana, Uberto Fontana, Enrica Fontanesi, Francesca Gualdi, Gianluca Infussi, Alcide Lambri, Riccardo Lelli, Sara Libbra, Claudia Manzini, Gaetano Mattioli, Alberto Meneghini, Francesca Nunziatini, Sauro Paganelli, Simone Pallai, Daniela Pasini, Palma Peroni, Francesco Piccinini, Silvia Pili, Giorgia Poliseno, Giuseppe Porcari, Davide Predieri, Sara Ricci, Giovanni Russo, Ester Schiaffonati, Antonietta Serri, Giancarlo Tarocco, Elena Tavella.

Si ringraziano le socie e i soci, le lavoratrici e i lavoratori di Coopselios per aver contribuito a realizzare questo Bilancio Sociale.
Un grazie particolare agli ospiti delle strutture e agli operatori che hanno prestato il proprio volto per raccontare la realtà di Coopselios.

Finito di stampare a Ottobre 2017 su carta Fedrigoni ArcoSet da L'Olmo Soc. Coop. Soc.

Questo volume è stampato con EasyReading, carattere ad alta leggibilità per tutti.

Copyright 2017 - Coopselios Soc. Coop.
Titolo, contenuti e diritti sono riservati. È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione anche parziale non autorizzata da Coopselios.

Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito WWW.COOPSELIOS.COM

WWW.COOPSELIOS.COM